



[www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it)

# le Fiamme d'Argento



**NAVE  
CARABINIERE  
GIUNGE  
IN AUSTRALIA**

# Il tuo **5X1000** è una **STORIA DI CUORE**



*“Ogni giorno guardo mio padre, ed è per me come un regalo, 101 anni, un traguardo raggiunto con grande spirito. L’operazione al cuore di 25 anni fa gli ha allungato la vita; va ancora al bar tutti i giorni. È una ricchezza per tutta la famiglia”.*

Loris L. , figlio di Dino (101 anni)

Con il tuo **5x1000** alla **Fondazione del Gruppo ospedaliero San Donato** dai alla **Ricerca scientifica** il potere di aumentare l’aspettativa e la qualità di vita delle persone.

Riporta il nostro codice fiscale **01646320182** e metti la tua firma nel riquadro “Finanziamento della ricerca scientifica e dell’università” nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU, 730, UNICO).

**[www.gsdfoundation.it](http://www.gsdfoundation.it)**



GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO  
**FOUNDATION**



**Quest'anno sostieni  
la Ricerca per sconfiggere  
le malattie cardiovascolari**

Il nostro codice fiscale è:  
**01646320182**



**66**

- editoriale
- 6 IL NOSTRO SAPER VIVERE**  
di Libero Lo Sardo

---

- scenari internazionali
- 8 60 ANNI D'EUROPA**  
di Angelo Sferazza

---

- l'intervista
- 10 MISSIONE: LA NOSTRA SALUTE**  
di Enrico Peverieri

---

- nella storia dell'arma
- 12 CON LA BANDIERA NEL CUORE**  
di Carmine Adinolfi

---

- risposte solidali
- 14 È URGENTE RIFORMARE L'ONU**  
di Orazio Parisotto

---

- una eccellenza italiana
- 18 LA NAVE CON GLI ALAMARI**  
di Dario Benassi

---

- cento anni fa
- 20 QUEL TRENO PER PIETROGRADO**  
di Tigellino

---

- personaggi
- 22 ADENAUER E LA NUOVA GERMANIA**  
di D.B.

---

- economia e società
- 24 LA FINE DEL NEOLIBERISMO**  
di Segio Filippini

---

- associazione nazionale carabinieri
- 27 VITA ASSOCIATIVA**

- onaomac
- 59 70 ANNI CON RAGAZZI E FAMIGLIE**  
di Cesare Vitale

---

- futuro prossimo
- 60 L'EMANCIPAZIONE DEI POPOLI**  
di S.F.

---

- in musica
- 62 ROSSINI, CHE ALLEGRA FOLLIA!**  
di Paola Ingletti

---

- arte&co
- 66 CAMILLE PISSARRO, POETA DELLA CAMPAGNA**  
di Alfio Borghese

---

- itinerari enogastronomici
- 68 IL GUSTO DELLA VALLE ISARCO**  
di Franco Santini

---

- cinema&società
- 70 PROFUMO DI CANNES**  
di Riccardo Palmieri

---

- salute&benessere
- 72 SINDROME DEL TUNNEL CARPALE**  
di Antonio tulli

---

- salute&benessere
- 73 DENTI? NIENTE "HABITAT" DOLCE**  
di Massimo Casagrande

---

- l'esperto risponde
- 75 LA PENSIONE AI SUPERSTITI**  
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte

---

- abbiamo letto
- 80 LIBRI & AUTORI**



**le Fiamme d'Argento**  
n°2 - marzo/aprile 2017

Questo numero è stato stampato in 192.760 copie, di cui 192.360 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAOMAC

**Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri**

**Direzione**  
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A  
00192 Roma  
tel 063614891 - fax 0636000804  
web: www.assocarabinieri.it

**Indirizzi e-mail**  
*Presidenza*  
anc@assocarabinieri.it  
*Presidente*  
presidente@assocarabinieri.it  
*Volontariato*  
volontariato@assocarabinieri.it  
*Amministrazione*  
amministrazione@assocarabinieri.it  
*Centro Elaborazione Dati*  
ced@assocarabinieri.it

**Direttore**  
Libero Lo Sardo

**Direttore Responsabile**  
Nicolò Mirenna  
direttore@assocarabinieri.it

**Condirettore**  
Vincenzo Pezzolet

**Capo Redattore**  
Dario Benassi  
caporedattore@assocarabinieri.it  
tel 06361489320

**Segreteria di Redazione**  
Maria Rosa Mogliani  
Alberto Gianandrea  
fiamme\_argento@assocarabinieri.it  
tel 06361489325/343

**Hanno collaborato**  
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirenna, Angelo Sferazza, Enrico Peverieri, Carmine Adinolfi, Orazio Parisotto, Dario Benassi, Tigellino, D.B., Sergio Filippini, Cesare Vitale, S.F., Paola Ingletti, Alfio Borghese, Franco Santini, Riccardo Palmieri, Antonio Tulli, Massimo Casagrande, Vincenzo Ruggieri, Giuseppe Del Ponte, Alberto Gianandrea

Le immagini di Nave Carabinieri nella baia di Sydney sono state gentilmente concesse da Fincantieri S.p.A.

**Art Director**  
Sergio Raffo  
raffo@raffoartcommunication.it

**Progetto grafico, grafica ed impaginazione**  
RaffoArt Communication  
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

**Stampa**  
Adaptive Srl presso Inprint SpA  
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)  
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306  
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori; proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

**PUBLI MEDIA** **Concessionaria per la pubblicità**  
Publimedia Srl  
via M. Gonzaga 2  
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola  
tel 0258013807  
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 5 maggio 2017

# L'energia è una porta verso un mondo di possibilità.

Che cos'è l'energia oggi? È una porta aperta a nuovi usi e servizi. Infrastrutture digitalizzate come la rete capillare di ricarica per la mobilità elettrica, i contatori digitali di seconda generazione che abilitano il dialogo tra case e persone e le connessioni più veloci che contribuiscono a modernizzare il Paese. Progetti che stiamo portando avanti per continuare ad essere protagonisti in un mondo che cambia. **Oggi l'energia è una porta che, aprendosi a nuovi usi, apre un mondo di possibilità da vivere insieme.**



enel.it



enel

L'ASSOCIAZIONE HA IN SÉ I VALORI DI AMICIZIA E DI SERVIZIO, UNITI A UNA PAZIENZA FATTIVA

# IL NOSTRO SAPER VIVERE

**C**ari Soci, in questo che tecnicamente si chiama *Editoriale*, ma che io considero uno strumento di colloquio in serenità, tra amici quali siamo e in cui posso dialogare con tutti e con ciascuno, desidero condividere con voi un'altra delle mie ormai consuetudinarie riflessioni. La pazienza è certamente *la virtù dei forti*, in qualche modo coraggiosa perché comporta una dose di autocontrollo più o meno massiccia a seconda delle circostanze e delle persone.

Parlo, ovviamente, della pazienza consapevole, intelligente, concreta, non certo della pigra, noncurante accettazione propria in realtà di chi è incapace di reagire per indolenza caratteriale o per timore di "esporsi". Come noi Carabinieri sappiamo bene per averla a lungo praticata nel servizio attivo, si tratta di una virtù di spiccata valenza sociale che ha bisogno di essere appresa, coltivata e tramandata; è direttamente connessa con la forza d'animo, la lucidità di giudizio e l'equilibrio per dominare gli impulsi dell'istinto.

Ce l'hanno insegnata prima i genitori, poi la scuola e, più marcatamente, gli istituti di formazione dell'Arma insieme alla disciplina militare. E quante volte poi abbiamo dovuto esercitarla con cittadini ansiosi o irritati (magari giustamente) e, nel nostro interno, con tutti i livelli della scala gerarchica sopra, sotto e collateralmente al nostro! Ora, nell'ANC non c'è più una gerarchia vincolante: doveri e diritti connessi al grado hanno felicemente lasciato il posto alla pura amicizia, corroborata indubbiamente dall'appartenenza e dai comuni ideali che abbiamo abbracciato con gli Alamari. Restano alcune democratiche funzionalità gestionali, necessarie in ogni sodalizio, figurarsi per il nostro così numeroso e articolato, che abbiamo accettato liberamente.

In tale ottica dobbiamo considerare le cariche sociali che, come sappiamo, comportano soprattutto oneri per chi le riveste con, direi, il quasi unico onore personale consistente nell'esprimere voglia di impegno e di responsabilità maggiori.

Ora debbo riconoscere con piacere e viva soddisfazione che in otto anni di Presidenza, durante i quali ho conosciuto tantissimi Soci e visitato numerose Sezioni, ho incontrato amici solerti, affidabili e bravi nei rapporti tanto con le cittadinanze, quanto con le autorità locali, ad onore e vanto di tutta l'ANC. Ciò costituisce per me motivo di sprone nel, devo confermare, faticoso ruolo che tuttavia ho accettato non senza legittimo orgoglio. E questa constatazione mi spinge a sottolineare come la nostra sia un'Associazione che rappresenta il naturale prosieguo della vita dell'Arma svolgendo un ruolo sociale, oggi come allora, e senza servirsi della stessa per scopi o vantaggi personali.

Ho avuto modo in altre occasioni di deplorare l'attenzione solo al proprio "orticello", perdendo di vista gli interessi collettivi del Sodalizio, lo spirito di fratellanza che ci distingue e la visione della vita sempre collegata al bene della società di cui continuiamo a fare parte integrante e attiva. Io, come voi, credo fermamente in



questi valori e nel nostro binomio fondante: ANC = amicizia e servizio. Dunque gli'immane attriti interni, come in ogni famiglia unita e proprio in considerazione di *Chi siamo* e di *Cosa rappresentiamo*, vanno risolti con intelligenza e buona volontà.... con pazienza fattiva, appunto! Si deve inoltre considerare che anche da noi esistono delle regole cui, per correttezza e linearità, è necessario conformarsi, quindi eventuali interventi anche a livello centrale non devono essere interpretati come espressioni di simpatie o, peggio, di antipatie personali, ma come indirizzi di guida e coordinamento indispensabili in un organismo, come dicevo, numeroso e articolato. Ringrazio infine tutti voi per quello che fate quotidianamente in ogni branca, dalle Sezioni, al Volontariato, alla Protezione civile, per l'entusiasmo e la dedizione del vostro operato e perché se l'ANC ha meritato nel tempo un prestigio e un affetto indiscussi lo si deve, al di là di ogni debolezza umana, al nostro comportamento, alla forza morale, all'esempio che sappiamo dare.

Un caro saluto

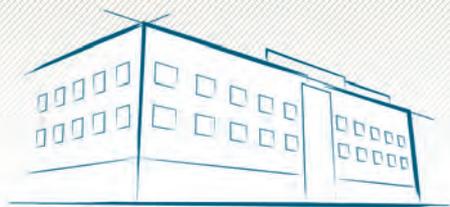
Libero Lo Sardo



## ECCELLENZA MILANESE

### *Case Funerarie San Siro*

IL CONFORTO E LA TRANQUILLITÀ DI SENTIRSI UNITI COME A CASA PROPRIA



VIA AMANTEA 3



VIA CORELLI 120



 0232867

- dal 1965 a servizio della comunità -

[WWW.IMPRESASANSIRO.IT](http://WWW.IMPRESASANSIRO.IT)



# 60 ANNI D'EUROPA E ORA RIPARTIAMO DALLA CULTURA

LA RIUNIONE A FIRENZE DEI MINISTRI DELLA CULTURA RAPPRESENTA UN PRIMO PASSO POSITIVO

**I**l 25 marzo in Campidoglio l'Unione Europea ha festeggiato i suoi sessanta anni. Una bella età! E proprio in Campidoglio i sei Paesi fondatori, Francia, Germania, Italia, Olanda, Belgio e Lussemburgo firmarono i *Trattati di Roma*. Una firma che metteva fine a un'epoca e incanalava la storia dell'Europa in una direzione nuova, scrivendo la parola fine all'inimicizia fra Francia e Germania, origine di due guerre mondiali e delle precedenti e numerose franco-tedesche. Non è mai troppo ricordare il clima in cui nacque l'incontro fra questi sei Paesi, storicizzarlo ed esaltarne le ragioni valide ancor oggi, soprattutto in questo momento di diffuso euroscetticismo. L'obiettivo vincolante era il bene comune che legava profondamente i tre padri fondatori *Robert Schuman*, *Alcide De Gasperi* e *Konrad Adenauer*, tre uomini di frontiera, cattolici e formati in diverse situazioni politiche. Ma non solo questi tre uomini furono alla testa dell'impresa, ci furono anche socialisti come *Henri Spaak* e liberali come l'olandese liberale *Johan Willem Beyen*, che studiò e propose l'idea di un mercato comune. *Alcide De Gasperi*, che



*Alcide De Gasperi con Konrad Adenauer negli anni 50, il decennio decisivo per l'Europa*

già da parlamentare dell'impero austro-ungarico manifestava la sua opposizione alla guerra, fu Presidente della *Conferenza parlamentare europea*, che diventerà anni dopo Parlamento europeo e composta da parlamentari dei sei Paesi della Ceca, Comunità del carbone e dell'acciaio, nata nel 1951 e nucleo iniziale della futura *Comunità Economica Europea*. Nell'aprile del 1954 *De Gasperi*, in uno storico intervento alla Conferenza "La nostra patria europea" disse: "Se affermo che all'origine di questa civiltà si trova il cristianesimo, non intendo introdurre alcun criterio confessionale esclusivo. Soltanto voglio parlare del retaggio europeo comune, di quella morale unitaria che esalta la figura e la responsabilità della persona umana". L'inizio del progetto di costruzione europea è la famosa dichiarazione *Schuman*, allora Ministro degli Esteri francese, del 9 maggio del 1950 che lanciava l'idea della messa in comune delle politiche del carbone e dell'acciaio (Ceca). Scriveva *Schuman*: "L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta assieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto". È il sogno "del-



## IL SOGNO DELL'AVVENIRE COMUNE OGGI SI SCONTRA ANCORA CON L'OPPOSIZIONE DI UN NAZIONALISMO CHE NON VUOLE RINUNCIARE A PARTE DELLA SOVRANITÀ

### PER UNA NUOVA UNITÀ EUROPEA CHE VUOLE RIPARTIRE DAL PATRIMONIO ARTISTICO COMUNE

l'avvenire comune dell'Europa" di Konrad Adenauer che nel suo intervento a Roma per la firma dei Trattati in un robusto discorso insisteva sul significato dell'avventura europea: "La Comunità Europea persegue fini esclusivamente pacifici e non è diretta contro alcuno. Essa è aperta alla cooperazione di qualsiasi Stato che ne manifesti l'intenzione". Ma Adenauer pensava anche alla sua Germania divisa: "Un giorno come questo non può non ricordarci dolorosamente che non ci è dato partecipare all'Europa unita come una Germania unita". Bisognerà aspettare il 1989 che ciò accada e non solo per la Germania! Quegli uomini erano pronti anche a sacrificare le loro carriere politiche (che consideravano servizio) per lasciare un'eredità alle generazioni future e costruire una società basata sul rispetto della persona umana, oltre a un sistema economico che tenesse conto di questo. Erano troppo vicini a quel periodo di odio e violenza che insanguinò l'Europa. Ma l'idea di Europa unita non nasce solo dopo la tragedia della seconda guerra. Altri l'avevano sognata. Fra questi un conte austriaco dal lungo cognome, Nikolaus von Coudenhove-Kalergi

che nel lontano 1923 scrisse un libro sul futuro dell'Europa e sul suo destino Paneuropa, negli anni passati molto citato. Un interessante articolo di Manlio Graziano sul supplemento la *Letture del Corriere della Sera* del 24 dicembre lo riporta di attualità. Il terribile 1923, crisi della Rur e inflazione in Germania, fa scrivere Nikolaus von Coudenhove-Kalergi che se i due Paesi non si mettevano d'accordo ci sarebbe stata una nuova guerra ancora più atroce. Così fu. Molte altre furono le "profezie" di Kalergi. Oggi il mondo è diverso, ma quel tarlo del nazionalismo, del rinunciare a cedere parte della sovranità continua a banchettare festosamente. L'Europa di oggi sembra in filigrana l'Europa degli anni '20, quando, scriveva sempre Kalergi: "L'Europa continua a guardare verso il passato anziché verso il futuro". In sessanta anni l'Europa è passata da successi a insuccessi, soddisfazioni e delusioni. Quale sia la situazione attuale, tutti ormai sanno tutto, anzi qualcuno pensa di saperne ancora di più. Le ricette veloci, consuma e getta, si sprecano. Eppure un punto fermo esiste e da lì si dovrebbe ripartire: la cultura. Perché non ci sono solo la geopolitica e

la geoeconomia, c'è anche la geocultura. E se c'è una zona del mondo dove essa ha radici millenarie è proprio l'Europa. Anche Schuman ne era convinto: "l'Europa prima di essere un'alleanza militare o una entità economica, deve essere una comunità culturale nel senso più alto del termine".

Se non sarà così non ci sarà Europa. Ma il problema dovrà essere affrontato alle radici. Ad esempio negli insegnamenti scolastici. Anni fa ci fu un tentativo di arrivare a un manuale comune europeo di storia condivisa. Molti furono gli incontri, le proposte. Poi non se ne fece niente. A giugno si terrà a Taormina la riunione del G7. Per la prima volta sarà presente il nuovo Presidente americano Donald Trump e il neo eletto francese. La presidenza è italiana: una grande occasione. Bene ha fatto l'Italia a far incontrare a Firenze i ministri della Cultura e a proporre fra le altre cose la creazione di un corpo di "caschi blu" per la difesa del patrimonio artistico minacciato dal terrorismo e dalle calamità naturali. L'Arma ha molto da insegnare. Anche questo è "fare" l'Europa.

Angelo Sferrazza

IL CENTRO POLISPECIALISTICO DELL'ARMA, UN VERO FIORE ALL'OCCHIELLO

# MISSIONE: LA NOSTRA SALUTE

La prevenzione è assicurata da visite specialistiche e da macchinari ultima generazione



**I**l Centro Polispecialistico dell'Arma dei Carabinieri è un organismo sorto abbastanza recentemente (nasce infatti nel 1994), con lo scopo principale di agire attraverso la prevenzione per tutelare e garantire la salute dei militari dell'Arma. Fa parte del Servizio Sanitario dell'Arma, dipende dal Comando Generale, ha sede in Roma presso la Legione Allievi Carabinieri ed è attualmente guidato dal Generale *Girolamo Petrachi*. Lo abbiamo intervistato - durante la visita al Centro, ad aprile - per conoscere meglio questo reparto, molto apprezzato dai Carabinieri e dalle loro famiglie.

*Generale Petrachi, tutelare la salute dei Carabinieri e dei loro familiari è la missione affidata al Centro Polispecialistico dell'Arma. È un compito impegnativo, non facile da assolvere. Cosa fate per raggiungere l'obiettivo?*

Il Centro nasce nel 1994 come Centro per la prevenzione cardio-vascolare con la finalità di tutelare e garantire la salute dei militari dell'Arma e dei loro familiari.

Nel corso degli anni, il Centro si è ampliato nelle Sezioni in varie branche specialistiche rette da

Ufficiali medici e ha stipulato numerose convenzioni a titolo gratuito con Consulenti civili e Strutture sanitarie universitarie e ospedaliere di massimo rilievo tali da poter soddisfare le necessità più svariate e contribuire a risolvere problematiche sanitarie anche molto complesse.



*Che cosa significa per l'Arma avere un Centro medico autonomo?*

Il Centro rappresenta un punto di riferimento fondamentale per i nostri militari, grazie alla multidisciplinarietà e alle apparecchiature strumentali disponibili, anche di ultimissima generazione. La possibilità di effettuare interventi integrati in tempo reale rappresenta un punto di forza che riesce a garantire la fattiva attuabilità di protocolli di prevenzione, diagnosi precoci, terapie adeguate e percorsi riabilitativi.

Presso il Centro vengono inoltre effettuate le visite e gli accertamenti strumentali stabiliti dal Decreto Legislativo 81/08 e successive modifiche in materia di prevenzione e tutela della salute dei lavoratori.

*Il Centro Polispecialistico ha chiamato a collaborare medici esterni come consulenti. Non servirsi solo di medici militari è una scelta o una necessità?*

Il Centro è articolato in varie Sezioni rette da Ufficiali medici in Servizio presso il Centro quali la radiologia, l'oculistica, l'otorinolaringoiatria, la cardiologia, la dermatologia, la ginecologia, la

gastroenterologia e il laboratorio analisi.

La volontà di offrire un servizio quanto più completo in tutte le branche specialistiche ha visto l'effettiva necessità di ampliare le figure mediche che potessero integrare gli altri ambiti specialistici. In tale ottica, si è prevista inizialmente la possibilità da parte di altri Ufficiali medici dell'Arma, in servizio presso le Infermerie sul territorio, di poter offrire la loro consulenza presso il Centro in orari e giorni concordati ed in seguito l'attività di consulenza si è allargata anche a Consulenti civili di elevata esperienza con profili specialistici non presenti tra i nostri medici militari.

*Il Centro mette a disposizione dei suoi utenti non soltanto specialisti per le visite ambulatoriali, ma anche apparecchiature diagnostiche di ultima generazione. Quali risultati sono stati conseguiti?*

Le infrastrutture del Centro sono dotate delle principali apparecchiature diagnostiche per l'esecuzione di accertamenti sanitari mirati e che rispondono ai più elevati standard qualitativi, all'avanguardia sia sotto il profilo tecnologico che medico.

Strumentazioni quali il gastroscopio trans-nasale, il fibrorinolaringoscopio, il servizio ecografia, la complessa e completa strumentazione oftalmologica, sono solo qualche esempio dei numerosi strumenti specialistici con cui effettuare accertamenti anche di secondo e terzo livello, qualitativamente ineccepibili.

*Il vostro fiore all'occhiello?*

Il nostro fiore all'occhiello è senz'altro rappresentato dalla nuovissima risonanza magnetica nucleare, che soddisfa le numerosissime richieste da parte dell'utenza in tempi brevi e che rappresenta un'alternativa indispensabile nell'attuale panorama di lunghe, a volte paradossali, attese che offre la Sanità pubblica per la prenotazione di tale esame.

*Il Centro offre prestazioni anche ai familiari di primo grado degli appartenenti all'Arma. Qual è stata la loro risposta e qual è il livello di gradimento mostrato?*

Il Centro svolge la sua attività a favore delle categorie del personale individuate con Decreto Ministeriale Sanità-Difesa del 4 marzo 2015, ovvero il personale militare e civile della Difesa in servizio e in quiescenza, nonché coniugi, parenti e affini di primo grado e le altre categorie previste dal suddetto Decreto. L'afflusso dei familiari dei nostri militari è nel corso del tempo aumentato e rappresenta al momento una presenza costante e quotidiana, anche in relazione alle molte attività sanitarie rivolte ai bambini e alle donne.

*L'apertura dell'Arma alle donne ha comportato un arricchimento del Centro sia come rinnovamento nella presenza del personale sia come particolarità di prestazioni?*

Nel nostro caso è stato davvero un rinnovamento concreto e una realtà consolidata: ben quattro Sezioni del Centro sono rette da Ufficiali medici



3



4



5

donne e tra gli infermieri professionali è stata assegnata al Reparto anche un maresciallo donna proprio per affiancare la ginecologa in ambulatorio.

Dal 2000, anno di apertura alle donne nelle fila della Benemerita, la componente femminile vede ormai migliaia di unità in servizio e in tale ottica afferiscono al Centro sia le donne in divisa che i loro familiari, al pari dei loro colleghi uomini. *Come sono organizzati i sistemi di accesso e prenotazione e che mole di attività sviluppate in un anno?*

Le prenotazioni sono effettuate tramite un Centro Unico di Prenotazione, CUP, preferibilmente via e-mail o di persona. Il CUP è gestito da infermieri professionali preparati e "pazienti" in grado di soddisfare al meglio le decine di migliaia di prestazioni richieste ogni anno tra visite specialistiche e accertamenti strumentali.

*Voi siete contemporaneamente militari e medici. Sentite più la divisa dell'Arma o il servizio verso chi ha bisogno di cure?*

Lo spirito di abnegazione e l'umana solidarietà credo siano virtù profonde che necessariamente

- 1 Reception e sala d'attesa del Centro Polispecialistico
- 2 La Legione Allievi CC, dove ha sede il Centro
- 3 La nuova apparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare
- 4 Visita specialistica alla Sezione oculistica
- 5 Il Comandante Generale dell'Arma, Tullio Del Sette, all'inaugurazione della nuova risonanza magnetica

debbono appartenere sia al militare che al medico, qualità che pertanto si sommano e fondono nella figura dell'Ufficiale medico dei Carabinieri.

*Un Centro d'eccellenza insomma... quali soddisfazioni?*

L'incarico ricoperto, e che oggi mi appresto a lasciare, è l'esito di un lungo percorso che un Ufficiale medico come me, proveniente dai ranghi dell'Accademia militare, si trova a compiere durante la propria carriera ricoprendo incarichi di responsabilità sempre maggiore. Posso vantarmi di avere alle mie dipendenze uno Staff medico e tecnico di altissima professionalità e di grandi qualità umane, in un contesto militare dove la disciplina e lo spirito di sacrificio rappresentano quei valori imprescindibili che caratterizzano da sempre la nostra Istituzione. ■

## IL COMANDANTE DELLE SCUOLE CARABINIERI RICORDA LO STORICO ANNIVERSARIO **CON LA BANDIERA NEL CUORE**

123 anni fa la Consegna alla Legione Allievi da parte di Re Umberto I. Era il 14 marzo 1894

**R**icorre, quest'anno, il 123° Anniversario della Consegna della Bandiera Nazionale assegnata con Regio Decreto del 25 Febbraio 1894 al Comando della Legione Allievi. Nel 1932, il Regio Decreto del 7 Luglio ne sancì il rango di Bandiera dell'Arma dei Carabinieri, in consegna al Comandante Generale e in custodia presso la *Legione Allievi*. Quel drappo originale è oggi conservato come cimelio nel *Museo Storico dell'Arma*, sostituito nel secondo dopoguerra da quello con i simboli della Repubblica. L'attuale vessillo dal 17 maggio 2005 è custodito presso la Legione Allievi di Roma. Dopo oltre due secoli di storia, la nostra Bandiera ha ottenuto numerose decorazioni, anche al valor militare, tutte concesse in relazione a preziosi contributi forniti dai Carabinieri in tempo di pace e di guerra, in Italia e all'Estero, a difesa della Patria, a tutela della legalità e della sicurezza e a sostegno delle popolazioni.

In tale contesto migliaia di Carabinieri hanno perso la vita per mantenere fede al Giuramento prestato. Ancora più numerosi sono stati i feriti, di cui molti rimasti invalidi.

Oggi, tantissimi giovani vorrebbero indossare l'uniforme dell'Arma e, con essa, gli *alamari* che, con la *fiamma*, identificano la nostra amata *Istituzione*. Ma, in relazione all'elevatissimo numero degli aspiranti, quelli che hanno avuto ed hanno la fortuna di diventare Carabinieri sono molto meno.

Ciò merita una profonda riflessione sul privilegio che si ha nel portare la nostra divisa con simboli così significativi e prestigiosi. Proprio con riferimento alla loro importanza, richiamo con piacere il testo scritto da un nostro bravissimo ufficiale in occasione di un premio letterario patrocinato dalla Camera dei Deputati per ricordare il sacrificio del Generale C.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa. È una bellissima testimonianza di fede negli *alamari*, considerati "impronta di chi è caduto.. speranza del futuro... umiltà del servizio e forza del dovere". Riflettiamo dunque sul privilegio avuto entrando nell'Arma e cerchiamo di esserne sempre degni, fa-



### ALAMARI

*"L'uniforme che indosso non è un vestito  
gli alamari un vezzo.  
Sono il cuore che si mostra per ciò che crede  
la pelle che si veste di quel ch'io sono  
sono lo spirito che guarda la bandiera salire  
la voce che segue la stessa strofa ogni mattina.  
Questi alamari sono l'orgoglio che sento  
sono gli occhi emozionati di mia madre  
l'abbraccio forte di mio padre  
sono lo sguardo di mio nonno da lassù.  
Questi alamari sono la sofferenza della lontananza  
e la scoperta di una nuova casa  
sono l'attaccamento alle radici  
e la mia mano tesa verso il mondo.  
Questi alamari sono la scelta che ho fatto  
sono il simbolo di chi mi ha preceduto  
l'impronta di chi è caduto  
sono l'onore di rappresentare la verità.  
Questi alamari sono il peso della storia  
e la speranza del futuro  
sono l'umiltà del servizio  
e la forza del dovere.  
Questi alamari sono la misura della mia felicità  
i miei principi cuciti tra fili d'argento  
sono la mia voce accanto alla bandiera  
la vita che volevo."*

ci guidare, in ogni momento della vita, da quei valori simbolicamente racchiusi nella nostra Bandiera e opportunamente riportati nel Calendario Storico di quest'anno: *Etica, Onore, Rispetto, Competenza, Impegno, Efficienza, Coesione, Serenità, Tradizione, Fedeltà, Fede*.

Solo se ci riconosciamo in essi, praticandoli con fierezza, orgoglio, senso di responsabilità e coerenza, potremo condividere la bellissima conclusione del testo scritto dal Tenente Sara Beccagato: "Questi alamari sono la misura della mia felicità, i miei principi cuciti tra fili d'argento, sono la mia voce accanto alla Bandiera, la vita che volevo". Ma per fare ciò, occorre avere un *cuore da Carabiniere* con forti motivazioni che devono rendere il nostro cammino sempre responsabile, convinto e pieno di entusiasmo.

Gli alamari vanno portati nel cuore! ■



Consumo combinato (km/l): 13,5 (GLA 45 AMG) e 25,6 (GLA 180 d).  
Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 172 (GLA 45 AMG) e 109 (GLA 180 d).

## Nuovo GLA. Ancora più SUV.

Ancora più alto di 3 centimetri con le nuove sospensioni OFFROAD e un look totalmente rinnovato. Una dotazione in grado di soddisfare ogni esigenza, contenuti tecnologici all'avanguardia e un nuovo livello di sicurezza per un'auto che offre, ancora più di ieri, un'immagine in grado di distinguersi. In ogni situazione. Ora nella versione Business con tutti gli equipaggiamenti che aumentano comfort, funzionalità ed efficienza: Mirror Pack, telecamera posteriore, Navigatore tablet da 8" e Tempomat con speedtronic. Finalmente il crossover è salito di livello.

**Business Solutions. Soluzioni personalizzate per le aziende.**

Mercedes-Benz  
The best or nothing.



## INTERVISTA AL CARDINALE PETER TURKSON, PRESIDENTE DICASTERO SERVIZIO SVILUPPO UMANO INTEGRALE **È URGENTE RIFORMARE L'ONU**

Accoglienza, spese militari, nucleare, governo sovranazionale: le risposte da dare



**G**li equilibri mondiali ed europei come li abbiamo fino ad oggi conosciuti sembrano destinati rapidamente a cambiare. Di fronte alle imponenti ondate migratorie, al terrorismo internazionale, ai conflitti e alla continua trasformazione degli scenari geopolitici, le istituzioni europee e internazionali (in particolare *Ue* e *Onu*), nate dopo l'ultimo conflitto mondiale, vivono una profonda crisi di identità e non sembrano essere in grado di dare risposte efficaci per garantire la pace e la sicurezza dell'intero pianeta. Come ha più volte ricordato *Papa Francesco* oggi siamo alle prese con una terribile *guerra mondiale a pezzi*, che provoca enormi sofferenze: conflitti in diversi Paesi e continenti, terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili, abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta, devastazione dell'ambiente... Constatando che grandi quantità di risorse sono destinate a scopi militari e sottratte alle esigenze quotidiane dei giovani, delle famiglie in difficoltà, degli anziani, dei malati, della grande maggioranza degli abitanti del mondo, *Papa Francesco* rivolge continuamente appelli ai Governanti della Terra in favore del disarmo, della proibizione e dell'abolizione delle armi nucleari, della salvaguardia del creato e del superamento di ogni forma di ingiustizia e di egoismo, invitando ad una maggior disponibilità all'accoglienza e alla

vera solidarietà. Ma affinché questi appelli non cadano nel vuoto è necessario tradurre queste esortazioni in iniziative concrete affidando i processi di pace a nuove istituzioni internazionali o meglio alla riforma delle attuali.

L'ex Segretario Generale *Kofi Annan* ha tentato più volte di inserire nell'agenda dell'*Onu* il tema del rinnovamento del Palazzo di Vetro e della governance democratica della globalizzazione, cambiamenti proposti e richiesti anche da moltissimi organismi della società civile di tutti i continenti. Lo stesso Segretario Generale uscente dell'*Onu Ban Ki-Moon* tracciando un bilancio dei dieci anni trascorsi alla guida dell'organizzazione si rammarica per il mancato accordo sulla riforma e afferma che la regola dell'unanimità, in particolare del Consiglio di Sicurezza, spesso paralizzato dai veti incrociati dei cinque membri permanenti, blocca le Nazioni Unite. L'attuale Segretario Generale *Antonio Guterres*, rafforzando la linea dei suoi predecessori, ritiene che la prevenzione dei conflitti deve essere la priorità per l'Organizzazione e per raggiungere questo obiettivo sollecita gli Stati membri ad abbandonare le diffidenze reciproche e i timori sui pregiudizi derivanti dalla possibilità di limitare la sovranità nazionale. Che cosa si può fare allora per ridare impulso alle istanze di rinnovamento che vengono sollecitate anche dalla società civile? Bisognerà avere coraggio e non limitarsi ad un

semplice *maquillage* delle istituzioni esistenti. Infatti una radicale riforma delle *Nazioni Unite* è ormai ineludibile; è arrivato il tempo di andare al di là degli inviti seppur energici ad aderire agli obiettivi della *Agenda 2030*, certamente condivisibili ma per realizzarli concretamente bisogna mettere in condizione l'*Onu* di farli rispettare senza affidarsi esclusivamente alla *buona volontà* dei governi. Ciò vale in tutti i settori vitali per il futuro dell'umanità per evitare, ad esempio, le gravi crisi ambientali e socio economiche che tutti gli studiosi prevedono per i prossimi decenni (2030-2050). È soltanto un sogno oppure dobbiamo con i giovani e per i giovani percorrere questi nuovi sentieri che, partendo dall'impegno dei singoli, coinvolgono il mondo istituzionale e vadano al di là degli interessi particolari di ciascuno dei 200 Stati (divisi e armati) a garanzia di pace e di civile convivenza per tutti i popoli? Affrontiamo questi temi con il Cardinale *Peter Turkson*, presidente del *Dicastero per il Servizio allo Sviluppo Umano Integrale della Santa Sede*. *Cardinale Turkson*, stiamo assistendo ai più elevati livelli di migrazioni forzate mai registrati. Intere comunità lasciano i loro Paesi a causa di guerre, persecuzioni, disastri ambientali, povertà e ingiustizie. Per affrontare questo fenomeno sempre più in crescita a livello globale le politiche migratorie dei singoli Stati e delle istituzioni internazionali in che direzione si devono muovere?

FONDAZIONE



Seguici su



**Metteresti la firma**  
su una terapia che sta salvando la vita a molti bambini?

**Io sì.**

*Stella, donatrice regolare Fondazione Telethon*

Chi ci conosce bene come Stella, che dona alla Fondazione Telethon ogni mese, sa che con il suo 5x1000 contribuisce al progresso della terapia genica: una cura che sta salvando la vita ai bambini affetti da Ada-Scid ed è in sperimentazione per altre tre gravi malattie genetiche rare.

**DONA IL TUO 5X1000  
ALLA FONDAZIONE TELETHON**  
#eccoperché su [www.telethon.it/5x1000](http://www.telethon.it/5x1000)

Finanziamento della ricerca scientifica e delle università

FIRMA..... *La tua firma*.....

Codice fiscale del  
beneficiario(eventuale)

**04879781005**

La Banca Mondiale sostiene che il numero dei migranti internazionali, inclusi i rifugiati, sorpassa i 250 milioni. Se poi consideriamo anche i grandi spostamenti interni agli Stati, come il movimento dalle campagne alle città dei Paesi in via di sviluppo, allora i migranti del mondo diventano più di un miliardo, vale a dire un abitante della terra ogni sette. Le migrazioni oggi sono un fenomeno globale, e devono essere affrontate da organismi di livello sovranazionale. Questo però non deve condurre ad una lettura emotiva del fenomeno e a chiusure identitarie o ad una nevrotica ricerca di politiche di sicurezza. L'Unhcr, l'*Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati*, ci ricorda ad esempio che più dell'85% dei richiedenti asilo sono accolti nei Paesi più poveri o in via di sviluppo.

Emblematico il caso mediorientale, dove Paesi con economie assai più fragili di quelle europee come *Iran, Egitto, Turchia, Libano*, con masse di cittadini molto più povere rispetto agli europei, hanno in un modo o nell'altro aperto le porte dell'accoglienza, arrivando ad assorbire 4,8 milioni di rifugiati siriani in fuga da un atroce e pluriennale conflitto armato. Le prime risposte sono dunque quelle dell'accoglienza e della solidarietà che vanno inserite in un progetto politico ordinato e globale, rispettoso delle istanze democratiche e dei diritti umani, nella consapevolezza che le migrazioni sono un aspetto strutturale non solo della globalizzazione moderna ma dell'evoluzione della storia e non quindi un fenomeno recente e che, a lungo andare, portano benefici per tutti. Le organizzazioni religiose di base sono costantemente impegnate in tutto il mondo per l'accoglienza e l'aiuto ai rifugiati.

Grazie alle competenze acquisite sul campo, la comunità internazionale dovrebbe invitarle al tavolo delle decisioni politiche, riconoscendo il ruolo chiave svolto da sempre a livello nazionale e internazionale.

*Il fenomeno migratorio è strettamente collegato alle guerre che affliggono molte aree del mondo. Che cosa si può fare concretamente per risolvere questi conflitti ?*

Una domanda che ci dobbiamo porre riguarda le spese militari della comunità internazionale. Nel 2015, queste spese hanno raggiunto la cifra di quasi 1.7 trilioni di dollari (cioè 1.7 mila miliardi di dollari), un aumento dell'uno per cento in termini reali rispetto al 2014 mentre per gli aiuti umanitari non si raggiunge la cifra del fabbisogno di 20 miliardi di dollari, che sarebbe sufficiente a rispondere ai bisogni di 87,6 milioni di persone in 37 Paesi del mondo in stato di emergenza. Se tutti fossimo più coerenti ci renderemmo conto che non si possono destabilizzare Paesi con invasioni militari, promuovere il commercio delle armi, sostenere ingiustizie che umiliano intere popolazioni, imporre regole ingiuste al commercio, e poi lamentarsi che ci sono troppi richiedenti asilo e immigrati.

*Di fronte alla minaccia nucleare di Paesi come*



*la Corea del Nord e all'inerzia della comunità internazionale non pensa che una radicale riforma delle Nazioni Unite sia ormai ineludibile?*

C'è una danza macabra intorno all'atomo. Fervono progetti. Si accavallano piani di lungo periodo. Il nucleare attrae: è *l'arma ultima* per antonomasia. Per molti regimi un'assicurazione sulla vita. Nessuno dei Paesi nucleari tende al disarmo. Anzi. Nonostante i noti problemi legati alla predisposizione di un'adeguata governance della comunità internazionale, in sede di Nazioni Unite non mancano però segnali incoraggianti. Il 13 Ottobre 2016, ad esempio, un gruppo di Nazioni di vari continenti ha formalmente presentato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite un progetto di Risoluzione con l'obiettivo di predisporre un Trattato legalmente vincolante per vietare le armi nucleari, che porti verso la loro eliminazione totale. Nonostante l'avversione degli Stati nucleari e di tanti Paesi europei, sono già più di 100 i governi che hanno espresso sostegno a questa iniziativa. Un Trattato che vieta le armi nucleari servirebbe a chiudere il vuoto giuridico attualmente esistente. Una grave anomalia: quelle nucleari infatti sono le uniche armi di distruzione di massa non ancora vietate dal diritto internazionale in modo globale e universale. Le armi chimiche, armi biologiche, mine antiuomo e bombe a grappolo sono tutti armamenti espressamente proibiti attraverso Con-

venzioni internazionali.

*È certamente un primo passo importante ma senza un reale rinnovamento della governance mondiale sarà molto difficile riuscire a raggiungere questo obiettivo...*

Una governance mondiale effettiva è la chiave per cui si possano realizzare liberamente gli effetti positivi della globalizzazione e al contempo, quantomeno contenere quelli negativi. I principi ed i valori a cui dovrebbe ispirarsi tale assetto sono quelli di: rispetto della dignità umana, responsabilità, sussidiarietà, coerenza e trasparenza. La prima strada da percorrere è quella di ridare alla politica la sua funzione di ricerca e promozione del bene comune, sia a livello nazionale, sia a livello planetario. Oggi la politica va a ruota dell'economia e della finanza, che sono diventate le forze trainanti; bisogna invertire questo rapporto. Poiché l'economia e la finanza globalizzate oggi sono guidate da forze transnazionali, è necessario creare nuovi organismi transnazionali anche a livello politico, poiché gli Stati nazionali oggi sono insufficienti di fronte alla globalizzazione. A questo fine è urgente una riforma dell'Onu la cui azione è indispensabile a livello mondiale, che dovrà essere incentrata su due Assemblee, una espressione degli Stati (come è attualmente) e una seconda espressione della società civile, cioè delle aggregazioni sociali a livello transnazionale. ■



# UN GRUPPO GRANDE COME LA SUA OFFERTA.

 **CRÉDIT AGRICOLE**  
CARIPARMA | FRIULADRIA | CARISPEZIA

**7°**  
player nel panorama  
bancario italiano per  
masse intermedie

**889**  
punti vendita

**8.200**  
dipendenti

oltre  
**1.700.000**  
clienti

rating  
lungo termine\*  
**A3**

 **CRÉDIT AGRICOLE**  
CORPORATE & INVESTMENT BANK

**1.225**  
clienti corporate

**550**  
istituzioni  
finanziarie

**33**  
succursali e filiali  
nel mondo

**7.400**  
collaboratori  
nel mondo

**3,4 Mld €**  
di ricavi netti  
nel 2016

rating  
lungo termine\*\*  
**A A1 A**

Lavorare insieme è più facile quando c'è un obiettivo comune. Noi lo facciamo per tutti i nostri clienti e lo facciamo anche al nostro interno. Così, grazie all'appartenenza al Gruppo Crédit Agricole, il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e Crédit Agricole Corporate & Investment Bank lavorano a stretto contatto per seguire i propri clienti più da vicino, in ogni progetto.

\*Rating lungo termine riconosciuto alla Capogruppo Crédit Agricole Cariparma da Moody's 9/12/2016. \*\*Rating lungo termine riconosciuto a Crédit Agricole Corporate & Investment Bank da Standard & Poor's 02/12/2015 (Outlook Stable), Moody's 19/07/2016 (Outlook Stable) e Fitch Ratings 23/06/2015 (Outlook Positive).

VARATA NEL 2014 CON IL NOME "CARABINIERE"  
PER IL BICENTENARIO DELL'ARMA

# LA NAVE CON GLI ALAMARI



È GIUNTA IN AUSTRALIA A FEBBRAIO DI QUEST'ANNO NEL CORSO DI UNA MISSIONE PROMOZIONALE

**A**nni fa, essendo in servizio a Genova, ho avuto occasione di presenziare a Riva Trigoso, nel Levante ligure, ai vari delle fregate della classe *Maestrale* e di vivere ogni volta quel momento emozionante in cui - all'ordine ingigantito dagli altoparlanti impartito al Maestro d'ascia *in nome di Dio, taglia!* e al contemporaneo beneaugurante infrangersi, sulla prua inghirlandata, della bottiglia di nobile spumante rilasciata dalla Madrina - la nave neonata, maestosa ma quasi timida, scivolava in mare. Oggi invece, dopo l'ultimo storico varo eseguito da *Fincantieri* in maniera tradizionale, toccato nel 2004 alla portaerei *Cavour*, ogni nuova nave viene varata con il sistema *Road Away*, consistente nell'immissione in un bacino galleggiante mediante carrelli autopropulsi e così trainata da rimorchiatori sino al cantiere del Muggiano (SP) per la fase finale di allestimento prima della consegna alla Marina. Ma il momento - forse solo un po' meno romantico - non perde né di fascino né di sacralità ed è sempre uno dei più belli della vita di una nave. Così dunque nacque, il 29 marzo 2014, la FREMM - Fregata Europea Multi Missione - F 593, classe Bergamini, alla quale, per

onorare il Bicentenario di fondazione dell'Arma, fu assegnato l'impegnativo nome di *Carabiniere* attribuendole, quale madrina, *Liliana D'Acquisto*, nipote dell'eroico Vice Brigadiere Salvo, Medaglia d'Oro al Valor Militare. Era allora presente, fra gli altri, il Ministro della Difesa *Roberta Pinotti*, che a distanza di tre anni, nello scorso febbraio 2017, è nuovamente salita a bordo della nave, questa volta nella baia di Sydney in occasione della coincidente sua visita ufficiale in Australia, accolta sulla tolda dal Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio *Valter Girardelli* e dal Comandante dell'Unità, Capitano di Fregata *Francesco Pagnotta*. Tra gli altri, la Pinotti ha incontrato la collega australiana *Marise Payne* e poi il ministro per l'industria della Difesa *Christopher Pyne*, il quale nella precedente sosta della fregata in *Adelaide* era stato il primo fra le autorità a visitarla, insieme all'Ambasciatore d'Italia *Pierfrancesco Zazo*, facendola quindi esaminare da esperti del settore: tecnici, ingegneri, politici e aziende parti in causa nel programma del governo federale *Sea 5000 Future Frigate*, che prevede lo stanziamento di 35 miliardi di dollari australiani per la costruzione di nove nuove navi militari che proprio ad *Adelaide* verrebbero realizzate. Partner principale della campagna della fregata *Carabi-*

*niere* è *Fincantieri*, società costruttrice, non a caso presente nell'occasione con il suo presidente *Massolo* e l'amministratore delegato *Bono*, azienda che insieme a *Leonardo*, *Elettronica*, *Tellespazio* e *MBDA* (sistemi missilistici) è particolarmente interessata al citato programma. Gli argomenti al centro del colloquio della *Pinotti* con la *Payne*, oltre alla sicurezza regionale nell'area asiatica del Pacifico, in Europa e in Medio Oriente e alla campagna anti-Daesh, hanno perciò riguardato il piano australiano di cantieristica militare, tema più specificamente affrontato con il ministro *Payne* sotto il profilo del rafforzamento del partenariato industriale fra i due Paesi. Ma al di là degli impegni ufficiali in cui il nostro ministro ha avuto modo di presentare di persona, ai più alti livelli, una delle non poche eccellenze italiane, non sono mancati i momenti di incontro con la comunità italiana residente in Australia e particolarmente a Sydney in cui, oltre ai tanti Marinai in congedo, i numerosi iscritti all'*Associazione Nazionale Carabinieri* sono stati ovviamente galvanizzati sia da quella bella nave con un nome che tutta l'Arma rappresenta, sia dalla presenza simpatica e cordiale dell'importante ospite: momenti di grande entusiasmo, di orgoglio nazionale e anche di commozione. In effetti l'Au-



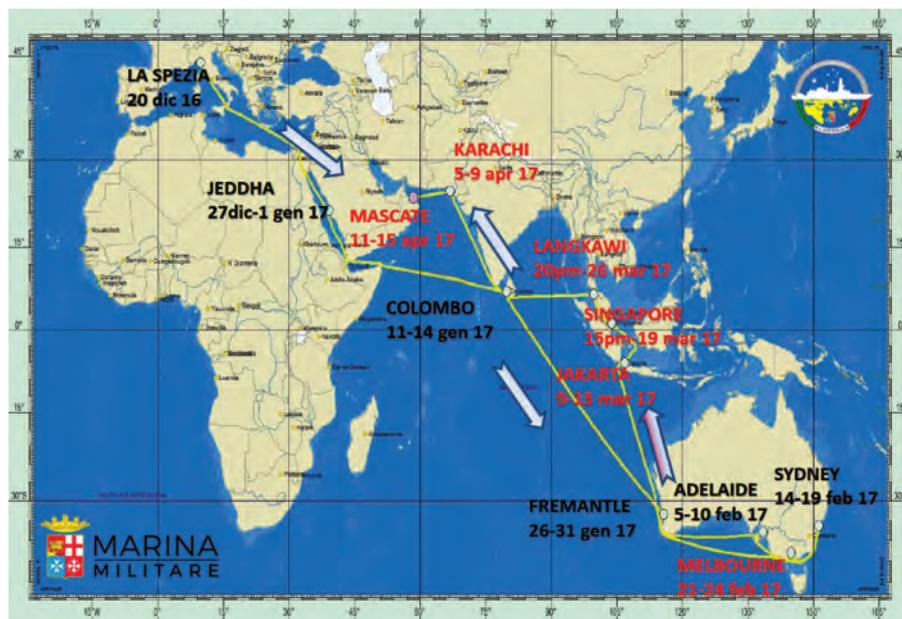
dedo il tour nei primi di marzo con la partecipazione, lungo le coste occidentali, all'esercitazione *Ocean Explorer* della *Royal Australian Navy*. In ogni sosta ricevendo accoglienza sempre festosa e servizi d'onore resi dalle rispettive Sezioni Anc, suscitando ovunque interesse e plauso; ma non era l'unica destinazione. Il viaggio infatti, iniziato a La Spezia il 20 dicembre 2016 è tuttora in corso, terminando intorno alla fine di maggio. Si tratta di una campagna navale nel Sud Est Asiatico e in Australia, finalizzata ad assicurare presenza, sorveglianza marittima, rafforzamento di attività di cooperazione con Paesi alleati ed avvio di relazioni con nuovi potenziali partner, seguendo un itinerario che, oltre alle quattro tappe australiane, ha previsto soste in Arabia Saudita, Sri Lanka, Indonesia, Singapore, Pakistan, Oman e altri, nonché la partecipazione in Malesia alla *Langkawi International Maritime and Aerospace Exhibition 2017*, importante esposizione del settore Difesa nell'area. L'impegno riguarda anche attività ad destruttive con le marine locali, di cooperazione di *Maritime Capacity Building* (assistenza e supporto umanitario), e promozionali dell'Italia mediante eventi culturali d'intesa con le nostre ambasciate e consolati. La campagna di Nave

*Carabiniere* riflette infine una nuova visione internazionale, che punta sulla cosiddetta *crescita blu*, ritenuta fattore chiave di sviluppo dell'Italia in un contesto dove la *marittimità* si pone come risorsa fondamentale per l'incremento di commercio, occupazione e tecnologie. In tale ottica la missione che, come accennato, vede la collaborazione di diversi partner di cui *Fincantieri* è capo fila, costituisce anche una vetrina privilegiata per l'industria del nostro Paese e il *sistema Italia*. Definita gioiello della cantieristica italiana, la nave è la quarta fregata multi missione consegnata alla Marina nell'aprile 2015 in versione antisommergibile ed ha capacità di impiego in diversi contesti operativi, quale unità inserita in una task force, o con funzioni di comando e controllo, o in attività isolata. Riguardo alle sue caratteristiche, è allestita con sistemi d'arma, difesa e scoperta di ultima generazione, all'avanguardia sia nel campo militare che civile. In particolare, queste le sue misure: dislocamento 6.900 tonnellate, lunghezza 144,7 metri, larghezza 19,70, altezza ponte principale 11,30, pescaggio 5. Propulsione con turbina Avio da 32 MW e due motori elettrici; due eliche a passo variabile con funzioni anche stabilizzatrici; un motore elettrico con elica prodiera azimutale retrattile che velocizza la virata e agevola la manovra in spazi limitati; autonomia 45 giorni o 6.000 miglia a 15 nodi; velocità massima 27 nodi. Attrezzata con sofisticati sistemi elettronici antiaerei e antisiluro, è armata con una coppia di cannoni, una di mitragliere, siluri e missili nonché due elicotteri dotati di siluri leggeri o missili antinave. L'equipaggio è di 165 militari, aumentabili a 180, e il suo motto è, come altrimenti non poteva essere, *Nei secoli fedele*. Erede anch'essa di secolare tradizione, è stata preceduta da tre unità che hanno portato lo stesso nome: Cacciatorpediniere classe Soldato varato nel 1909, riclassificato torpediniera nel 1921; Cacciatorpediniere classe Camicia nera (poi classe Soldato e infine classe Granatiere) varato nel 1938 e in servizio fino al 1965; Fregata classe Alpino varata nel 1967, rimasta in servizio fino al 2008. Rivedremo presto Nave *Carabiniere*, perché il 9 giugno prossimo, in occasione della Festa della Marina, a *Civitavecchia*, l'Associazione Nazionale Carabinieri avrà l'onore di consegnare al suo comandante la Bandiera di Combattimento. Intanto le auguriamo *Buon vento*, auspicando che la sua missione possa ottenere l'esito desiderato, che l'Italia è in grado di meritare.

Dario Benassi

## IN OCEANIA E NEL SUDEST ASIATICO

stria è stata un obiettivo primario nella missione di Nave *Carabiniere*, avendo toccato in arrivo i porti di *Fremantle* (6-31 gennaio), *Adelaide* (5-10 febbraio) e, dopo *Sydney* (14-19 febbraio), quello di *Melbourne* (21-24 febbraio) conclu-



# IL 9 APRILE 1917 PARTIVA DA ZURIGO IL CONVOGLIO CON A BORDO LENIN, DIRETTO IN RUSSIA QUEL TRENO PER PIETROGRADO

## Un viaggio che ha cambiato la storia del mondo e accelerato la rivoluzione sovietica

**E** il 9 aprile di cent'anni fa. Un treno sta lasciando la stazione di Zurigo. C'è un vagone particolare, un vagone di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe con le panche di legno, parzialmente "piombato" (porte sigillate tranne una) che gode della condizione di extraterritorialità, ossia non può essere ispezionato sino al termine del viaggio. Considera, caro lettore, che siamo in piena guerra mondiale... non so se mi spiego! Il convoglio dalla neutrale Svizzera attraversa la Germania per Stoccarda, Francoforte, Berlino sino a Sassnitz sulla costa baltica; poi col traghetto a Malmö nella neutrale Svezia e via a Stoccolma, quindi Haparanda sul confine finlandese sino all'altra frontiera a Beloostrov e in ultimo la meta del lungo, faticoso percorso: Pietrogrado (nome di San Pietroburgo dal 1914 al 1924), dove il treno entra nella Stazione di Finlandia il 16 del mese. Bene!...

Finalmente! Dirai tu: e allora? Allora il fatto è che dentro al vagone c'era un certo *Vladimir Ilijich Ulyanov*, detto *Lenin*, con una trentina tra "compagni" tutti più o meno ricercati dalle polizie d'Europa, soprattutto da quelle degli Stati belligeranti, come pericolosi agitatori socialisti. E quel... "fatto" ha contribuito pesantemente a determinare il futuro del mondo per settantacinque anni. Ti ricordi?! Ti ho già raccontato della "domenica di sangue" del 22 gennaio 1905 (n. 1-2015, pag. 28) e di come Lenin avesse costituito il primo "soviet" proprio a San Pietroburgo.

Dopo quella rivoluzione per il momento fallita, il Nostro dovette rifugiarsi appunto a Zurigo, donde comunque continuava a mantenere i rapporti con i rivoluzionari elaborando la sua linea ideologica in attesa dell'ora di agire.

Alla fine del 1916 l'economia russa si sfalda. Il logorio della guerra inizialmente prevista breve, la conseguente impossibilità dell'industria, ancora arretrata, di soddisfare le crescenti esigenze del fronte, i gravi rovesci militari con l'occupazione nemica dei territori occidentali dell'Impero, le ingenti perdite umane, il crescente degrado di vita delle popolazioni e l'incapacità del Governo di gestire un'emergenza di così vaste proporzioni determinarono, dopo l'ennesimo



sciopero finito nel sangue, l'ammutinamento dei soldati, la formazione dei soviet, l'abdicazione dello zar *Nicola II* e il suo confino alla residenza estiva di Carskoe Selo il 15 febbraio 1917.

Ecco il momento giusto. Lenin capisce che è l'irripetibile frangente per mettersi alla testa della rivoluzione e guidarla secondo i suoi progetti che innanzitutto prevedevano l'uscita della Russia dal conflitto. Questo punto è fondamentale, perché il personaggio non sa come e non ha i mezzi per ritornare in patria. Ma qui subentra un certo *Alexander Israel Helphand*, noto al tempo come *Parvus*, figura in ombra nella storia ma comprimaria per il ruolo avuto nella presa di potere leninista. Rivoluzionario amico di *Trockij* e conoscente dello stesso *Lenin*, fa il commerciante in esilio a Costantinopoli (non ancora Istanbul) braccato dalla polizia tedesca; ciononostante intrattiene rapporti con l'ambasciatore del Kaiser per convincerlo sulla coincidenza degli interessi dei comunisti russi con quelli del Reich e già nel 1915 ha ottenuto 7 milioni di marchi per sostenere la fazione bolscevica

(approfondisci tu perché non ho spazio da perdere). L'uomo s'incontra a Berna con il Nostro e partoriscono il piano: ci penseranno i tedeschi a portarlo a Pietrogrado. Anche l'imperatore *Guglielmo II* è d'accordo. È vero: c'è il pericolo che la rivoluzione possa dilagare, ma l'importante ora è finire quella guerra lunga e dai costi altissimi.

Dopo una pace vittoriosa, ci sarà tempo per tenere a bada i sowersivi. Per questi casi un adagio abruzzese, tradotto, dice più o meno: cadere da un ciliegio e rimanere a terra con il... didietro dolente e senza "cerace" (ciliegie).

Ecco, amico mio, com'è rimasto il Kaiser che, nonostante la defezione della Russia, ha perso la guerra, ha dovuto abdicare lasciando la Germania nel disordine per quindici anni sino all'avvento di Hitler... e pensa un po'!

Per non parlare di *Stalin* e di tutto il resto tra cui mettici che, in tutta la sua storia sino al 1993, la "grande Madre Russia" non ha mai conosciuto una vera democrazia.

Poi, sul dopo 1993 m'interesserebbe molto sapere come la vedi tu... ■



### STRATEGIE

Il Kaiser Guglielmo II preferì rischiare il dilagare della rivoluzione russa per accelerare la fine della Grande guerra

# Da sempre al vostro fianco



“Dallo studio medico alla sala operatoria: la cura della vista è la nostra missione”

Dalla prevenzione alle terapie mediche e chirurgiche SIFI è da sempre al vostro fianco, sviluppando farmaci e dispositivi medico-chirurgici innovativi per un approccio globale alla cura degli occhi.

**Esperienza, conoscenza e ricerca innovativa**

[www.sifigroup.com](http://www.sifigroup.com)



CINQUANTA ANNI FA LA SCOMPARSА DELL'UOMO CHE GUIDÒ LA RINASCITA DELLA RFT

# ADENAUER E LA NUOVA GERMANIA

Già perseguitato dai nazisti, il Cancelliere di ferro condusse il suo Paese verso la democrazia

**F**ra i miei ricordi d'infanzia c'era anche la radio, misterioso strumento parlante, da cui spesso scaturiva, oltre al nome di *Fanfani*, quello di *Adenauer*, che ingenuamente associavo all'idea che un cancelliere fosse un uomo che apriva e chiudeva cancelli... Erano gli anni del primo dopoguerra in cui l'informazione avveniva dai giornali, dalla radio e dalla nascente tivù. Proseguendo nell'età e negli studi, poiché a scuola i programmi di storia non giungevano mai ai periodi più recenti, né se ne parlava volentieri in famiglia, dovetti capire da solo che il feroce nemico tedesco in effetti era stato nostro alleato fino al giorno prima dell'8 settembre del '43 e che la casa dei miei a Torino era stata poi ridotta in macerie non dai tedeschi ma dai bombardieri americani, cioè dai nostri liberatori.

Da giovane scout ebbi anche modo di partecipare a un campo estivo in *Baviera*, vicino a *Monaco*, e di visitare fra l'altro il lager nazista di *Dachau*, ancora presidiato dagli americani, con i suoi fili spinati elettrificati, le casermette dei prigionieri, lo stanzone delle docce da cui fuoriusciva gas letale anziché acqua, i cumuli di capelli e di denti d'oro tolti ai cadaveri, i forni crematori e le drammatiche immagini di una mostra fotografica che tuttora documenta l'arrivo degli Alleati nel '45, emblematico monito per le generazioni future. Tempo dopo, destinato in provincia di Bolzano al mio secondo comando territoriale, fu *Josef Braun*, distinto Appuntato di madrelingua tedesca, a raccontarmi la sua esperienza vicino a *Konrad Adenauer*, conosciuto per essere stato suo interprete in varie occasioni ufficiali. Conoscenza alimentata da stima per l'Arma da parte del Cancelliere, divenuta amicizia negli ultimi anni della sua vita in cui gradiva la compagnia di *Braun* nella propria villa di *Cadenabbia*, sul lago di *Como*, condividendo periodi di vacanze estive e... il gioco delle bocce.

Personaggio prestigioso e autorevole, politico accorto e valente diplomatico, definito *Cancelliere di ferro*, Adenauer è l'uomo che ha saputo risollevare la Germania, sconfitta e prostrata dagli anni del nazismo e della guerra mon-



diale, conducendola verso la democrazia e ridandole un posto di primo piano tra le grandi potenze. Insieme a *Schuman*, *Spaak* e *De Gasperi* è inoltre riconosciuto come uno dei padri dell'Europa unita. Nativo di *Colonia*, classe 1876, fervente cattolico, avvocato, fin da giovane si dedica alla politica emergendo nel partito cattolico *Zentrum* e nel '17 è borgomastro della sua città. Fermo oppositore del nazionalsocialismo, con l'avvento di *Hitler* al potere nel '33 viene esonerato da ogni carica politica e amministrativa e - dopo la *notte dei lunghi coltelli* - patisce anche il carcere. Alla fine del conflitto, nel '45, è nuovamente sindaco a Colonia, partecipa alla fondazione della CDU - *Unione Cristiano-Democratica* che, congiunta alla bavarese CSU - *Unione Cristiano-Sociale*, compone una solida coalizione di cui diviene leader e con la quale nel '49 vince le elezioni conquistando il cancellierato della *Repubblica Federale di Germania*. Adenauer può così esprimere una politica democratica, anticomunista, europeista e filo-occidentale, ricucendo stretti rapporti con la *Francia* di *De Gaulle*, gli Stati Uniti e il Regno Unito. Nel marzo '51 è anche ministro degli Esteri: in luglio viene formalmente abolito lo stato di guerra con

*l'Italia*, dichiarato dal governo Badoglio il 13 ottobre '43, mentre in esito agli accordi di *Parigi* del 23 ottobre '54 ottiene il raggiungimento della sovranità statale con la fine del regime di occupazione alleata; nel '55 ricostituisce le forze armate e nello stesso anno il suo Paese entra a far parte della *Nato*. Rieletto Cancelliere nel '57, con il ministro dell'Economia *Erhard* avvia la ricostruzione e lo sviluppo sociale ed economico basato sulla cosiddetta *economia sociale di mercato*, che in pochi anni produce effetti prodigiosi e riesce a riposizionare la Germania al livello di potenza economica mondiale. Apprezzato anche per aver riportato in patria diecimila prigionieri di guerra dall'*Urss*, la sua azione non è tuttavia scevra da critiche, dovute soprattutto all'aver privilegiato la ripresa economica e la stabilità interna trascurando la necessità di riunificare le due Germanie. Rieletto Cancelliere nel '61 ma con minori consensi, si dimette nel '63 senza però cessare l'impegno politico. Muore nella casa di famiglia a *Rhöndorf* il 19 aprile 1967, all'età di 91 anni. Nel 2003, a un concorso televisivo indetto dalla rete nazionale ZDF, viene votato come il *più grande tedesco di tutti i tempi*. ■



## IN ITALIA

Konrad Adenauer nella residenza di Cadenabbia, sul lago di Como. Il Cancelliere tedesco amava trascorrere le sue vacanze in Italia, dedicandosi in particolare al gioco delle bocce



★ ★ ★ ★ S

# CALA CATERINA

L'**HOTEL CALA CATERINA**, INCASTONATO COME UNA PIETRA PREZIOSA TRA IL VERDE DELLA MACCHIA MEDITERRANEA E L'AZZURRO CRISTALLINO DEL MARE, È SITUATO NELLA COSTA SUD ORIENTALE DELLA SARDEGNA, A SOLI 100 MT. DALLA DELIZIOSA SPIAGGIA DI CALA CATERINA ATTRAVERSO UNA PIACEVOLE PASSEGGIATA NEL VERDE, A POCHI MINUTI DAL CARATTERISTICO PAESE DI VILLASIMIUS (5 KM) E VICINO AL MODERNO ED ATTREZZATO PORTO TURISTICO (1 KM).

COMPOSTO DA 48 CAMERE E PISCINA ESTERNA, COSTRUITO IN TIPICO STILE MEDITERRANEO E ARRICCHITO DA LUNGI E OMBREGGIANTI COLONNATI.

LA SUA POSIZIONE APPARTATA, ALL'INTERNO DEL VASTO PARCO CHE SI ESTENDE FINO AL MARE, LO RENDE UNA VERA E PROPRIA OASI DI PACE E TRANQUILLITÀ.

★★★★S  
HOTEL CALA CATERINA  
VIA LAGO MAGGIORE N. 32 I - 09049 VILLASIMIUS (CA)  
TEL. +39.070.798029 - FAX +39.02.87152994  
E-MAIL: [INFO@HOTELCALACATERINA.IT](mailto:INFO@HOTELCALACATERINA.IT)  
[WWW.HOTELCALACATERINA.IT](http://WWW.HOTELCALACATERINA.IT)

**ih**  
ITALIAN HOTELS  
COLLECTION

LA CRISI GLOBALE HA MESSO IN RILIEVO LA DECADENZA DEI PRINCIPI BASE DEL POSTCAPITALISMO

# LA FINE DEL NEOLIBERISMO

Finora i costi delle élites si sono scaricati sui lavoratori, ma ora servono nuove ricette

**L**a crisi politica, economica e sociale che il mondo sta vivendo preannuncia la fine del sistema neoliberista la cui dottrina si attribuisce il merito del grande sviluppo economico e tecnologico arrecato all'Umanità negli ultimi decenni, individua nella supremazia dell'interesse individuale la fonte della ricchezza sociale, pretende lo scarso controllo statale, vuole mercati senza controllo, indica la globalizzazione come panacea per sconfiggere la fame e la sete nel mondo, ammette la speculazione finanziaria e vede la disuguaglianza come espressione naturale.

Nei primi tempi gli effetti erano apparsi positivi e gli analisti affermavano che il neoliberismo era la forma migliore per garantire, attraverso la classe politica, le banche centrali ed il controllo di bilanci e monete, una stabilità senza fine e la creazione di lavori di alta qualità e produttività. Ma tali previsioni sono state smentite dalla crisi economica del 2008 che ha provocato profondi squilibri e disuguaglianze sociali, devastanti speculazioni finanziarie, disoccupazione, aumento del divario tra ricchi e poveri, competizione selvaggia, manipolazione delle idee e delle scelte dei cittadini, erosione della democrazia, disastri ambientali, esplosione demografica nel terzo mondo, migrazioni epocali incontrollabili, mancanza di sicurezza e di ordine pubblico, rivoluzioni e guerre che stanno innescando crescenti tensioni politico-militari tra le superpotenze: il neoliberismo non ha saputo in sostanza adattare la sua filosofia economico-sociale ai nuovi modelli, strutture e proposte delle più recenti tecnologie.

Su questi temi si è espresso anche *Papa Francesco* che ha rivolto ripetuti e pressanti appelli ai potenti della terra affinché tutelino i valori fondanti di ogni società, proteggano la natura dall'aggressione del selvaggio sfruttamento delle sue risorse, sviluppino principi di solidarietà e di misericordia e soprattutto realizzino a livello mondiale una più equa distribuzione della ricchezza, che è l'unico rimedio universale per debellare le innumerevoli iniquità. Chi vorrebbe sostituire il neoliberismo è cosciente che non è impresa facile perché è un sistema com-



plesso e ben consolidato: è costruito su ideologie filosofiche, politiche, sociali, economiche, culturali, demografiche, sulla esaltazione della libertà individuale, sulla tutela dei mercati internazionali e della proprietà privata, sul progresso tecnologico attraverso l'informatica e la comunicazione di massa: per superare il neoliberismo e fondare sistemi sociali più equanimi è necessario proporre non solo idee ma anche un modello credibile, fattibile, olistico, che potremmo chiamare postcapitalistico. Il giornalista economico ed editore inglese *Paul Mason* ritiene che i verosimili scenari nell'immediato futuro siano due: il primo prevede il rafforzamento dell'attuale ordine globale i cui costi le élites scaricheranno su lavoratori e pensionati; il secondo prevede che la gente comune, per non pagare il prezzo dell'austerità alle multinazionali, favorirà la nascita di dittature nazionali di destra o di sinistra che provocheranno il crollo della globalizzazione e la forte riduzione del potere delle istituzioni mondiali (*Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Organizzazione Mondiale del Commercio*) con conseguenze già vissute dall'Umanità alla fine degli anni '20, quando la crisi economica alimentò il nazionalismo sovietico, il fascismo ed il nazismo. E saranno proprio i seguenti quattro elementi,

che hanno permesso al neoliberismo di affermarsi sulla scena mondiale, a provocarne la sua imminente distruzione. Il primo è la moneta fiduciaria, che favorisce gli scambi commerciali quando è garantita dalle riserve auree dello Stato che la emette: poiché *Nixon* nel 1971 invalidò l'accordo mondiale che vincolava tutte le altre valute al dollaro e quest'ultimo all'oro, da allora si è affermata la manipolazione monetaria che tra l'altro ha permesso alle banche di prestare più soldi di quanti ne avessero in cassa obbligandole a detenere solo 20 dollari di liquidità ogni 100 di deposito; nel 1988 l'accordo di *Basilea 1* abbassò il limite a 8 dollari: era ancora il tempo di piena occupazione, salari alti, elevata produttività ed il risparmio era motivo di vanto e norma di vita. Da *Basilea 2* del 2004 le banche sono vincolate alla sola valutazione (pericolosa ed aleatoria) del "rischio mercato" e si appoggiano anche alle non sempre precise e disinteressate valutazioni dei titoli delle agenzie di rating. In questo modo è saltata la rigida separazione tra le banche normali che prestano soldi e quelle d'affari che sono le principali responsabili della crisi del 2008. L'avvento della deregolamentazione, causato dall'abrogazione del *Glass-Steagall Act*, legge che nel 1933 aveva adottato misure per contenere la



**PAUL MASON**

Secondo l'economista britannico, il capitalismo sarà sconfitto dall'informazione. Per Mason, infatti, il sistema dev'essere sostituito da un'economia di rete fondata sulla conoscenza e sulla condivisione

speculazione da parte degli intermediari finanziari e prevenire situazioni di panico bancario negli Stati Uniti, ha permesso di stampare in tutto il mondo moneta che, non sostenuta da adeguate riserve d'oro, ammonta oggi a circa 12.000 miliardi di dollari: 4000 miliardi negli Usa, 1600 miliardi nell'Unione Europea, una quantità indefinita in Giappone e in Cina. Tutto ciò è servito, come aggiunge Mason, ad evitare la depressione ma nella sostanza ha fornito denaro facile per risolvere una crisi provocata da denaro facile. Ma al di là delle riserve auree nazionali, che hanno indubbiamente un ruolo di sicurezza finanziaria, alla base di ogni valutazione c'è la considerazione che il sistema dipende soprattutto dalla credibilità degli Stati che emettono banconote perché la moneta è sostanzialmente la promessa di pagamento fondata sulla fiducia e sulla stabilità dei Governi e delle loro Istituzioni. Il secondo elemento è la finanziarizzazione, che è un aspetto caratteristico del neoliberismo e causa della rottura del legame storico tra prestito e risparmio; il suo avvento ha provocato nel sistema bancario crisi di liquidità improvvise, come quella che ha portato all'inaspettato fallimento la *Lehman Brothers*; nel giro di una generazione la finanziarizzazione ha causato elevato debito pubblico, la nascita del salario minimo, la compensazione dei bassi redditi con il credito, prestiti payday con alti tassi di interesse, mutui subprime (erogati per lo più a persone povere a tassi di interesse elevati), proliferazione di carte di credito che alimentano il debito, prestiti rischiosi promossi dalle banche d'affari, disoccupazione, mense dei poveri, criminalità e decadenza del tessuto urbano ed agricolo. Le aziende oggi preferiscono rivolgersi ai mercati finanziari piuttosto che alle banche le quali, per sopravvivere, puntano sui consumatori anche con attività rischiose come gli investment banking; i consumatori a loro volta entrano direttamente nei mercati finanziari attraverso le carte di credito, i mutui, gli scoperti di conto, gli acquisti a rate e spesso chi guadagna non assume lavoratori o non produce ricchezza, preferisce prestare denaro. E così il lavoratore è diventato schiavo non più del lavoro e delle macchine ma degli interessi da pagare ed egli genera profitto non solo per l'imprenditore ma anche per l'intermediario finanziario che lo aiuta a pagare i debiti; quindi la finanziarizzazione mondiale e la moneta fiduciaria arrecano squilibri negli investimenti,



nei risparmi e negli scambi commerciali, alimentano i consumi attraverso il credito, indeboliscono i sindacati e portano inevitabilmente al collasso un sistema che però ne ha bisogno per sopravvivere. Il terzo elemento è quello degli squilibri economico-finanziari globali che sono propedeutici alla depressione permanente dei mercati aggravati dai debiti dei Paesi più sviluppati.

La situazione internazionale è molto delicata: la crisi del 2008 ha dimostrato che per far saltare gli equilibri del sistema è sufficiente che uno soltanto degli Stati più importanti sotto il profilo economico decida di dichiarare l'insolvenza del suo debito nei confronti di un'altra nazione o di ricorrere a misure protezionistiche. Le tensioni militari tra l'Occidente e la Russia soggetta a sanzioni commerciali, le guerre nei Paesi Arabi, le conflittualità tra Giappone e Cina, tra gli Usa e la Corea del nord, non devono preoccupare più di tanto perché sono compensate dall'equilibrio tra la più grande potenza militare della Terra, gli Stati Uniti, dove si osserva una costante erosione del debito pubblico interno ed estero a causa dell'inflazione, e la più grande potenza economica del pianeta, la Cina, dove è in aumento il valore del renminbi rispetto al dollaro; del resto è intrinseca nella globalizzazione l'alimentazione di distor-

sioni e squilibri che vengono periodicamente corretti e sanati, seppur parzialmente, da quegli aggiustamenti che chiamiamo crisi finanziarie. Il quarto ed ultimo elemento è costituito dalle tecnologie informatiche che hanno validamente contribuito alla nascita e sviluppo del neoliberismo, della globalizzazione e, attraverso nuove e più progredite potenze di calcolo, alla formazione del sistema finanziario internazionale.

I suoi aspetti più evidenti, che non appaiono tutti positivi per l'Umanità, sono la sostituzione graduale dell'uso di denaro contante, la delocalizzazione della produzione, la riduzione della manodopera semiqualeficata, la crescita dell'occupazione non qualificata, la concreta dequalificazione dei metalmeccanici, lo spostamento del lavoro nei Paesi del terzo mondo dove costa poco, la forte competizione con gli altri, la fine della supremazia statale sulla propaganda politica e sulle ideologie, il mutamento dei concetti tradizionali di proprietà e di riservatezza, lo sviluppo del potere di detenzione e conservazione delle informazioni; non vi è pertanto alcuna certezza che la rivoluzione informatica si traduca in una positiva trasformazione sociale anche perché appaiono difficilmente individuabili le responsabilità etiche ed i criteri di controllo. ■



### LICENZIAMENTO

La finanziarizzazione senza controllo dei mercati ha portato a situazioni di crisi prima inimmaginabili, come il fallimento della Lehman Brothers, una delle istituzioni finanziarie più importanti a livello internazionale

SWISS MERCHANT

CORPORATION

# INVESTIRE IN SAPERE È SAPERE INVESTIRE

**Swiss Merchant Corporation SA** è una società svizzera la cui principale attività è la consulenza in materia di operazioni straordinarie d'impresa (acquisizioni, fusioni, scissioni, trasformazioni), nonché la consulenza per la ricerca di capitale di debito (bancario o da altre fonti).

Svolge inoltre attività di advisor per fondi chiusi internazionali specializzati nell'assunzione di partecipazioni azionarie in società non quotate. L'attività di Swiss Merchant Corporation SA è svolta nei confronti di clienti sia nazionali che internazionali.

**PER INFORMAZIONI:**

<http://www.swissmerchantcorporation.ch>

Via Camuzio, 19 6900 Lugano (Svizzera)

# CARABINIERI FRA LA GENTE...



Sì... e fra la gente, in quella bella domenica 19 giugno 2016 a Milano, c'era pure lei, graziosa bimba di cui sappiamo che si chiama Emma, "figlia d'arte" con tanto di bustina ANC e come tale a buon diritto partecipante al XXIII Raduno Nazionale nel 130° dell'Associazione. Simpatica protagonista di questa immagine, si intrattiene disinvolta con i due Carabinieri i quali, per comunicare con lei, hanno cercato di adeguarsi il più possibile alla sua statura...

## È SEMPRE VIVA LA MEMORIA DELL'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE



**ROMA 23 MAR '17**

Dinanzi alla lapide che al **Mausoleo Ardeatino** ricorda le **335 vittime della rappresaglia tedesca del 24 marzo 1944** in risposta all'attentato di via Rasella, il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, accompagnato dal ministro della Difesa **Roberta Pinotti** e alla presenza di Alte Cariche dello Stato, ha **deposto una corona** nella ricorrenza del **73° anniversario dell'evento**.

In seguito, presso la **Legione Allievi Carabinieri** il **Comandante Generale Tullio del Sette** ha presieduto la **cerimonia commemorativa dei dodici Carabinieri uccisi nella medesima circostanza**. Presenti il **Comandante delle Scuole dell'Arma, Generale C.A. Carmine Adinolfi**, i **Presidenti di ANC e ONAOMAC** e familiari delle vittime.

**Questi i nomi dei Caduti dell'Arma:**

**Tenenti Colonnelli Giovanni Frignani e Manfredi Talamo, Maggiore Ugo De Carolis, Capitano Raffaele Aversa, Tenenti Genserico Fontana e Romeo Rodriguez Pereira, Maresciallo Francesco Pepicelli, Brigadieri Candido Manca e Geraldo Sergi, Corazziere Calcedonio Giordano, Carabinieri Augusto Renzini e Gaetano Forte.**

## IL RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE



**ROMA 21 MAR '17** Alla **Legione Allievi, Giornata della Memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie**. Fra i presenti, **Gian Carlo Caselli, Rita Dalla Chiesa, Gian Paolo Sechi, Paola Caccia, Paolo Siani**, il **Presidente ANC Gen. Libero Lo Sardo**, ospite il **Com.te delle Scuole CC Gen. Carmine Adinolfi**.

## COPPOLA È VICE COMANDANTE GENERALE



**ROMA 21 MAR '17** Nella **sala di rappresentanza del Comando Generale**, alla presenza del **Generale C.A. Tullio Del Sette**, dei **Vertici istituzionali attuali e pregressi** e dello **Stato Maggiore**, si è svolta la **cerimonia di avvicendamento** fra il **Gen. C.A. Antonio Ricciardi**, cedente, e il **Gen. C.A. Vincenzo Coppola**, subentrante

## PAPA FRANCESCO CON L'ARMA A MILANO - IL SERVIZIO RESO PER LUI DALL'ANC



**25 MAR '17** Due belle foto a ricordo della visita del **Papa a Milano**: l'una con il **Col. La Gala Com.te Provinciale** ed alcuni militari della **Compagnia Monforte e Stazione Via Zama**; l'altra ritrae una parte dei **volontari ANC della Sezione MI Porta Magenta**, accreditati e dispiegati per l'occasione a **San Siro**, mentre gli altri sono impiegati nella zona **San Vittore**

## 123° DELLA BANDIERA ALLA LEGIONE



**ROMA 14 MAR '17** Il **Generale C.A. Tullio Del Sette, Comandante Generale**, presiede la **cerimonia celebrativa del 123° anniversario della Consegna della Bandiera Nazionale alla Legione Allievi CC**, per mano di **Re Umberto I**.

**ROMA 27 MAR '17** Il **Segretario di Stato Vaticano, Cardinale Pietro Parolin**, riceve con piacere, in **udienza privata**, una **delegazione di suoi concittadini**, **Soci della Sezione ANC di Marostica (VI)**, **ridente e nota località del Veneto**, della quale egli è **originario**

## DA MAROSTICA PER IL CARD. PAROLIN



## VIP AL 60° DELLA SEZIONE DI CARPINETO



**CARPINETO ROMANO 26 NOV '16** Con la partecipazione di autorità, invitati, Arma in servizio, ex Allievi ONAOMAC, soci e cittadinanza, **la Sezione** ha celebrato solennemente il **60° anniversario della sua fondazione**. Presenti il **Generale C.A. Tullio Del Sette**, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, e il **Generale C.A. Libero Lo Sardo**, Presidente Nazionale ANC, il quale nell'occasione **ha consegnato all'Appuntato Scelto Ettore Stella**, Presidente della Sezione da 25 anni, l'**Attestato di Benemerita dell'Associazione Nazionale Carabinieri**. **ROMA 10 FEB '17** La **Sezione ANC Quirinale, Gruppo Corazzieri**, ha ricevuto la gradita visita del **Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Dottor Ugo Zampetti**, il quale ha poi posato volentieri per una foto ricordo con il Presidente della Sezione, **Generale B. Domenico Scarrone**, l'Ispettore regionale per il Lazio, **Generale B. Pasquale Muggeo**, ed i Soci

## E VIP IN VISITA ALLA SEZIONE QUIRINALE



## IL COMANDANTE GENERALE IN VISITA AI COMANDI INCONTRA L'ANC



**AOSTA 28 LUG '16** al Comando Provinciale



**RAGUSA 2 SET '16** al Comando Provinciale



**NOVARA 9 FEB '17** al Comando Provinciale



**VERBANIA 9 FEB '17** al Comando Provinciale



**CAPACI (PA) 13 AFEV '17** alla Sezione ANC



**GODEGA S. URBANO (TV) 18 MAR '17** inaugurazione Stazione CC

## A MONZA E A MONTESPERTOLI: CARDINALI DI SANTA ROMANA CHIESA VICINI ALL'ANC



**MONZA MAR '17** In preparazione delle celebrazioni del 120° anniversario della Sezione ANC, il Presidente **Vito Potenza** e il Colonnello **Rodolfo Santovito**, Comandante del Gruppo CC di Monza, incontrano in Rho (MI) il **Cardinale Renato Corti**, già Vescovo Ausiliare a Milano e Vescovo Emerito di Novara.

**MONTESPERTOLI (FI) 12 MAR '17** In occasione di solenne cerimonia religiosa officiata dal **Cardinale Ernest Simoni**, albanese nativo di Trashani, cui partecipano suoi connazionali e parenti, i **Soci della Sezione**, con il Presidente C.re **Fabrizio Falteri**, si intrattengono con il neo **Porporato**. Simoni, prete in patria, dopo la Messa di Natale 1963 fu arrestato dalle autorità comuniste per via del suo ministero e per due volte condannato a morte; pene poi commutate in complessivi 28 anni di carcere e lavori forzati nelle fogne di Scutari, in cui svolse da clandestino la sua missione, fino alla caduta del regime nel 1990. Ora è titolare della **Diaconia di Santa Maria della Scala**

## INCONTRI DEI COMANDANTI INTERREGIONALI CON LE SEZIONI ANC



**TERMINI IMERESE (PA) 14 OTT '16** Gen. C.A. **Silvio Ghiselli**, Comandante I.R. "Culqualber", al Comando Compagnia  
**PALERMO 10 MAR '17** nella sede della Sezione, al Comando Provinciale



**TREZZO SULL'ADDA (MI) 18 FEB '17** Gen. C.A. **Riccardo Amato**, Comandante I.R. "Pastrengo", con i Presidenti di Sezione della provincia di Milano  
**IMPERIA 2 MAR '17** nella sede della Sezione, al Comando Provinciale



**PADOVA 14 DIC '16** Gen. C.A. **Carmine Adinolfi**, caserma Dezio, auguri e commiato, nel lasciare il Comando I.R. "Vittorio Veneto"  
**TELESE TERME (BN) 9 FEB '17** Gen. C.A. **Giovanni Nistri**, Comandante I.R. "Ogaden", al Comando Stazione

## OMAGGIO AI CADUTI SUL PODGORA



**GORIZIA 27 GEN '17** Il Generale C.A. Aldo VIGONE, nuovo Comandante I.R. "Vittorio Veneto", insieme ai comandanti della Legione e del Provinciale, rende omaggio ai Caduti dell'Arma nella Battaglia del Podgora (19 luglio 1915) con la deposizione di una corona alla stele che sul Monte Calvario ne ricorda il sacrificio. **UDINE 16 MAR '17** Nella sede della Legione CC Friuli V.G. il comandante, Generale B. Vincenzo Procacci, depone una corona alla lapide dedicata al Brig. MOVIM Attilio Basso, caduto il 16 marzo 1941 a Cheren in Eritrea, al quale la caserma è intitolata. Presenti il nipote Arcangelo e una rappresentanza della Sezione ANC con il Presidente MASUPS Livio Zucca

## AD ATILIO BASSO NEL 76° DELLA MORTE



## ARNALDO FERRARA: ICONA DELL'ARMA



Ischitano di nascita, classe 1920, nel '39 è in Accademia a Modena, poi alla Scuola Centrale CC di Firenze. Giovane Ufficiale, vive il 2° conflitto mondiale sul fronte del Don e dopo l'8 settembre partecipa nel Sud alla guerra di Liberazione. Laureato in Legge, dopo la Scuola di Guerra assume prestigiosi incarichi di comando fra cui il Gruppo di Venezia e la Legione di Roma. Nel '67 è Capo di SM del Comando Generale, anche Comandante Generale in s.v., e nel '78 il Presidente Pertini lo nomina Consigliere per l'Ordine Democratico e la Sicurezza, incarico che mantiene sino al congedo nell'84, anno in cui è nominato Consigliere di Stato. Sotto la sua gestione quale Capo di SM l'Arma vive un fiorente periodo di modernizzazione in cui, fra l'altro, compaiono le "Giulie" del pronto intervento, la nuova livrea dei mezzi, le centrali operative, i computers, nuovi speciali reparti in supporto alla "territoriale" quali il TPA, i servizi navale e aereo e altri, nonché importanti iniziative editoriali di valore storico, documentale e divulgativo. Personaggio autorevole e carismatico, ha contribuito in misura determinante a plasmare l'Arma del 2° Millennio. Ci ha lasciato il 29 novembre 2016. D.B.

## ANCHE IL COL. GASPARRI E' ANDATO AVANTI



Il 4 marzo 2017 è venuto a mancare, nella sua abitazione di Cava dei Tirreni (SA), il Socio d'Onore Colonnello Domenico Gasparri, padre del Vice Presidente del Senato, Maurizio, e del Generale C.A. dell'Arma, Clemente. L'Ufficiale, nativo di Roscigno (SA), alcuni mesi orsono aveva festeggiato con i suoi cari i 97 anni. Uomo di grande spessore morale, punto di riferimento per tanti giovani ufficiali, ha dedicato la sua vita alla famiglia e all'Arma. Lasciato il servizio attivo nel 1967, per un lungo periodo ha esercitato la professione di avvocato. In qualità di Socio ANC, nel 1990 è stato eletto Ispettore regionale per il Lazio, incarico che ha ricoperto fino al 14 febbraio 2002. Durante la sua attività nell'ambito dell'Associazione Nazionale Carabinieri aveva organizzato il primo Nucleo di Protezione Civile nella regione e la prima Banda Musicale ANC composta da Soci delle varie Sezioni. La Sua memoria resterà viva in tutti coloro che hanno avuto l'occasione di conoscerlo e di apprezzarne le elevate qualità morali. Alla sua famiglia esprimiamo sentimenti di cordoglio e solidarietà da parte del Presidente Nazionale e di tutti gli iscritti all'ANC A.G.

## I FRATELLI GIOVANARDI SONO FEDELISSIMI



**MODENA DIC '16** Il Sen. Carlo Giovanardi e suo fratello Daniele, entrambi Soci effettivi, ricevono gli Attestati di Fedeltà per i 25 anni di iscrizione all'ANC

## NUOVA PERSONALE DI MONALDI A COMO



**COMO 21 GEN '17** Marco Monaldi, noto pittore e Socio ANC, inaugura una sua nuova Mostra al palazzo Broletto. Presenti i Gen. Giovannelli e Modugno

## CC MONT: NEL CUORE DELLE DOLOMITI IL 16° CAMPIONATO TRIVENETO DI SCI



**S. MADDALENA DI FUNES (BZ) 25 FEB '17** Il Campionato, organizzato dalla Sezione ANC di Chiusa (BZ) sotto l'egida dell'Ispettorato Trentino Alto Adige, ha visto 120 concorrenti di 20 squadre fra Sezioni e Comandi dell'Arma sul tracciato di slalom gigante della pista Piller. Il miglior tempo assoluto è stato realizzato da Roland Fischbacher, già componente della squadra nazionale di sci alpino, mentre la graduatoria per squadre ha visto al primo posto la Sezione di Chiusa, che si è aggiudicata il trofeo dell'Ispettore Regionale Col. Tullio Latina, davanti a quelle di Vipiteno e Maserà di Padova.



## COMMEMORAZIONE CADUTI "MALGA BALÀ"



**MONFALCONE (GO)** Pres. M.M."A" G. Aloisio



**TOLMEZZO (UD)** Pres. MASUPS V. Spiz



**TRIESTE** Pres. Car. F. Rozzi



**UDINE** Pres. Car. Aus. L. Zucca

## CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



**ALTA VALLE SERIANA (BG)** Pres. S. Ten. M. Bianco. Commemorazione del Brig. Giovanni Bressan M.A.V.M. nel 60° anniversario della morte



**AZZANO DECIMO (PN)** Pres. Car. L. Gottardi. Commemorazione del Brig. Attilio Basso M.O.V.M. celebrata in Barco di Pravisdomini sua città natale



**RIBERA (AG)** Pres. Mar. G. Angileri. Commemorazione del Car. Giuseppe Da Campo nel 100° anniversario della morte



**SASSARI CARBONAZZI** Pres. MASUPS E. Cossu. Partecipazione in Chiamonti (SS) alla giornata delle Forze Armate

## CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



**CARIGNANO (TO)** Pres. Car. M. Giachetti. Deposizione di una corona al monumento dei Caduti in occasione del 100° anniversario della morte del Car. Giovanni Manescotto



**DOMODOSSOLA (VB)** Pres. Car. G. Basta. Conferimento alla Sezione della Medaglia d'Oro Mauriziana in qualità di Socio Collettivo all' Ass. Naz. "Nastro Verde"



**FRANCAVILLA FONTANA (BR)** Pres. Brig. Ca. F. Cerminara. In occasione del 120° anniversario della nascita del Cap. Orlando De Tommaso M.O.V.M. è stata scoperta una targa sulla parete della casa natia dell'Eroe



**MONTEVARCHI-LORO CIUFFENNA (AR)** Pres. Brig. P. Venturelli e Pres. Car. A. Tommasi. Partecipazione delle due Sezioni alla commemorazione delle vittime delle Foibe e degli Esuli Istriani



**SETTIMO MILANESE (MI)** Pres. M.O. N. Nisticò. Commemorazione annuale del "Gen. Enrico Galvaligi"



**ZAFFERANA ETNEA (CT)** Pres. Brig. Ca. G. Marino. Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre



**VARESE - FONTANELLE MANSUE' PORTOBUFFOLE' (TV)** Pres. S. Ten. R. Leonardi (foto sx). Pres. Car. Aus. A. Rui (foto dx). Le due Sezioni in diverse occasioni hanno accolto il C.te Alfa dei GIS per la presentazione del suo libro "Cuore di rondine"



## VISITE A SEZIONI ANC



**CALCINATE (BG)** Pres. Car. S. Cavinati. Incontro con il C.te Provinciale di Bergamo Col. B. Stormiolo presso la sede di sezione



**CELLOLE (CE)** Pres. Car. P. Lissa. Incontro tra i soci Anc e il C.te della Compagnia di Sessa Aurunca (CE) Cap. G. Fedele



**RAGUSA** Pres. Brig. E.S. Buccheri. Visita in Sez. del Ten. Col. F. Reginato e del Cap. E. Spoti rispettivamente C.te Provinciale e C.te di Compagnia



**RIMINI** Pres. S. Ten. A. De Iaco. Incontro di una rappresentanza di soci Anc con il C.te della Legione Emilia Romagna Gen. A. Fischione



**ROMA QUIRINALE** Pres. Gen. D. Scarrone. Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Dott. Ugo Zampetti in visita presso la sede di sezione



**SIRACUSA** Pres. Mar. V. De Ieso. Incontro con il Gen R. Galletta, C.te della Legione Sicilia, in occasione di sua visita ai reparti



**TELESE TERME (BN)** Pres. Lgt. V. Grieco. Visita in sezione del C.te della Legione Campania Gen. M. Cinque



**VILLABATE (PA)** Pres. Car. S. Cento. Visita in sezione del C.te Provinciale di Palermo Col. A. Di Stasio

**BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA**



**IL LGT. MARIO LI CALZI**, Socio della Sez. di Scordia (CT), ha ed ha avuto nell'Arma i seguenti familiari: nonno materno Car. Rocco CASTORINA; padre socio Simp. Giuseppe; figli Mar. Ca. Giuseppe e Car. Giovanni Luca; zio App. Rocco; fratelli Car. Rocco e Agente P.S. Gaetano; cugino Brig. Costanzo Giovanni; zii Car. Mario e Brig. Giuseppe CASTORINA; cugini App. Rocco CASTORINA e Brig. Ca. Giuseppe TODERO; zio Brig. Salvatore MUDO' e Mar. Luigi GENOVESE; cugino Lt. G.d.F. Rocco MUDO'; nipoti Lt. Alessandro e Sergente E.I. Vittorio MUDO'



**IL MASUPS ARTURO ROMOLO**, Socio della Sez. di Campiglia Marittima (LI) comunica che ha avuto nell'Arma i fratelli Brig. Ca. Vincenzo, App. Sc. Aldo e App. Sc. Lucido



**IL LGT. BENEDETTO SALVINO**, consigliere della Sez. di Capaci (PA), ha avuto nell'Arma il padre Car. Antonio, mentre in atto ha i figli Car. Antonio e A.M. Alessandro rispettivamente presso la Stazione CC di Castelmaggiore (BO) e la Scuola A. M. di Firenze



**Il Socio APP. MAURIZIO ZANCA** della Sez. di San Martino Buon Albergo (VR), ha avuto nell'Arma il nonno Stefano Crotti e i Car. Aus. Ivano Lorenzoni, Andrea Tessaro e Mirko Zanca, rispettivamente cugino e nipoti



**IL MAR. ENZO PICCIANO**, della Sez. d'Isernia, trasmette la foto che lo ritrae con i figli Car. Ivan e Car. Aus. Giuseppe

## RICERCA COMMILITONI



### IL GEN. GIOVANNI CERBO

(Tel. 3335011562), già Allievo Carabiniere del Corso 1961-62, gradirebbe notizie del commilitone CUTILLO, originario della provincia di Benevento, che era con lui presso il 1° Plotone della 3ª Compagnia

**IL LGT. LEONARDO MENCARONI** (e-mail: leomenca51@hotmail.it), gradirebbe notizie del collega di corso Francesco MIGLIORE, originario della città di Taranto ed in servizio presso il C.do CC per la MM presso l'Arsenale di Taranto

**IL BRIG. CA. PIERGIOVANNI IDDAS**, Socio della Sez. di Gorizia, (tel. 3456799873), gradirebbe notizie del Car. Agostino DEIOSSO di Pattada (SS). Nel contempo, il 13 maggio p.v., sta organizzando un raduno del 47° Corso All. CC (anno 1977) effettivi alla 7ª Comp. della Scuola All. CC. di Iglesias (CA). Gli interessati sono pregati contattarlo



**IL MAR. GIUSEPPE DE FRANCESCO** via Vincenzo Roppo n. 9 - 70131 Bari - Carbonara (BA) - cell. 3389876895, e-mail: carbonara@sezioni-anc.it, gradirebbe notizie dei colleghi del corso di specializzazione "Elettromagnetista" presso la scuola di motorizzazione della Cecchignola in Roma terminato nel mese di luglio 1969

**IL BRIG. CA. ALESSANDRO SAVINO**, Socio della Sez. di Grumo Nevano (NA), tel. 3382704456, gradirebbe notizie del Car. Francesco SORRENTINO, cl. 1953 collega del 28° Corso All. CC, presso la Scuola di Iglesias (CA), ed entrambi in servizio presso la Stazione CC di Moneglia (GE) dal luglio 1973 all'ottobre 1975

**IL CAR. AUS. GUERRINO BELLINI** (tel. 0309142716, e-mail: ilmagazzinoedilesr@virgilio.it), gradirebbe notizie del commilitone Alberto LUCARELLI, che nel 1974 frequentava il 33° Corso "La Rocca", 1° Plotone 2ª Compagnia della Scuola All. CC di Torino

## RICERCA CALENDARI STORICI DELL'ARMA

**IL MAGG. CATALDO BOTTICELLI**, Pres. Sez. Priverno (LT), e-mail: cataldo.botticelli@tim.it - tel. 3883720612, per completare la propria raccolta ricerca il Calendario Storico del 1991

**IL SOCIO ANDREA PEZZOTTI** (e-mail: andreapezzotti180798@gmail.com - tel. 3450815361) cerca calendari storici dal 1950 al 2016

## MEMORIE STORICHE



**IL CAP. G. TESTA**, Pres. della Sez. di Villastellone (TO), trasmette una tessera "storica" del Car. Bartolomeo Crivello, classe 1922



**IL MASUPS RENATO GALASTRI**, Pres. della Sez. di Pergine Valsugana (TN), trasmette una fotografia risalente all'anno 1946, donata dalla socia FRAU, riprodotte, tra gli altri militari del Gruppo di Belluno, il padre M.M. Paolico FRAU ed il M.C. Domizio GALASTRI, nonno paterno dello scrivente



**IL MAR. DI PS. SALVATORE PALERMO**, socio della Sez. di Varzi (PV), trasmette la foto del padre Car. Michelangelo (seduto 2° a dx) ritratto con i colleghi della Stazione CC RR di Casteltermini (AG) nel 1922



**IL LGT. MERCURIO CIOLINO**, Coord. Prov. e Pres. Sez. di Siena trasmette una foto del gennaio 1982 relativa ai funerali dei Car. C.O.V.M. Euro TARSILLI e Giuseppe SAVASTANO Caduti nel corso di conflitto a fuoco con i malviventi

## MEMORIE STORICHE



**IL GEN. C.A. GIOVANNI PUTIGNANO** che orgogliosamente condivide da 59 anni gli ideali del nostro sodalizio, trasmette copia della sua prima tessera d'iscrizione all'A.N.C. dell'anno 1958 quando frequentava la Scuola Allievi Sottufficiali con il grado di Carabiniere allievo sottufficiale



**IL SOCIO MATTEO SIMI** trasmette una foto del familiare Car. Reno SIMI (nella foto sulla motocicletta di dx) effettivo alla Legione CC RR di Livorno, encomiato per l'attività meritoria svolta sul fronte russo nel 1943



**LA SOCIA SIG.RA RENATA BECCHINO**, socia della sez. di Asti, trasmette la foto in ricordo del marito Virgino CERRATO, classe 1929 che fu ferito nel corso di un conflitto a fuoco con i banditi a Montelepre (PA)



**IL DR. ANTONIO PROSPERI**, Socio della Sez. di San Giovanni Valdarno (AR) trasmette una foto storica del nonno materno App. Giuseppe MUGNAINI



**IL SOCIO A.N.A. BRUNO BRESCIANI** (brunobrescia1952@gmail.com - tel. 3409703747) trasmette copia di un attestato di partecipazione alla guerra di Spagna rilasciato al padre Giuseppe, nella gradirebbe notizie di eventuali commilitoni del padre

## INCONTRI E RICORDI



**IL BRIG. CA. VALERIO RUGGIO**, Socio della Sez. Surbo (LE), ha incontrato, dopo 38 anni, il collega Antonio ARNESANO (nella foto di sx l'incontro e in quella di dx presso la Scuola Allievi di Roma nel 1979)



**IL S.TEN. DONATO ASCIONE** (tel. 3471940873 - 3388023800), socio della Sez. di San Sebastiano al Vesuvio (NA), comunica che in occasione del 50° anniversario del corso All. CC 1967-68 s'è incontrato con i commilitoni: Lgt. Luigi NUZZO, Brig. Ca. Raffaele Manna, V.B. Giuseppe AMBROSANO, Car. Domenico CAPOZZA e Car. Carlo CIRILLO. Nella circostanza gradirebbe notizie degli altri colleghi di corso



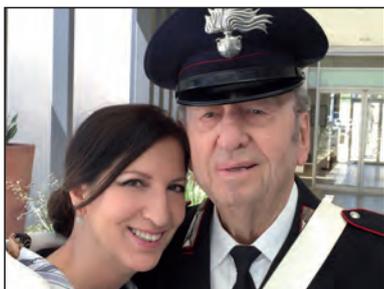
**IL PRES. DELLA SEZ. DI PAESE** (TV) trasmette foto dell'incontro dei commilitoni G. Stocco, A. Antonello, I. Agnoletto, A. Brugnolaro e D. Sandrin in occasione del 50° anniversario del corso All. CC 1967-68 6<sup>a</sup> Comp.



**IL CAR. CARLO CARFAGNA**, socio della Sez. Settimo Torinese (TO), ha organizzato il 1° raduno dei militari in servizio presso la Compagnia di Rivoli (TO) negli anni 1980-85



## PRIMA DONNA PRESIDENTE



**ADELAIDE - 3 MAR '17** Dopo le dimissioni per motivi di salute del Presidente Prizzi, con le nuove elezioni gli succede una donna in carriera, "figlia d'arte" e manager nel campo della pubblicità, **Roxanna Bianco**, il cui padre **Ciro** aveva ricostituito la Sezione legittima, quale Commissario Straordinario, dopo gli spiacevoli fatti del 2011.

**ST. GALLEN FEB '17** Il Socio **F. Pitscheider**, volontario in **Stoccarda**, ha donato il calendario dell'Arma all'ispettore provinciale **H. Hertler** della Croce Rossa Tedesca

## IL CALENDARIO ALLA ROTE KREUZ



## FESTA A SAN MARINO



**S. MARINO APR '17** Il Presidente **Vaglio** con alcuni Soci della Sezione ANC partecipa alla cerimonia della Festa delle Milizie sammarinesi.

**LUGANO NOV '16** In Chiasso, il Com.te Prov.le di Como **Col. A. Torzani**, consegna la tessera di Socio al **Cap. Christophe Cerinotti** della Polizia Cantonale Com.te del CCPD (Centro Comune Polizia e Dogana) del luogo. Il Capitano, estimatore dell'Arma, ha fatto adottare i nostri alamari da Ufficiale, versione oro, ai suoi colleghi

## NUOVO SOCIO A LUGANO



## DUE NASCENTI SEZIONI: LEEDS IN UK E ISOLE CANARIE IN SPAGNA



**LEEDS MAR '17** **Giuseppe Compagnino**, Barone e Socio ANC, inaugura la Sezione con una elegante e raffinata riunione conviviale con le Autorità cittadine.

**ISOLE CANARIE 21 MAR '17** In **Santa Cruz de Tenerife** esordio della Sezione con la commemorazione delle Vittime delle Mafie, presso il Consolato Onorario



## AN AWARD



**MONTREAL NOV '16** Il Socio Benemerito **Gerardo D'Argenio** riceve un riconoscimento per le sue attività meritorie.

**SYDNEY FEB '17** Dopo Fremantle e Adelaide, **Nave Carabiniere** ha fatto sosta nella baia di Sydney dal 14 al 19, costituendo attrazione per la comunità italiana del New South Wales ed in particolare per la Sezione ANC del luogo

## NAVE CARABINIERE A SYDNEY



## SHORT NEWS

### NUOVE SEZIONI

Oltre Leeds e Isole Canarie, Washington D.C. (USA), Mosca (Russia) e Dublino (Irlanda)

### LUTTI NELLE SEZIONI ESTERE

#### MONTREAL

Socio C.re Antonio COLETTA, classe 1931, 8 Febbraio 2017

#### TORONTO

Socio C.re Michele MARZO, classe 1924, 21 marzo 2017

Ai loro Familiari esprimiamo sentimenti di cordoglio e solidarietà

## COMUNICATI PER I SOCI - N°2/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)



*Associazione Nazionale Carabinieri*  
*Il Presidente Nazionale*

### RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Con questa relazione al bilancio consuntivo si vuole portare a conoscenza di tutti gli associati come la Presidenza ha gestito il patrimonio dell'ANC nell'anno in riferimento.

Con tale documento si può constatare la stretta aderenza del bilancio consuntivo con quello preventivo.

I dati contabili si possono desumere dai prospetti contenuti all'interno del documento. Come sempre si è privilegiato il primario obiettivo dell'Associazione e cioè l'aspetto assistenziale, che ha visto nell'anno l'erogazione di € 227.979 per:

a) **SUSSIDI** di cui € 107.000 ripartiti in

— € 77.000 a:

- 48 soci effettivi
- 5 a soci familiari;
- 10 a soci simpatizzanti;

— € 30.000 a soci lungodegenti.

b) **CONTRIBUTI** per € 120.979 in favore di 145 tra Ispettorati e sezioni di cui ben 90 sono state dotate di personal Computer, stampante e credenziali di accesso al gestionale ANC con relativa casella mail istituzionale (a quest'anno sono 1.115 le sezioni collegate telematicamente).

A tale somma (€ 227.979) si devono aggiungere € 27.776, relativi a somme deliberate nel 2015 ed erogate nel 2016, per un esborso complessivo di € 255.755 come evidenziato a pag. 8 del documento in esame.

Il 2016 ha visto inoltre la realizzazione del XXIII° Raduno di Milano che peraltro è coinciso con le celebrazioni per il 130° anniversario della nostra Istituzione. Tutte le manifestazioni legate all'evento hanno riscosso ampio consenso e hanno visto la folta partecipazione oltre che dei nostri soci (si può parlare di circa 90.000 presenze) anche della cittadinanza.

Il successo è dovuto sia ad un'ottima struttura organizzativa, sia all'impiego di risorse esterne derivate grazie all'intervento degli sponsor.

Il costo complessivo della manifestazione è stato di oltre € 700.000 di cui solo € 193.253 a totale carico dell'ANC, ciò a parziale conferma di quanto ipotizzato nel bilancio preventivo.

Si precisa in particolare che il termine "parziale" è stato usato in relazione alle spese in generale, in quanto queste hanno superato in modo consistente gli € 600.000 preventivati ma sono invece perfettamente rientrate in quelle a carico del Sodalizio che erano state ipotizzate in circa € 200.000 (€ 193.257).

L'operazione in generale ha comunque avuto un grande ritorno di immagine con il plauso di tutti e a tutti i livelli sia per l'Arma che per l'Associazione.

Nel 2016 inoltre abbiamo speso nel settore della Protezione Civile € 57.509 e sono stati utilizzati inoltre i beni preventivamente acquisiti nel corso del biennio precedente come la tenda da 250 posti (utilizzata a Milano nel corso del Raduno come sala mensa e successivamente ad Amatrice per le esigenze connesse all'emergenza terremoto), nonché una cucina da campo e relative suppellettili in grado di distribuire mille pasti al giorno.

Per quanto riguarda le entrate, queste si sono mantenute pressoché costanti, e ciò dimostra che è rimasto invariato anche il numero dei soci, anzi si è riscontrato un lieve incremento rispetto al 2015; infatti sono stati incassati € 1.901.128 di quote sociali contro € 1.887.676 dell'anno precedente.

La gestione oculata delle spese ha permesso di mantenere inalterato il valore del patrimonio netto.

Con la conduzione 2016 si è provveduto ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nei verbali del Collegio dei Sindaci: in particolare si è provveduto a ridistribuire la liquidità su più istituti di credito e presso le Poste Italiane attivando così conto corrente cercando di mantenere la liquidità a € 100.000 per ogni rapporto, ai limiti cioè della soglia prevista dal fondo di garanzia per i correntisti.

Si è dato corso inoltre alle procedure di svincolo delle obbligazioni, che per altro avevano fruttato un consistente rendimento, acquistando titoli di Stato così come suggerito.

Questa operazione seppure prevista dallo Statuto sta generando effetti negativi in quanto, stante la grave situazione economica nazionale, come chiaramente espresso dal rapporto di Mediobanca del 17 gennaio 2017, gli investimenti in titoli di Stato sia in uno scenario di lettura europeista e non, comportano un alto di rischio di insolvenza entro le date di scadenza prefissate con l'eventuale esigenza di riorganizzare le scadenze.

**Il Segretario Nazionale**  
**Gen. B. Maurizio RATTI**

**Il Presidente Nazionale**  
**Gen. C.A. Libero LO SARDO**

## COMUNICATI PER I SOCI - N°2/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

### DALLA PRESIDENZA NAZIONALE

  
*Associazione Nazionale Carabinieri*  
*Presidenza Nazionale - Segreteria*

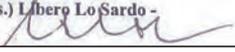
N. 0301/85-2017 di prot. Roma, 11 aprile 2017  
**OGGETTO:** Accorpamento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri.

A TUTTI GLI ISPETTORI REGIONALI ANC  
LORO SEDI @

A TUTTI I PRESIDENTI DI SEZIONI ANC  
LORO SEDI @

Dal 1° gennaio 2017, il Corpo Forestale dello Stato è stato accorpato all'Arma dei Carabinieri, diventando di fatto una specialità della nostra Istituzione.

Ciò premesso, i predetti Forestali che dal 1° gennaio 2017 sono transitati in congedo e chiedono di essere associati all'ANC, devono essere considerati Soci effettivi a tutti gli effetti.

Il Presidente nazionale  
- Gen. C.A. (ris.) Libero Lo Sardo -  


### RINNOVO CONVENZIONE ACI



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Anche per l'anno **2017 tutti i Carabinieri** - in servizio e in congedo - e **i loro familiari** potranno **acquistare/rinnovare** su tutto il territorio nazionale, presso le sedi dell'**Automobile Club**, i punti ACI, e online tramite codice sconto, **le tessere ACI Gold e ACI Sistema con sensibile sconto** rispetto alle

quote associative ufficiali: **€ 79,00 (anziché € 99,00) per ACI Gold; € 59,00 (anziché € 75,00) per ACI Sistema. Per l'iscrizione o il rinnovo è sufficiente esibire la tessera di appartenenza all'ANC o all'Arma.** Per dettagli, consultare il sito [www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it) transitando alla **landing page sul sito ACI:** [www.aci.it/promocarabinieri.html](http://www.aci.it/promocarabinieri.html)

### 22 OTT '17 - RADUNO 2^ CP - IV BTG MESTRE

Il C/re Aus. **Lorenzo Di Lena**, Socio della **Sezione di Trento**, intende organizzare il **1° Raduno della 2^ Compagnia Fucilieri del IV° Battaglione CC di Mestre**. L'evento è programmato per il **22 ottobre 2017**. Rivolge pertanto l'appello/ invito ad Ufficiali, Sottufficiali, Carabinieri Effettivi e Ausiliari già appartenenti a tale Compagnia, a contattarlo al n. **347-8119590** per info e adesioni

### OTT '17 - 50° DEL 59° CORSO A.S. '66-67

Il Socio **Maresciallo in pensione L. Francesco Memoli**, assieme ad alcuni altri soci, sta organizzando, per la **fine di ottobre prossimo, il 50ennale della chiusura del 59° corso sottufficiali dell'anno 1966-67** (quello dell'alluvione di Firenze), comprendente il 18° di Moncalieri dell'anno precedente (1965-66).

Per dettagli e adesione rivolgersi a: **Peppino Casciani**, 3492195939, [pinocasciani44@libero.it](mailto:pinocasciani44@libero.it) - **Marcello Fontani**, 3384333029, [lucarbe@alice.it](mailto:lucarbe@alice.it) - **Giorgio Donato** 3381928173, [giorgiodonato@libero.it](mailto:giorgiodonato@libero.it) - **Sebastiano Insinga**, 3473884772, [insinga46@outlook.it](mailto:insinga46@outlook.it) - **Francesco Memoli**, 3311213697, [memolifra@alice.it](mailto:memolifra@alice.it) - **Filippo Orlando**, 3294035966, [filippoorlando1940@gmail.com](mailto:filippoorlando1940@gmail.com) - **Salvatore Raga**, 3471746510, [salvoraga@hotmail.it](mailto:salvoraga@hotmail.it)

### OTT '17 - 50° DEL 59° CORSO A.S. '66-67

Nella **rubrica Vita Associativa** del n. di **novembre/dicembre della rivista** sono state riscontrate dai lettori alcune **inesattezze nelle didascalie**, che vengono così corrette: **pag. 29, Recenti Pellegrinaggi al Santuario**, foto centrale, la Sezione di Sassello non era presente all'evento. L'esatta didascalia è "**COGOLETO (GE) - CELLE LIGURE - STELLA (SV)**". **Pag. 32, Virgo Fidelis**, 1^ colonna, 4^ foto, il nome del presidente è errato. L'esatta didascalia è **SAN PELLEGRINO TERME (BG) Pres. App. A. Farina**

### 27-28 MAG. '17-RADUNO E PELLEGRINAGGIO



**PELLEGRINAGGIO A SAN GIOVANNI ROTONDO**  
**RADUNO INTERREGIONALE DELLA PUGLIA**  
**"I CARABINIERI - IL DOVERE - L'IMPEGNO - IL SACRIFICIO"**  
San Giovanni Rotondo - Manfredonia 27-28 maggio 2017

### PROGRAMMA DI MASSIMA

#### LUNEDÌ 21 MAGGIO 2017 - MANFREDONIA

10.00 Castello: inaugurazione Mostra Uniformi storiche e Mostra fotografica sull'Arma dei Carabinieri  
11.30 Conferenza stampa

#### GIOVEDÌ 25 MAGGIO 2017 - SAN GIOVANNI ROTONDO

10.00 Parco del Papa: inaugurazione Campo Protezione Civile ANC  
12.00 Municipio: Conferenza Stampa

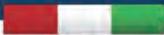
#### SABATO 27 MAGGIO 2017 - SAN GIOVANNI ROTONDO

09.30 Parco del Papa: Esercitazione combinata 11° Btg. CC Puglia - Nuclei di Protezione Civile ANC Puglia, Nucleo cinofili, Nucleo Artificieri, mezzi Arma dei Carabinieri.  
18.00 Chiesa di San Pio: S. Messa, officiata da S.E. Mons. Michele Castoro, Arcivescovo di Manfredonia, San Giovanni Rotondo e Vieste.  
20.00 Parco del Papa: Concerto e premiazione vincitori di un Concorso indetto nelle Scuole locali.

#### DOMENICA 28 MAGGIO 2017 - MANFREDONIA

09.00 Castello: ammassamento radunisti.  
09.15 Villa Comunale: deposizione corona al monumento ai Caduti.  
09.30 Corso Manfredi: sfilamento al termine, schieramento nella Piazza Papa Giovanni XXIII Onori finali

### IDEE - REGALO PERSONALIZZATE ARMA

  
**GIOIELLI E PENNE**  
**ARMA DEI CARABINIERI**

Realizzati da Editalia  
Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
in bronzo laminato palladio su bozzetto artistico  
elaborato in esclusiva per l'Arma dei Carabinieri.



Riserva il tuo esemplare compilando il modulo di acquisto scaricabile dal sito [www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it) (vds sottostante fac simile)

Prezzi e condizioni: indicati su modulo acquisto  
Per info: contattare [corporate@editalia.it](mailto:corporate@editalia.it)



Il modulo d'ordine, con elenco e prezzi, consultabile sul sito [www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it)

## COMUNICATI PER I SOCI - N°2/2017

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)



**AMMINISTRATORE CONDOMINI  
CLAUDIO FRUSONE**

**Revisore Contabile  
Amministratore Giudiziario Tribunale di Roma**

**Via Cogoletto, 67 00168 ROMA**

**tel-fax 06.35502366 mobile 3358177738**

**claudiofrusone@virgilio.it**

Si avvicinano le scadenze fiscali 2016  
Ci sono Soci che hanno bisogno di affetto, di assistenza, di quella solidarietà che fa parte delle nostre finalità associative,  
perché soffrono, perché sono meno fortunati di altri, perché, ormai anziani, sono ricoverati in istituti di lunga degenza

**Aiutaci ad aiutarli ancora  
e ad aiutarne altri, devolvendo il**

# 5x1000

**all'Associazione Nazionale Carabinieri  
Codice Fiscale: 80183690587**

Nell'anno 2016 il Fondo Assistenza ANC ha elargito sussidi a Soci bisognosi e contributi per un totale di Euro 230.000 per 213 casi. Ma tanti altri necessitano di una testimonianza concreta della nostra amicizia.

### DA BARI CON LA COSTA NEOCLASSICA

 in collaborazione con 

Associazione Nazionale Carabinieri

 **COSTA NEOCLASSICA**

**DA BARI - 23 SETTEMBRE 2017  
7 GIORNI 6 NOTTI**



**CABINA INTERNA € 320**  
**CABINA ESTERNA € 440**

**DA AGGIUNGERE:**  
Tasse portuali euro 140 p.p.  
assicurazione annullamento/sanitaria euro 23 p.p.  
bevande, extra personali e quote di servizio da pagare a bordo

**ITINEARIO: Bari - Corfu - Atene - Mykonos - Santorini**

Per Informazioni e prenotazioni chiama:  
Tel 06.56.33.74.44  
assocarabinieri@viaggiatori.biz

### E DA CIVITAVECCHIA CON MSC MERAVIGLIA

 in collaborazione con 

Associazione Nazionale Carabinieri

 **MSC MERAVIGLIA  
MEDITERRANEO**

**DA CIVITAVECCHIA IL 20/11/2017  
8 GIORNI - 7 NOTTI**



**CABINA INTERNA BELLA € 339**  
**CABINA VISTA MARE € 439**  
**BALCONE € 549**

Tasse portuali € 140 pp  
Assicurazione annullamento sanitaria € 39 pp



**Itinerario  
Italia - Malta - Spagna - Francia**

Per Informazioni e prenotazioni chiama:  
Tel 06.56.33.74.44  
assocarabinieri@viaggiatori.biz

## INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



**ANGHIARI (AR)** Pres. MAsUPS R. Rossi. Partecipazione, in Monterchi (AR), all'intitolazione di un Largo alla memoria del Cap. Emanuele Basile M.O.V.C.



**CAPENA (RM)** Pres. Car. Aus. M. Laurenzi. Inaugurazione della nuova sede sezionale



**CASTIGLIONE TORINESE (TO)** Pres. Car. M. Golzio. Inaugurato monumento all'Arma dei Carabinieri. Presenti numerose Autorità civili e militari



**CHIARI (BS)** Pres. V. Brig. L. De Martino. Inaugurata nuova sede sezionale



**COGOLETO (GE)** Pres. Car. F. Caviglia. Inaugurato un monumento in memoria dei Caduti dell'Arma in occasione del 50° anniversario di costituzione della Sez.



**COPERTINO (LE)** Pres. M.O. C. Taurino. Partecipazione all'inaugurazione della Sez. di Ugento (LE)



**GORIZIA** Inaugurati, presso il C.do Provinciale, due locali dedicati all'ascolto di minori e donne vittime di violenza in collaborazione con l'Ass. Soroptimist International Italia



**MORTARA (PV)** Pres. Ltg. C. Macchiamei. Partecipazione insieme alla Sez. di Sartirana (PV) all'inaugurazione, in Castelnuovo Belbo (AT), di una piazza alla memoria dell'App. Vincenzo Terzano M.A.V.M.

## INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



**LANUVIO (RM)** Pres. Car. Aus. A. Lauri.  
Partecipazione all'inaugurazione del "Parco 25 aprile"



**ORTONA (CH)** Pres. Brig. Ca. M. Cetrano.  
Intitolazione della sezione alla memoria del M.M."A" Alberto Cilento



**PESCIA - COLLODI (PT)** Pres. Brig. P. Marini. In occasione della "Virgo Fidelis", la Sez. ha proceduto alla sua ridenominazione, con l'aggiunta del nome "Colodi"



**POLICORO (MT)** Pres. Mar. Ca. F. Di Cosola. Inaugurata edicola dedicata alla "Virgo Fidelis" dell'artista M. Gambarelli e messa in opera dall'App. D. Vignola



**S. AGATA DI MILITELLO (ME)** Pres. MAsUPS S. Milia. In Caronia Marina (ME) intitolata una piazza alla memoria del Mar. Salvatore Giuffrida M.A.V.M.



**SALTARA (PU)** Pres. Car. Aus. D. Pietrelli. Inaugurato in Villafranca, frazione Calcinelli, un cippo alla memoria dei "Martiri di Fiesole", opera del socio G. Bulgarin



**SAN GIORGIO DI PIANO (BO)** Pres. Car. G. Bolelli. Intitolato un giardino pubblico alla memoria dei Generali U. Luca e C. A. Dalla Chiesa



**VILLA D'AGRI (PZ)** Pres. App. Sc. V. Gorrasi. Partecipazione in Marsicovetere (PZ), all'inaugurazione del "Palazzetto dello Sport"

## SOCI CHE SI DISTINGUONO

**ALBA (CN)** Il Socio Car. Aus. Fabrizio De Stefanis è stato eletto Consigliere e Vice Sindaco del Comune di Diano D'Alba (CN)

**ALCAMO (TP)** Il Socio Brig. Stefano Ventura si è distinto nell'attività di volontariato svolta presso l'AIMS del luogo, in ausilio a persone disabili

**BENEVENTO** Il Socio Fam. Alfonso Di Maio è stato insignito della Medaglia al Merito Militare dell'Ordine Militare di Malta

**ENNA** Il Comune ha conferito al Socio Brig. Ca. Giuseppe Pecora la Cittadinanza Onoraria e Benemerita "per il quarantennale servizio in terra tibetana"

**GALLARATE (MI)** Il Socio MASUPS Pasquale Carrozzo è stato eletto Vice Sindaco e Assessore alla Sicurezza del Comune di Oggiona S. Stefano (VA)

**MORTARA (PV)** Il Socio Brig. Francesco Barrile ha ricevuto un encomio semplice per il determinante impegno investigativo in una indagine conclusasi con la confisca di beni immobili di alcuni esponenti della Ndrangheta

**PADOVA** Il Socio Brig. Gaetano Alosi, da oltre 15 anni in servizio di volontariato presso la Cappella degli Scrovegni, è stato intervistato in una trasmissione televisiva di RAI Tre Cultura, andata in onda il 28 gennaio u.s.

**PONTASSIEVE (FI)** Il 30 settembre 2016, sull'autostrada A 12, altezza di Rosignano M/mo (LI), direzione Livorno, un furgone porta-valori, trasportante una ingente somma di denaro per conto della Banca d'Italia, condotto dalla guardia giurata Giuseppe Fallo, Socio Fam. ANC, con a bordo due colleghi e seguito da altro furgone di scorta, all'interno della Galleria Rovanzano veniva affiancato da due auto da cui venivano esplose raffiche di mitra nel tentativo di fermarlo. Il Fallo ne manteneva però il controllo, urtava uno dei veicoli comprimendolo contro la parete del tunnel e proseguiva la corsa mentre i colleghi rispondevano al fuoco e allertavano le forze di Polizia.

I malviventi, dieci circa, che prima avevano neutralizzato il furgone di scorta, desistevano dandosi alla fuga. La coraggiosa azione del socio ha così salvaguardato l'incolumità dell'equipaggio e sventato la rapina.

**RIMINI** Il Socio Simp. Giorgio Matassoni ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza

**SAN SEVERINO MARCHE (MC)** Il Socio Fam. Jacopo Orlandani è stato eletto Consigliere di maggioranza con delega alla Sicurezza e Polizia Urbana

**SANTILARIO D'ENZA (RE)** Il Socio MASUPS Ernesto Zeoli, C.te della locale Stazione CC ha ricevuto la Medaglia Mauriziana

**VIGONZA-VILLANOVA (PD)** Il Socio Fam. Filippo Stievano ha ricevuto l'apprezzamento da parte del Questore di Padova, per il coraggio e l'elevato senso civico durante le ricerche di una persona scomparsa nel fiume Brenta

**BARI** Il Socio Brig. Ca. Nicola Scaramuzzi è promosso al grado di Mar. cpl.

**TUSCANIA (VT)** Il Socio Brig. Mario Flemma è promosso al grado di Mar. cpl.

## ONOREIFICENZE OMRI

**ADELFA (BA)** Socio S. Ten. Domenico De Salvo, Ufficiale

**PRESIDENZA NAZIONALE** Socio Car. Aus. Luca Rota, Ufficiale

**ROMA** Socio Fam. Silvestro Silvio Vitale, Grand'Ufficiale

## CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

<b>SEZ. BELLAGGIO (CO)</b>	€100,00
<b>SEZ. CARAGLIO (CN)</b>	€150,00
<b>SEZ. CROTONONE</b>	€150,00
<b>SEZ. DONGO (CO)</b>	€500,00
<b>SEZ. GENOVA-SESTRI PONENTE</b>	€130,00
<b>SEZ. LUCERA (FG)</b>	€500,00
<b>SEZ. MACERATA</b>	€100,00
<b>SEZ. MODENA Socio Dott. Giovanni De Carlo</b>	€200,00
<b>SEZ. ORTONA (CH)</b>	€100,00
<b>SEZ. RHO (MI)</b>	€150,00

## FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

**SEZ. LEEDS, WEST YORKSHIRE (UK)** 259,00€ pari a €303,40

## DONAZIONI PRO TERREMOTATI

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

<b>SEZ. CARAGLIO (CN)</b>	€150,00
<b>SEZ. CASTEL GOFFREDO (MN)</b>	€500,00
<b>SEZ. ORTONA (CH)</b>	€600,00
<b>SEZ. MACERATA</b>	€620,00

## RICONOSCIMENTI AVIS

**BRINDISI** Socio Fam. Giuseppe Coffa, medaglia Oro e Diamante, 130 donazioni  
**CHIUSA (BZ)** Socio Mar. Ca. Antonio Clementini, medaglia Bronzo Frares, 15 donazioni

**MOLA DI BARI (BA)** Socio Mar. Vito Conenna, diploma di Benemerenza in Rame

**MORTARA (PV)** Socio Car. Marco Blone, medaglia d'Oro, 50 donazioni AVIS; Socio Brig. Giovanni Gaggiardi, medaglia d'Oro, 60 donazioni AVIS

**ROMA** Socio Car. Aus. Renato Tanzilli, Benemerenza AVIS con Distintivo in Oro

## INDAGINE A BUON FINE



### TREZZO SULL'ADDA (MI)

Il Socio MASUPS Marco Bennati, Comandante della locale Stazione CC, ha contribuito, con la sua assidua azione investigativa, alla liberazione della piccola Emma Houdà Kharat, rapita dal padre e portata in zona di guerra ad Aleppo, in Siria

## DEDICATO AGLI STUDENTI



Il Car. Giovanni Bonaita, Vicepresidente della Sezione di Albino (BG), invia un originale opuscolo, di 19 pagine, sulla vita di "Salvo D'Acquisto" edito dalla "Editrice Velar srl" di Gorle (BG), con testi di Vera Bonaita e disegni di Remo Buttinoni, dedicato agli studenti con la finalità di renderli partecipi di fatti ed episodi del passato da cui trarre insegnamento

## IN DONO UNO STORICO CIMELIO



**VIAGRANDE (CT) 19 GIU '16** Carmela Buglisi dona alla Sezione il Vessillo di Combattimento della 86<sup>a</sup> Sezione CC RR di Messina del XII Btg. Mobilitato nel conflitto Italo-Etiopico 1935-36, ereditato dal padre Antonio, M. M. che lo ebbe in dono

## UN RENE AL POSTO DELLA MILZA



**TORINO 10 DIC 2016** Il Professor Renato Romagnoli, chirurgo dell'Ospedale Molinette e Socio della Sezione ANC di Bardonecchia (TO), ha impiantato un nuovo rene, asportando la milza e sostituendolo ad essa, su una bambina di 6 anni, in dialisi dalla nascita per via di rarissima anomalia dello sviluppo del rene e di complessa malformazione dei vasi sanguigni che già in precedenza avevano reso impossibile il normale trapianto. L'ardita e difficile operazione, eseguita per la prima volta al mondo, permetterà alla piccola Rachele una vita sana e normale, iniziata bevendo il suo primo bicchiere d'acqua

## L'AUTO OFFERTO DALLA SEZIONE



**TAUVILLIA (PU)** Consegna di due assegni da € 1.650,00 l'uno, alle famiglie Salvatori e Sparvoli colpite dal recente sisma del centro Italia

PASQUA 2017



**ADRIA (RO)** Pres. Mar. S. Insinga



**ANGHIARI (AR)** Pres. Mar. R. Rossi



**ASSISI (PG)** Pres. V. Brig. A. Cecere



**AVELLINO** Pres. S. Ten. G. Caputo



**CARINI (PA)** Pres Lgt. Buzzetta. Con Sez. Capaci e Isola delle Femmine



**CARLOPOLI (CZ)** Pres. App. Sc. E. Carnevale



**LADISPOLI (RM)** Pres. Brig. Ca. V. Buonocore



**MURAVERA (CA)** Pres. Mar. Ca. R. Pierpaoli



**SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)** Pres. MASUPS A. Signoriello



**TERRACINA (LT)** Pres. Lgt. G. Parolisi

## ECHI DI VIRGO FIDELIS



**BASSANO ROMANO (RM)** Pres. Lgt. A. Pasquali



**FIESOLE (FI)** Pres. Ten. G. Losi



**LONATE POZZOLO (VA)** Pres. Car. M. Sansò



**MONTECASSIANO (MC)** Pres. Car. E. Palmieri



**POZZILLI (IS)** Pres. MASUPS F. Biello



**REVELLO (CN)** Pres. Car. F. Bovo



**RHO (MI)** Pres. Mar. L. Mattia



**SANTA TERESA DI GALLURA (SS)** Pres. Lgt. T. Mannoni



**SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)** Pres. Car. I. Militello



**TAORMINA (ME)** Pres. Lgt. I. Cascino

**CONSEGNA ATTESTATI**



**BUSALLA VALLE SCRIVIA (GE)**  
Pres. Ten. V. Iozzino. Targa al Socio Car. E. Rubino  
per l'ininterrotta iscrizione dal 1960



**CASAMASSIMA (BA)** Pres. Car. F. Dammico.  
Attestato al Socio Car. Aus. L. Petruzzi e omaggio di una effigie della Virgo Fidelis  
alla Dott.ssa T. Massaro, responsabile dei servizi sociali comunali



**CASTELMASSA (RO)**  
Pres. V. Brig. F. Lazzarini



**GROTTAGLIE (TA)**  
Pres. Mar. F. Sanarica



**MOLFETTA (BA)** Pres. S. Ten. L. Modugno.  
Attestati ai Soci: S. Ten. A. Metta e M.C. C. Angiuoni



**PETROSINO (TP)**  
Pres. App. Sc. V. Licari



**PONTASSIEVE (FI)** Pres. Car. Aus. S. Rossi. Attestato di Lode al Socio Fam. G. Fallo  
per aver sventato, nelle sue funzioni di Guardia Giurata, una rapina ad un portavalori

**CONSEGNA ATTESTATI**



**PONTECORVO (FR)**  
Pres. MASUPS F. Varone



**POPOLI (PE)**  
Pres. M.M."A" E. Nevoso



**POTENZA** Pres. Lgt. V. Lavanga.  
Attestato di Benemerenzza al Socio M.O.A. Di Matteo, Medaglia di Bronzo al Valore dell'Arma dei Carabinieri. Presente l'Ispettore Regionale Col. Infante



**REVERE (MN)** Pres. Lgt. P. Spada. Attestato di Benemerenzza all'UNCI, Unione Nazionale Cavalieri d'Italia di Mantova



**RIBERA (AG)** Pres. Mar. G. Angileri.  
Attestato al Socio Car. Aus. M. Ceglie



**RIETI**  
Pres. Magg. B. Argiolas



**SINEA (VE)** Pres. M.M."A" G. Zecchinato. Pergamena di gratitudine da parte del Comune al Socio V. Brig. S. Cardello, per il suo impegno nella Banda Musicale cittadina

## VOLONTARIATO: LA MELA DELL'AIMS



**BRACCIANO (RM)** Pres. S. Ten. V. Di Serio



**CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)** Pres. Mar. C. Iorio



**ENNA** Pres. Mar. A. Cacciato



**MILANO PORTA MAGENTA** Pres. Ten. E. Pedica



**MONTESILVANO (PE)** Pres. Lgt. P. Conte



**NOCERA INFERIORE (SA)** Pres. Ten. A. Mancusi



**NOVA MILANESE (MI)** Pres. Lgt. E. Pizzigallo



**PORRETTA TERME (BO)** Pres. Brig. Ca. C. Grimaldi



**TRECOATE (NO)** Pres. Mar. S. Tegoletto



**TREVIGLIO (BG)** Pres. App. P. Mazzetta

**VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE**



**BOBBIO (PC)** Pres. Car. Aus. M. Valla.  
Volontari intervenuti alla festa "Granda"



**FIRENZE** Pres. Col. F. Von Arx.  
Raccolta fondi a favore della fondazione ANT



**FAENZA (RA)** Pres. Ten. Col. G. Tatta. Incontro tra Arma in servizio  
e volontari della Sez. in presenza del C.te di Compagnia Cap. C. Marella



**COSENZA** Pres. S. Ten. M. Saraceno. Vista e consegna doni  
ai bimbi del reparto oncologico Pediatrico dell'Ospedale Civile dell'Annunziata



**MONTECATINI TERME (PT)** Pres. S. Ten. M. Magari.  
Rappresentanza del gruppo volontariato di fatto della Sez.



**ROMA EUR** Pres. Lgt. M. Melegoni. Volontari in servizio di assistenza alla Rome Int.  
School della LUISS in occasione di Mostra Archeologica di reperti recuperati dal CC TPC



**PRIVERNO (LT)** Pres. Magg. C. Botticelli.  
Partecipazione insieme alle Sez. di Latina, Anzio e Terracina  
a consegna di nuovo mezzo Pickup L200 al Nucleo PC di Sabaudia(LT)



**PONTERA (PI)** Pres. Car. A. Mattera Ricigliano. Volontari ANC con ammalati  
Emotrasfusi di Firenze giunti a Roma per udienza papale e visita alla Leg. All.,  
accompagnati al Cons. Naz.le Angelini

VISITE CULTURALI



**ASTI** Pres. Mar. F. Iacono.  
La Sezione in Pellegrinaggio al Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino (AT)



**BENEVENTO** Pres. Col. E. Adamo.  
Pellegrinaggio della Sezione al Santuario di San Gerardo di Materdomini (AV)



**CAIAZZO (CE)** Pres. M.M."A" A. Mirto.  
Pellegrinaggio della Sezione al Santuario di San Giovanni Rotondo (FG)



**MONTESARCHIO (BN)** Pres. Lgt. S. Vardaro.  
La Sezione in visita al Quirinale in Roma



**PALAGIANELLO (TA)** Pres. MASUPS V. Bernardi. La Sezione in visita nelle città di Palermo e a Trapani dove sono stati accolti dal Vescovo Mons. Fragnelli presso la Cattedrale



**PONTE SAN PIETRO (BG)** Pres. Mar. Ca. V. Scamporlino.  
La Sezione in visita ai mercatini natalizi in Germania



**REGGELLO (FI)** Pres. Car. Aus. F. Ferrati.  
La Sezione in visita presso la Certosa di Parma



**VENAFRO (IS)** Pres. Lgt. D. Di Napoli Trifone.  
La Sezione in visita al "Vittoriano" in Roma

**INIZIATIVE ED INCONTRI**



**CASALINCONTRADA (CH)** Pres. S. Ten. V. Di Pinto.  
Riunione sezionale in occasione della Virgo Fidelis



**CASTENEDOLO (BS)** Pres. Mar. O. Nuccilli.  
Gara di tiro a segno con carabina cal. 22 fra soci e familiari in Gavardo



**CEPRANO (FR)** Pres. MAsUPS S. Toti.  
Partecipazione al convegno "Ambiente e qualità dell'aria" organizzato dal comune



**PANDINO (CR)** Pres. Lgt. E. D'Inca.  
Partecipazione alla manifestazione "Fiera della Primavera"



**SACILE (PN)** Pres. S. Ten. F. Zonca.  
Riunione sezionale annuale e rinnovo tesseramento



**SAN VITO CHIETINO (CH)** Pres. Car. G. Bianco.  
Organizzata la 1<sup>a</sup> edizione della manifestazione "Camminata tra i Trabocchi"



**VERNIO (PO)** Pres. Car. E. Morganti. Consegna da parte della Sez. di giocattoli e materiale scolastico agli alunni dei comuni terremotati di Norcia, Cascia e Preci (PG)



**VILLA BASILICA (LU)** Pres. S. Ten. O. Ammazini.  
Riunione sezionale annuale

**BEI TRAGUARDI**



**BIANCAVILLA (CT)** Pres. Ten. A. Rapisarda. Con i fondi raccolti dalla Sez. a favore di una comunità africana in Guinea Bissau, il Mar. R. Rapisarda, per conto dell'Ass. "Amici delle missioni Sicilia" è insieme ai bimbi di Bisassima ove ha realizzato un impianto elettrico



**MOTTA DI LIVENZA (TV)** Pres. MASUPS L. Poles. Partita di calcio di beneficenza tra la Sez. e la Nazionale artisti TV e stelle dello sport, il cui incasso è stato devoluto ad favore della "Cooperativa Sociale Madonna di Miracoli" della città



**BRONI-STRADELLA (PV)** Pres. Car. L. Passera. Festeggiamenti per l'800° anniversario della nascita di San Contardo Patrono di Broni



**LENTINI (SR)** Pres. Lgt. A. Chiarenza. Incontro con gli studenti del 1° Istituto Comprensivo "V. Veneto" sul tema "Luigi Briganti M.O.V.M. e Filadelfo Aparo, vittima di mafia a Palermo"



**T-SHIRT ANC PER BAMBINO**  
In cotone, struttura tubolare, cuciture rinforzate e colletto elasticizzato.  
Taglie: 90/100cm (3-5 A); 110/120cm (6-8 A); 130/140cm (9-11 A); 150/160cm (12-14 A).  
Colori: blu, verde, bordeaux, giallo, arancione.  
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo.  
**€ 4,90**

TAGLIA	BLU	VERDE	BORDEAUX	GIALLO	ARANC.
3/5					
6/8					
9/11					
12/14					



**T-SHIRT ANC BICOLORE PER BAMBINO**  
In cotone con bordatura maniche e colletto elasticizzati in contrasto.  
Taglie: 110/120cm (6-8A); 130/140cm (9-11A); 150/160cm (12-14A).  
Colori: blu, verde, bordeaux, blu navy.  
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di stampa a caldo.  
**€ 7,90**

TAGLIA	BLU	VERDE	BORD.	BLU NAVY
6/8				
9/11				
12/14				



**POLO ANC PER BAMBINO**  
In cotone, tessuto piquet irrestingibile stabilizzato, con 3 bottoni tondo su tono, bordini a costine, spacchetti laterali.  
Materiale: 100% cotone ring spun.  
Colori: blu, bordeaux  
Taglie: 90/100 (3-5); 110/120 (6-8); 130/140 (9-11); 150/160 (12-14).  
Personalizzazione: logo ANC per mezzo di ricamo.  
**€ 15,00**

TAGLIA	BLU	BORDEAUX
3/5		
6/8		
9/11		
12/14		



**POLO PER IL TEMPO LIBERO**  
In cotone irrestingibile con colletto reverse, nastro collo, bordo manica, spacchetti laterali e bottoni a contrasto. Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore. Ricamo post. ANC  
**€ 24,00**

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	

**MODALITÀ DI PAGAMENTO:** contrassegno (pagamento alla consegna della merce).  
**SPESE DI SPEDIZIONE\*:** € 15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00 a nostro carico per importi superiori

**FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245**

NOME	COGNOME
INDIRIZZO	
LOCALITÀ	( ) CAP
COD. FISCALE	TEL

Paricop srl - via G. di Vittorio 1/3/5 - 60024 Filottrano (AN)  
tel: 0717223455 - fax: 0717227245 - email: paricop@paricop.com

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



**ARONA (NO)**  
Socio M.M. Tonino Pignatti  
e Sig.ra Anna



**BARI**  
Socio M.M. Aurelio Lavopa  
e Sig.ra T. Pace



**CAIAZZO (CE)**  
Socio App. Luigi Santagata  
e Sig.ra A. Fava



**CASTENEDOLO (BS)**  
Socio App. Quinto Galaffroni  
e Sig.ra L. Dalla Bona



**FOGGIA**  
Socio Simp. Leonardo Ino  
e Sig.ra M. Sala



**FORLÌ (FC)**  
Socio App. Renato Sordi  
e Sig.ra V. Poli



**GALLARATE (VA)**  
Socio Car. Nicola Nicodemo  
e Sig.ra L. Pecoraro



**MONTESARCHIO (BN)**  
Socio M.M. Camillo Cecere  
e Sig.ra G. Damiano



**PADOVA**  
Socio V. Brig. Domenico Salvo  
e Sig.ra G. Bedendo



**PARTINICO (PA)**  
Socio MAsUPS Vincenzo Errico  
e Sig.ra G. Pitarresi



**POTENZA**  
Socio M.C. Salvatore Sabia  
e Sig.ra A. Bubbico



**RAGUSA**  
Socio Car. Salvatore Amato  
e Sig.ra C. Interlandi



**ROMA**  
Socio Car. Luigi Paoletti  
e Sig.ra A.M.G. Modesto



**TORINO**  
Socio Fam. Gerlando Inslaco  
e Sig.ra F. Nicastro



**TORINO**  
Socio M.M."A" Alvaro Pettierre  
e Sig.ra A. Sergio



**TREVIGLIO (BG)**  
Socio App. Sc. Michele Lella  
e Sig.ra N. Guidi



**VASTO (CH)**  
Socio App. Romeo Pizzello  
e Sig.ra N. Felizzi



**ZERO BRANCO (TV)**  
Socio Car. Giuliano Busato  
e Sig.ra S. Bedin



**MEDA**  
Socio Car. Leo Gasbarro  
e Sig.ra I. Munerati



**TORINO**  
Socio Gen. B. Antonio Schirosi  
e Sig.ra A. Nitti

**BEI TRAGUARDI**



**CIVEZZANO E FORNACE (TN)**  
Pres. Brig. Ca. I. Macchiavelli. I Soci Fam. Carlo Hoffman e l'App. Alfonso Porcello nel giorno del loro rispettivo 91° e 90° compleanno



**MARSALA (TP)** Pres. MAsUPS T. Macchia. Consegna pergamena al Socio S. Ten. Arturo Ungaro nel giorno del suo 90° compleanno



**CASTELLANZA (VA)**  
Pres. App. Sc. M. Lombardi. Il Socio App. Eugenio Giusto festeggiato dalla Sezione nel suo 96° compleanno



**COPERTINO (LE)** Pres. M.O. C. Taurino. La Sez. festeggia il 90° compleanno dei soci V. Brig. Raffaele De Luca e App. Sc. Antonio Sabetta



**CREMONA** Pres. App. A. Tanoni. Il Socio App. Ottavio De Angelis nel suo 80° compleanno



**CREVALCORE (BO)**

Pres. S. Ten. D. Sessa. Il Socio Cap. Domenico Travagliani festeggiato nel suo 90° compleanno



**SALUZZO (CN)**

Pres. Car. S. Mulè. Il Socio Mar. Ca. Francesco Perini nel suo 90° compleanno



**FASANO (BR)**

Pres. Brig. Ca. A. Losavio. Il socio Paolo Bassi nel suo 94 compleanno in occasione di consegna attestati ai soci



**ISILI (CA)** Pres. Brig. Ca. F. Melis. Il Socio App. Francesco Putzolu nel suo 90° compleanno



**TRENTO** Pres. MAsUPS S. Fedi. La Socia Teresa Lunardi festeggiata dalla Sezione nel suo 100° compleanno

**SONO SEMPRE CON NOI**

SOCIA	ACQUAVIVA COPPOLA	GIOVANNA	16/01/17	ISOLA DI CAPRI (NA)	CAR. AUS.	CECINI	ANTONIO	12/01/17	TIRANO (SO)
SOCIO	ADDUCCI	ENRICO	31/12/16	ROMA MONTESACRO	CAR.	CELIDONIO	GERARDO	13/12/16	ROMA
CAP.	AGAROSS	GIOVANNI	12/11/16	GARDONE VAL TROMPIA (BS)	CAR.	CERU'	ALESSANDRO	05/01/17	MARINA DI PISA (PI)
APP.	AGOSTINELLI	IVO	07/03/17	RIMINI (RN)	M.M. "A"	CERVAROLO	COSIMO DAMIANO	05/01/17	CASTELVETRANO (TP)
M.M. "A"	ALBERICO	ROMEO	03/02/17	NAPOLI	SOCIA	CEVENINI	AMEDEA	24/02/17	OZZANO DELL'EMILIA (BO)
SOCIO	ALFEZZI	SERGIO	13/03/17	FORLI' (FC)	APP.	CICALESE	DOMENICO	04/02/17	AGRIGENTO
M.M. "A"	ANIELLO	FORTUNATO	25/12/16	ROMA	APP.	CINUS	SERGIO	16/03/14	MURAVERA (CA)
BRIG.	ANSELM	NOVELLO	22/11/16	ROMA	SOCIO	COCCO	LUIGI	18/02/17	MALO (VI)
APP.	APEDDU	GIOVANNI	25/02/17	CAGLIARI	CAR. AUS.	COGNA	MAURIZIO	28/02/17	SPOLETO (PG)
SOCIO	ARDIZZONE	GIACOMO	28/02/17	ACIREALE (CT)	SOCIA BENEMERITA	COLONNA MATINO	AGATA	28/02/17	CHIO (VI)
MAR.	ARENA	GIUSEPPE	07/02/17	PERUGIA	SOCIA	COLUCCIO	GIUSEPPINA	21/01/17	PIOLTELLO (MI)
SOCIO	ASTOLFI	ANTONIO	24/10/16	CATTOLICA (RN)	SOCIA	CONCHIERI	MARIA	02/02/17	DESENZANO DEL GARDA (BS)
APP.	ATTILI	VITTORIO	29/01/17	LADISPOLI (RM)	SOCIO	CONSORTI	GIOACCHINO	04/04/16	ROMA
SOCIO	BACIS	PAOLO	15/02/17	PONTE SAN PIETRO (BG)	V.BRIG.	CORCHIA	GIOVANNI	03/11/16	MARINA DI PISA (PI)
TEN.	BALDI	PASQUALE	21/02/17	BARI	APP.	COSSU	BAINGIO	01/09/16	SORSO-SINNORI (SS)
CAR.	BALLANI	MARIO	22/12/16	PORTOMAGGIORE (FE)	MASUPS	COSSU	FRANCESCO	21/02/17	PIANENZA (TO)
APP. SC.	BALLORE	MARIO	18/08/16	ORISTANO	M.M. "A"	CRISAFULLI	GIOVANBATTISTA	21/12/16	ROMA MONTESACRO
APP.	BARBARELLA	ORLANDO	13/01/17	JESI (AN)	SOCIO	CRISTIANO	EGIDIO	16/01/17	COSENZA
M.A.	BARNA	AUGUSTO	14/01/17	AREZZO	CAR.	CRISTIANO	NICOLA	01/12/16	GRUMO NEVANO (NA)
SOCIO	BARON-TOALDO	MARCO	29/08/14	FONTANELLE-MANSUE'-PORTOBUFFOL'	CAR. AUS.	CRIVELLO	BARTOLOMEO	04/02/17	VILLASTELLONE (TO)
SOCIO	BATTISTA	BENITO	10/11/16	ARCE (FR)	CAR. AUS.	CRUCIANI	PIETRO	03/06/16	FERMO
APP.	BELLAGAMBA	PIERINO	31/01/17	SALTARA (PU)	CAR.	CURTO	GIUSEPPE	20/01/17	AGRIGENTO
SOCIO	BENEDETTI	ROLANDO	29/01/17	BOLZANO	MAR. CA.	DA ROS	ANTONIO	17/01/17	BRESCIA
SOCIO	BENEDETTI	UGO	09/03/17	BRONZOLO-VADENA (BZ)	APP.	DAL ZOTTO	LUIGINO	19/11/16	THIENE (VI)
BRIG.	BENNICI	CALOGERO	11/12/16	ALTA VALLE SERIANA (BG)	CAR.	DALAN	GIORGIO	15/03/17	CAMPODARSEGO E BORGORICCO (PD)
SOCIO	BERGANTINO	FRANCESCO SAVERIO	20/12/16	VICO DEL GARGANO (FG)	BRIG. CA.	D'AMELIO	COSTANTINO	18/02/17	EMPOLI (FI)
CAR.	BERNINI	ELLERO	20/02/17	BAGNAIA (VT)	SOCIA	D'ANNA	ADELE	25/04/16	CASORIA (NA)
SOCIO	BERTINI	GINO	07/03/16	CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	SOCIO	DAVOLI	BRUNO	24/12/16	ROMA
SOCIO	BIANCHI	ERNESTO	02/09/16	FERENTINO (FR)	MAR. CA.	DE MAIO	CARMINE	17/02/17	S. MARIA DELLE MOLE -MARINO (RM)
CAR.	BIANCHI	ORESTE	29/12/16	CASALMAGGIORE (CR)	SOCIA	DE MORI	CLARA	13/02/17	ROVERETO (TN)
M.M.	BIANCO	PAOLO	22/02/17	GORGONZOLA (MI)	M.M. "A"	DE PALO	SABINO	25/12/16	SAN GIULIANO MILANESE (MI)
APP.	BOCCEDI	GIANFRANCO	16/01/17	CASTELMASSA (RO)	SOCIA	DE PIANTE VICIN	AUGUSTA	14/01/17	PESCARA
M.M. "A"	BONACCI	LUIGI	28/02/17	ROMA	M.M.	DE SILVIO	MARINO	11/02/17	MOLA DI BARI (BA)
SOCIO	BONTE'	MARIO	05/02/17	SPOLETO (PG)	SOCIO	DELLA ROCCA	GIUSEPPE	27/12/16	FROSINONE
CAR. AUS.	BORTOLATO	LUCIANO	07/02/17	CAMPODARSEGO E BORGORICCO (PD)	SOCIO	D'EREDITA'	VITO	29/05/16	BARI
SOCIO	BRANCONE	VITTORIO	10/03/17	NEPI (VT)	SOCIO	D'EUGENIO	SABATINO	15/11/16	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
GEN. C.A.	BRUCATO	DOMENICO	10/03/17	PERUGIA	M.M. "A"	DI BLASIO	GENNARO	11/02/17	LATINA
CAR.	BRUGGER	WILHELM	24/12/16	BRUNICO (BZ)	APP.	DI FABIO	FERNANDO	06/02/17	VALLE ROVETO IN CANISTRO (AQ)
S. TEN.	BUCCI	CATALDO	12/02/17	LA SPEZIA	CAR.	DI FRANCESCO	SANTI	19/08/16	SAN GERMANO CHISONE (TO)
SOCIA	BUFFAUT MUNGO	LILIANE	06/03/17	CASTIGLION FIORENTINO (AR)	SOCIO	DI LEO	LEONARDO	04/12/16	LAVELLO (PZ)
BRIG.	BUFFOLINO	ANTONIO	31/10/16	ROMA MONTESACRO	M.M. "A"	DI NAPOLI	MICHELE GIACOMO	24/01/17	BRUNICO (BZ)
SOCIO	BUSSOLETTI	GIULIANO	27/01/16	ROMA	MAR. CA.	DI PALMA	LUIGI	27/11/16	SAN SALVATORE TELESINO (BN)
S. TEN.	CACCIATORE	ALBINO	09/03/17	TAVIANO (LE)	CAR.	DI PASQUALE	ANTONIO	12/01/17	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)
CAR.	CAIATI	TOMMASO	27/02/17	BARI	CAR. AUS.	DI PONIO	LUIGI	24/04/16	CERVARO (FR)
SOCIO	CAIOTTO	MARIA LUISA	25/11/16	TERME EUGANEE (PD)	M.M.	DI SANTO	GIUSEPPE	07/03/17	TREZZO SULL'ADDA (MI)
SOCIA	CALLEDDA	RITA	15/11/16	SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	SOCIO	DI STEFANO	CORRADINO	03/10/16	TERAMO
SOCIO	CAMPANI	ARMANDO	31/12/16	SAN POLO D'ENZA (RE)	V. BRIG.	DIPINO	ANTONIO	14/02/17	RIVA DEL GARDA (TN)
CAR.	CAMUSSO	GIUSEPPE	11/11/16	SAN GERMANO CHISONE (TO)	SOCIO	DURANTE	SILVIO	12/02/17	ALTA VALSUSA IN BARDONECCHIA (TO)
V. BRIG.	CANTORE	GIUSEPPE	28/01/17	GIOIA DEL COLLE (BA)	BRIG. CA.	ETTORRE	CANDIDO	08/02/17	FIDENZA (PR)
S. TEN.	CAPASSO	SOSSIO	21/01/17	SAN NICOLA LA STRADA (CE)	CAR. AUS.	FABBIO	GIOVANNI	16/12/16	CHIERI (TO)
MASUPS	CAPORUSCIO	GIOVANNI BATTISTA	17/10/16	CASSINO (FR)	CAR.	FATTORI	TEBALDO	16/10/16	VENTIMIGLIA (IM)
MAGG.	CAPOTORTO	GERARDO	01/02/17	PORTOFERRAIO (LI)	SOCIO	FERRETTI	SETTIMO	13/10/16	SAN POLO D'ENZA (RE)
SOCIO	CARBOCCI	FRANCO	10/01/17	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	CAR.	FORMICINI	BRUNO	23/01/17	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
SOCIA	CARINI	IRMA	25/02/17	CAMPIONE D'ITALIA (CO)	SOCIO BENEMERITO	FOTI	VINCENZO	31/01/17	PALERMO
SOCIO	CARLI	ENZO	31/10/16	PIOMBINO (LI)	BRIG.	FRANCIPANE	NICOLA	10/04/16	ROMA
SOCIO	CARUSO	PASQUALE	23/02/17	COLLEGNO (TO)	SOCIO	FRATTURA	NICOLA	19/01/17	LANCIANO (CH)
SOCIO	CASARICO	CARLO	09/02/17	COMO	M.M.	GALLO	GIOVANNI	30/01/17	PETRALIA SOTTANA (PA)
SOCIO	CASSATI	CARMELO	06/02/17	TRICASE (LE)	CAR.	GARLAPPI	ATTILIO	08/02/17	BOLLATE (MI)
CAP.	CASSISA	FRANCESCO	27/07/16	TORINO	CAR.	GAROLI	PIETROANGELO	15/11/16	GALLIATE (NO)
APP. SC.	CASTELLANO	MAURIZIO	02/02/17	RIGNANO SULL'ARNO (FI)	COL.	GASPARRI	DOMENICO	04/03/17	PRESIDENZA NAZIONALE

**SONO SEMPRE CON NOI**

CAR.	GENCO	SALATORE	14/06/16	TORINO	SOCIO	PATELLI	PAOLO	01/12/16	CATTOLICA (RN)
S.TEN.	GIGLIO	MICHELE	02/02/17	LIVORNO	SOCIO	PAVONE	MICHELE	18/02/17	TRINITAPOLI (BT)
SOCIO	GIULIANI	ANGELO	07/01/17	TREVIGLIO (BG)	SOCIO	PESANTE	GIUSEPPE	01/02/17	BAGNOREGIO (VT)
SOCIO	GOTTI	SEVERO	02/01/17	PORDENONE	APP.	PETRACHI	ANTONIO	14/10/16	MELENDUGNO (LE)
SOCIO	GRASSO	GIOVANNI ROSARIO	05/05/16	FORMIA (LT)	M.M. "A"	PETRASSI	REMO	16/01/17	FERMO
SOCIO	GRECO	TOBIA	17/05/16	GALLIPOLI (LE)	SOCIA	PETROZZI	MARIA ADRIANA	20/11/16	ROMA
BRIG. CA.	GRIECO	GAETANO	08/02/17	ORCIANO DI PESARO (PU)	APP.	PICHIERRI	LUIGI	04/07/16	TREZZO SULL'ADDA (MI)
GEN. D.	GROSSI	GIOVANNI BATTISTA	31/01/17	LIVORNO	S.TEN.	PIRAS	GIOVANNINO	21/01/17	CAGLIARI
SOCIO	GUERRIERI	FELICE	30/01/17	OLBIA (SS)	BRIG.	PIRRI	FRANCESCO	02/11/16	TERAMO
CAR.	IDOTTA	ROSARIO	27/12/16	CITTADELLA (PD)	APP.	PISELLI	OSVALDO	04/02/17	VETRALLA (VT)
APP.SC.	INGENITO	FRANCESCO	19/02/17	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	SOCIO	PODAGROSI	FABIO	22/12/16	FERENTINO (FR)
SOCIO	IZZO	VINCENZO	21/01/16	TERAMO	CAR.	PONTARELLI	DELFINO	25/01/17	CASSINO (FR)
SOCIO	IZZO	GIUSEPPE	27/02/17	CATANZARO LIDO	S.TEN.	PRIVITERA	GIUSEPPE	24/01/17	FORLI' (FC)
APP.	LAI	ALESSANDRO	27/01/17	PISTOIA	SOCIO	PRO	FRANCO	11/03/17	FERENTINO (FR)
APP.SC.	LAVECCHIA	GIUSEPPE	24/01/17	ZEVIO	M.M. "A"	PROSPERINI	GIAMPIERO	12/01/17	BOLSENA (VT)
GEN. B.	LEPORE	LUCIO	05/02/17	PRESIDENZA NAZIONALE	SOCIO	PULCINELLI	PARIDE	16/02/17	ACQUAVIVA (RSM)
SOCIA	LEZZI	MARIA	21/01/17	COPERTINO (LE)	GEN. C.A.	RAMPONI	LUIGI	05/05/17	PRESIDENZA NAZIONALE
APP.	LOCCI	SALVATORE	18/01/17	TREBASELEGHE (PD)	CAR.	RICCI	RODOLFO	16/11/16	RIBOLLA (GR)
CAR.AUS.	LUCIANI	MARIO	03/12/16	LANCIANO (CH)	SOCIA	RICCI	MARIA ASSUNTA	15/07/15	ROMA MONTESACRO
CAR.	MACCATI	ALFIERO	12/06/16	CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	APP.	ROSADINI	ANGIOLO	10/10/16	CAMPIGNIA MARITTIMA (LI)
V.BRIG.	MAIMONE	TOMMASO	15/03/17	CAMPO CALABRO (RC)	V.BRIG.	ROSSI	BRUNO	03/03/17	RICCIONE (RN)
SOCIO	MANERA	ALBERTO	28/01/17	PIOTTELLO (MI)	V. BRIG.	SAMBATI	ALFREDO	17/11/16	GALLIPOLI (LE)
CAR.AUS.	MARINI	VINCENZO	28/01/17	NEPI (VT)	LGT.	SAMMARTANO	SALVATORE	10/03/17	FABRIANO (AN)
APP.	MARINO	GIUSEPPE	23/01/17	DUEVILLE (VI)	APP.	SANNI	GIUSEPPE	29/01/17	PISTOIA
TEN.	MARINO	VINCENZO	03/03/17	MARSALA (TP)	SOCIO	SANTI	LUIGI	30/01/17	POGGIO RENATICO (FE)
SOCIO	MAROCDO	LUIGI	18/02/17	MONCALIERI (TO)	M.O.	SANZONE	BARTOLOMEO	09/12/16	ELICOTTERISTI TORVAIANICA (RM)
APP.	MARTINO	LEONARDO	20/02/17	CITTA'DUCALE (RI)	APP.	SAPPA	LUCIANO	15/11/16	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
MASUPS	MASCIO	GIROLAMO	12/04/16	ROMA	CAR.	SASSI	GIANFRANCO	01/03/17	RIMINI (RN)
APP.	MASCITELLI	FRANCESCO	02/03/17	TORINO	CAR.	SAVANT	DOMENICO	09/12/16	LANZO T.S.E (TO)
APP.	MASIA	COSTANTINO	22/02/17	SASSARI	LGT.	SCARANTINO	MICHELE	24/02/17	SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
M.O.	MASTROIENNI	FRANCESCO	16/02/17	GIULIANOVA (TE)	MASUPS	SCIAMBRA	FRANCESCO	22/02/17	PESCARA
SOCIO	MAZZOCCHI	CARMINE	24/06/16	GIANO DELL'UMBRIA (PG)	SOCIO	SCIOSCIA	GIUSEPPE	29/01/17	SUSA (TO)
APP.	MAZZOLDI	FRANCESCO MASSIMO	23/02/17	RIVA DEL GARDA (TN)	M.M.	SERRA	ANTONIO	27/01/17	BRESCIA
SOCIO	MELLONE	PASQUALE	27/02/17	RIMINI (RN)	V. BRIG.	SERRA	VITO	03/03/17	RAGUSA
V. BRIG.	MENDOLIA	GIUSEPPE	10/11/16	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	CAR.	SIMONELLI	ELEUTERIO	03/01/17	ARCE (FR)
BRIG. CA.	MICALE	MASSIMO	15/01/17	LUCCA	S.TEN.	SIRAVO	VINCENZO	12/02/17	CASSINO (FR)
SOCIA	MICALI	MARIA AUSILIA	07/03/17	CAMPO CALABRO (RC)	BRIG.	SORBELLO	ANGELO	19/02/17	SIRACUSA
V. BRIG.	MIGLIORE	MICHELE	05/02/17	PALERMO	SOCIO	SPECA	ROLANDO	19/03/16	TERAMO
MAR. CA.	MINICHILLI	FRANCO	13/11/16	TERAMO	SOCIO	SPIRITO	GIANFRANCO	24/12/16	MINERBIO (BO)
SOCIO	MONACO	SEBASTIANO	08/02/17	CAPESTRANO (AQ)	SOCIO	STAFFELLI	ALESSANDRO CRISTIA	25/02/17	PRESIDENZA NAZIONALE
CAR.AUS.	MORESCHI	CARLO	25/01/17	CORINALDO (AN)	APP.	STANGO	GUIDO	05/11/16	CESENA (FC)
CAR.	MORRA	ATTILIO	22/02/17	PORTACOMARO (AT)	S.TEN.	STEFANINI	LEONELLO	30/09/16	ROMA MONTESACRO
APP.	MURARO	ALDO	25/02/17	FORLI' (FC)	V. BRIG.	STOICO	PRIMANO	15/12/16	MILANO
SOCIO	NARDELLA	LUIGI	01/01/17	VALLE MOSSO (BI)	SOCIO	STORNO	GIUSEPPE	23/01/16	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
APP.	NARDI	VITTORIO	17/03/17	FORLI' (FC)	SOCIO	TANDOI	CATALDI	08/08/16	SEGRATE (MI)
SOCIA	NAVONE MASTROPASQUA	TERESA	16/11/16	RIVA PRESSO CHIERI (TO)	M.M.	TANZI	LUIGI	23/11/16	DUEVILLE (VI)
SOCIO	NEGRI	GIAMPAOLO	07/02/17	SEGRATE (MI)	SOCIO	TESSER	VIRGINIO	20/08/16	VOLPAGO-GIAVERA-POVEGLIANO (TV)
APP.	NIBALI	LUIGI	30/08/16	SAN POLO D'ENZA (RE)	M.O.	TIMPRETTI	SILVIO	22/01/17	BENEVENTO
BRIG.	NULCHIS	PEPPINO	25/01/17	OLGINATE (CO)	SOCIO	TOCCO	SERGIO	20/01/17	ALBA (CN)
M.M.	ONELLI	BRUNO	18/02/17	BRACCIANO (RM)	V. BRIG.	TOSO	PIETROANGELO	31/01/17	IMPERIA
CAR.AUS.	ORIZIO	SERGIO	17/04/16	OSPITALETTO (BS)	M.C.	VAGLIVIELLO	ANGELO	09/01/17	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
APP.	ORLANDI	ANTONIO	30/12/16	ANCONA	CAR.	VALENTINO	RICCARDO	19/06/16	SAN GERMANO CHISONE (TO)
CAR.	OSELLA	CESARE	20/02/17	SAVIGLIANO (CN)	SOCIA	VOLPE	ROSA	27/10/16	TORINO
M.M.	PACCAGNELLA	DANILO	14/02/17	VALDAGNO (VI)	CAR.AUS.	ZAGO	CARLO	22/08/16	FONTANELLE-MANSUE'-PORTOBUFFOLE'
S.TEN.	PAGANO	GIUSEPPE	10/03/17	CATANIA	CAR.	ZAMBINI	ANGELO	03/01/17	CASALMAGGIORE (CR)
SOCIO	PAGLIONICO	SALVATORE	18/01/17	CASSINO (FR)	APP.	ZAMUNER	CLAUDIO	02/07/16	MONDOVI' (CN)
APP.	PALLADINO	CARMINE	16/08/16	MARINA DI PISA (PI)	CAR.AUS.	ZANELLA	BRUNO	13/06/16	NOVA MILANESE (MI)
SOCIA	PALLI	CARLA	12/02/17	PONTASSIEVE (FI)	CAR.AUS.	ZAPPA	GIUSEPPE	13/01/17	GUSSAGO (BS)
SOCIA	PALIANI	TEODOLINDA	29/01/17	VERBANIA	SOCIO	ZELASCHI	PAOLO	01/12/16	GENOVA RIVAROLO
CAR.	PANICCIARA	ANGELO	12/10/16	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	SOCIO	ZINI	LUCIANO	23/01/17	FIORENZUOLA (PC)

# MATERIALE ASSOCIATIVO



## MEDAGLIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI PER BANDIERA

Medaglia per Bandiera in metallo  
in color oro per i 150 anni di costituzione della Sezione  
in color argento per i 100 anni di costituzione della Sezione  
in color bronzo per i 50 anni di costituzione della Sezione

Con nastrino in tessuto. Personalizzazione sul retro:

in fusione Associazione Nazionale Carabinieri ad incisione il nome della sezione

**COLOR ORO € 21,00 - COLOR ARGENTO € 21,00 - COLOR BRONZO € 21,00**



## MEDAGLIA ANC FEDELTA' ORO/ARGENTO/BRONZO

Medaglia in metallo munita di nastrino e applique per giacca.

ORO per gli iscritti all'ANC da almeno 50 anni, ARGENTO per almeno 40 anni e BRONZO per iscritti da almeno 20 anni. È possibile personalizzare le medaglie sul retro con Grado, Cognome, Nome e anno iscrizione all'ANC.

La medaglia può essere richiesta con cofanetto in cartone con il logo dell'ANC stampato.

**Medaglia: € 5,70 - Personalizzazione: € 3,20 - Cofanetto: € 1,80**

## SEMISFERA ANC

Fermacarte a forma di mezzasfera in cristallo  
Diametro 10 cm.

Personalizzazione:  
incisione laser Logo ANC  
e scritta

"Associazione Nazionale Carabinieri"

**€ 15,00**



## OROLOGIO IN SILICONE

Cassa in plastica, diametro 42, quadrante con indici applicati in rilievo, corona a pressione, datario, vetro minerale, fondello in acciaio serrato a vite, water resistant 50 mt, cinturino in silicone. Colori: Rosso, Blu, Bianco, Fucsia, Verde

Personalizzato con logo ANC

**€ 15,00**



## PENNA TOUCH SCREEN+LED ANC

Penna a sfera in plastica e metallo con luce led e cappuccio estraibile.

Lunghezza: 12,5 cm. Personalizzazione: sul fusto Logo ANC, sul cappuccio scritta "Associazione Nazionale Carabinieri"

**€ 6,90**



## OROLOGIO CRONOGRAFO (100R1295)

Cronografo con indici a rilievo, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite; cassa in acciaio e cinturino in caucciù.

Personalizzato con Logo ANC

**€ 85,00**



## OROLOGIO ANALOGICO (OR3974)

Cassa in acciaio lucido, diametro 42 mm, datario, vetro minerale, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle.

Personalizzato con logo ANC

**€ 40,00**



**130° ANC**

## OROLOGIO ANC 130° DONNA

Orologio analogico, datario, fondello in acciaio a vite, cassa in acciaio e cinturino in maglia Milano, confezionato con astuccio in metallo personalizzato. Diam. cassa: 32 mm.

Personalizzazione: logo 130° ANC

**€ 59,00**

**130° ANC**



**130° ANC**



## OROLOGIO ANALOGICO (100R0505)

Da uomo con indici a rilievo, lancette fluorescenti, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite. Cassa in acciaio e cinturino in caucciù, personalizzato con logo ANC

**€ 52,00**

## TARGA RADUNO INTERREGIONALE PUGLIA

Targa in alluminio dorato raffigurante il manifesto del Raduno Interregionale della Puglia, confezionata in scatola in velluto di tipo lusso. Dimensioni: 19x23 cm

**€ 24,00**



Condizioni di vendita: consultare il sito [www.assocarabinieri.org](http://www.assocarabinieri.org)

SI AVVICINA L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'OPERA. UNA SOLENNE CELEBRAZIONE  
**70 ANNI CON RAGAZZI E FAMIGLIE**

Voluta da tutti i Carabinieri, l'Opera Nazionale di Assistenza ha servito 35 mila giovani

**I**l 5 ottobre del prossimo anno l'O.N.A.O.M.A.C. (Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri) compirà il suo 70° anno di attività.

Se dobbiamo fare qualche bilancio non possiamo che affermare che è alquanto positivo. Infatti, in tutti questi anni, più di 35.000 giovani hanno potuto completare gli studi prescelti ed anche affermarsi bene nella vita che intendevano intraprendere.

Fino al 1992 oltre quindicimila ragazzi hanno potuto frequentare i Collegi dell'Opera come quelli di San Mauro Torinese (TO), Calambrone di Pisa, di proprietà dell'Opera ed altri circa 40 Istituti presi in "comodato" o in "convenzione" in tutto il territorio nazionale per tenere i nostri "Allievi" il più vicino possibile ai luoghi di residenza delle Mamme.

L'Opera è nata subito dopo la fine della seconda guerra mondiale per spontanea volontà di tutti i Carabinieri d'Italia, sia in servizio che in congedo, perché, dai riscontri fatti nel 1945-46 per accertare le perdite conseguenti agli eventi bellici, risultò che oltre 5000 giovani avevano perso il Papà ed oltre 200 ambedue i genitori.

Non potendo richiedere aiuto al Governo, impegnato nella ricostruzione post-bellica, il Comandante dell'Arma, Generale di Corpo d'Armata Fedele de Giorgis, allo scopo di risolvere la grave emergenza, lanciò un appello a tutta l'Arma ed i Carabinieri di ogni grado, nessuno escluso, decisero di offrire subito una giornata della tredicesima mensilità e, successivamente, accettarono di offrire un contributo mensile per assicurare a tutti gli Orfani il completamento degli studi.

Furono, nel 1947, raccolti circa 40 milioni con i quali si provvide ad acquistare, in provincia di Torino, un grande Collegio sulle pendici del Colle di Superga, che iniziò a funzionare il 19 luglio 1949, anniversario della battaglia del Podgora, ed ospitò i primi 115 bambini di età compresa tra i sette ed i dodici anni, prescelti tra coloro che avevano perso il Papà in gravi eventi bellici.

Seguì poco tempo dopo l'apertura di un Collegio convenzionato in Mornese (AL) per le prime 90 bambine anche



1



2

loro dai 7 ai 12 anni. Nel corso degli anni 50 l'Opera, sempre con il sostegno dei militari dell'Arma, riuscì ad acquisire prestigiosi Istituti in Osimo (AN), Fiano Romano (Roma), Montepulciano (SI), Fermo, Busnago (MB) e tante altre città. Per i giovani che non desideravano allontanarsi dalle famiglie si provide con assegni di studio per far fronte alle spese relative alle tasse scolastiche ed all'acquisto dei libri.

Negli anni 80 e 90, per aderire al desiderio di molte mamme che non gradivano mandare i propri ragazzi in collegio, gli Istituti di proprietà furono chiusi e non vennero più effettuate "convenzioni", passando per tutti all'assistenza diretta in famiglia.

Attualmente l'Opera sostiene, con assegni periodici, tutti i Ragazzi di ambo i sessi, dalla morte del Papà fino al conseguimento della Laurea, se lo desiderano. Si è provveduto, inoltre, a partire dagli anni 90, all'assistenza "a vita" per coloro che vengono dichiarati dalle A.S.L. "diversamente abili" con una in-

validità riconosciuta superiore al 74%. Agli Allievi dell'Opera, oltre ai contributi scolastici, nel corso dell'anno e con criteri fissati dal Consiglio di Amministrazione, vengono concessi:

- premi di studio;
- premi di buon comportamento;
- corsi di lingua inglese in Gran Bretagna, Irlanda o Stati Uniti d'America;
- vacanze estive nel Soggiorno dell'Arma in Ischia (NA);
- vacanze invernali nei Soggiorni dell'Arma di Merano e Bressanone (BZ).

La Presidenza dell'Opera, previo concerto con il Comando Generale dell'Arma, sta già predisponendo le iniziative per dare giusto risalto al grande evento. Le cerimonie saranno organizzate soltanto dalla Presidenza e nella città di Roma.

L'O.N.A.O.M.A.C. è veramente orgogliosa di aver potuto sostenere negli studi tanti bravi "Ragazzi" e "Ragazze", molti dei quali hanno avuto nella vita grande successo e brillanti affermazioni.

Cesare Vitale

**PIONIERI**

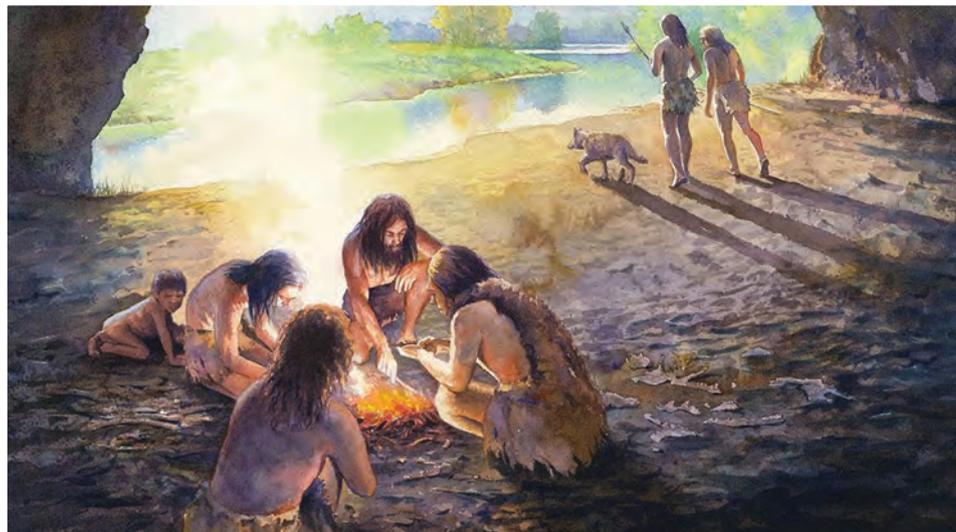
**1** Il Generale Alfredo Ferrari, primo Presidente dell'ONAOMAC.

**2** Il Generale Romano della Chiesa è stato il primo Vicepresidente ONAOMAC e, successivamente, Presidente per nove anni

# PERCHÉ LE POPOLAZIONI DI ALCUNE AREE SI SONO SVILUPPATE PRIMA E MEGLIO DI ALTRE L'EMANCIPAZIONE DEI POPOLI

Non esistono differenze biologiche, ma soltanto variabili climatiche e biogeografiche

**L**o studio della storia pone molti interrogativi e tra questi emergono i seguenti: perché l'Umanità ha avuto un diverso sviluppo nei vari continenti? Perché gli africani, gli amerindi, gli aborigeni australiani ed i popoli pelagici non hanno dominato il mondo come gli Euro-Asiatici? Si può affermare, come fece in un suo saggio *Joseph-Arthur De Gobineau* a metà dell'800, che alcuni popoli sono più intelligenti di altri aprendo così la strada a teorie razziste? Secondo il biologo, fisiologo ed ornitologo statunitense *Jared Diamond*, gli uomini che in epoca preistorica abitavano la terra iniziarono il loro cammino verso la civiltà più o meno nello stesso periodo, circa 11.000 anni fa. I popoli che vissero nella Mezzaluna Fertile erano, come gli altri, raccoglitori e cacciatori ma ebbero un grande vantaggio iniziale: quelle terre - oggi in parte deserte per motivi climatici e per lo sfruttamento intensivo e distruttivo dell'uomo, prevalentemente pianeggianti e solcate da fiumi, situate tra le rive del Mediterraneo e l'Iraq, con clima mite pressoché uniforme - migliaia di anni fa erano rigogliose, producevano spontaneamente il maggior numero di cereali e legumi nutrienti e coltivabili e di animali addomesticabili presenti nel pianeta. L'agricoltura e l'allevamento non furono né inventati né scoperti dall'uomo ma attuati con processi evolutivi gradualmente ed erano due attività che ai primordi servivano ad integrare la raccolta e la caccia. La disponibilità di cibo incoraggiò il raccoglitore-cacciatore alla vita sedentaria che favorì l'osservazione dei cicli produttivi delle piante, la selezione delle migliori varietà e lo sfruttamento di quasi tutte le specie vegetali utili, l'allevamento di numerosi animali addomesticabili e riproducibili in cattività. Il benessere permise un consistente aumento della popolazione, l'adozione di sempre più sofisticate tecniche di coltivazione e conservazione dei prodotti, di produzione di utensili agricoli, lo sviluppo di scambi commerciali, il confronto di idee e di esperienze, la nascita di invenzioni, di nuove tecnologie metallurgiche. I contatti e le competizioni tra i popoli di questa florida regione agricola provocarono la



comparsa di re, sacerdoti, guerrieri e la cleptocrazia, nella quale pochi eletti si appropriano con diverse giustificazioni di parte della ricchezza prodotta dalla società; ma le continue guerre, le epidemie e l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali spostarono nei secoli il potere politico, economico e militare prima in Macedonia e poi a Roma ed in Occidente. Anche in Cina l'agricoltura e l'allevamento si affermarono rapidamente: le ampie pianure favorivano la coltivazione di riso, miglio e soia, gli scambi di merci e di conoscenze; le ricorrenti invasioni dal nord di popoli nomadi della steppa sollecitavano la scoperta di sempre più efficaci sistemi di difesa e la costruzione della grande muraglia sviluppava le tecniche edilizie. Nel 1400 la Cina aveva il primato mondiale della tecnologia con l'invenzione della bussola, polvere da sparo, carta, stampa (se non si considera il cretese disco di Festo), ghisa e innesto delle piante da frutto; un unico forte sistema centrale di governo permetteva di tenere compatta una nazione composta da diverse etnie e culture, di esportare, seppur con scarsi risultati, l'agricoltura nel sud-est asiatico e in Giappone, di iniziare una espansione territoriale addirittura in Africa Orientale dopo aver costruito una flotta composta da centinaia di navi; ma all'improvviso la classe dirigente, per motivi tuttora inspiegabili, decise una politica isolazionista che bloccò l'ampio

e complesso processo di crescita della nazione e la ripiegò su sé stessa mentre l'Europa Occidentale colonizzava due terzi del pianeta. Altri popoli non progredirono in modo significativo: l'Africa subsahariana aveva scarsità di cereali nutrienti, molti animali ma nessuno addomesticabile ed utile all'uomo per trainare un aratro. Nelle Americhe i sistemi montuosi, le fitte foreste ed i deserti ostacolarono i contatti tra le numerose etnie precolombiane: gli aborigeni mesoamericani coltivavano mais, fagioli e zucche che esportavano in attigue regioni con grandi difficoltà a causa delle barriere geografiche. Inventarono anch'essi la ruota ma non ne fecero uso per mancanza di animali addomesticabili; gli amerindi del nord-est ebbero un boom demografico solo intorno a 900 d.C. con l'arrivo dei prodotti agricoli messicani: quelli californiani ed i Giapponesi svilupparono una agricoltura ridotta perché avevano abbondanza di pesce e di frutti; in Australia e Sudafrica gli autoctoni lottarono sempre per la sopravvivenza per scarsità di piante ed animali addomesticabili, fornitori di carboidrati e proteine indispensabili all'alimentazione. Si può pertanto concludere che la teoria di *De Gobineau* è errata, che non esistono le differenze biologiche tra i popoli e che il loro cammino evolutivo è stato accelerato od ostacolato solo dalla geografia, dal clima e dalla biogeografia. S.F.



**DIVERSITÀ**  
Diplomatico, scrittore e filosofo, Joseph-Arthur De Gobineau è considerato il progenitore delle teorie razziste con il suo *Saggio sulle disuguaglianze delle razze umane*, sostenendo la superiorità di quella bianca

[www.hospital-consulting.it](http://www.hospital-consulting.it)



## Idee e Soluzioni Un Patrimonio al Servizio della Salute

### I NOSTRI SERVIZI



**HC Hospital Consulting S.p.A.**

Via di Scolivigne 60/1  
50012 Bagno a Ripoli  
Firenze – Italy

Phone: +39 055 64.98.51



# UNA MUSICA SOLO APPARENTEMENTE SEMPLICE, IN REALTÀ COMPLESSA E RICCA DI VIRTUOSISMI **ROSSINI, CHE ALLEGRA FOLLIA!**

La capacità ipnotizzante e incantatoria dei suoi “crescendo” affascina ancora

**A**scoltando la musica di *Gioacchino Rossini* (Pesaro, 1792 – Passy, Parigi 1868) rimaniamo totalmente colpiti dal vigore che essa riesce spontaneamente ad emanare; un vigore magistralmente originato dal ritmo incalzante, capace di avvolgerci in un vortice senza fine e che, come egli stesso suggerisce, è il mezzo più idoneo per tradurre in pratica la ragion d'essere della musica di teatro. Mi piace citare testualmente le parole del noto compositore, secondo cui il ritmo contribuisce a determinare: “L'atmosfera morale che riempie il luogo, in cui i personaggi del dramma rappresentano l'azione. Essa esprime il destino che li persegue, la speranza che li anima, l'allegrezza che li circonda, la felicità che li attende, l'abisso in cui sono per cadere; e tutto ciò in un mondo indefinito, ma così attraente e penetrante, che non possono rendere né gli atti, né le parole”.

Nessun altro fattore è in grado dunque, più del ritmo, di riempire lo spazio scenico, mettendo in circolo tutti gli elementi che compongono l'anatomia del dramma. Confida ancora Rossini all'amico *Antonio Zanolini*: “I suoni non servono all'espressione, se non come degli elementi di cui il ritmo si compone!” Sofferamoci dunque sull'effetto positivo che l'adeguato utilizzo dell'elemento ritmico ha sul pubblico.

Ebbene, esso è totalizzante, efficace, completo e l'ascoltatore, che ben conosce il repertorio comico trasudante di allegria da ogni parte, riesce senza dubbio ad apprezzare il sapiente uso che ne ha fatto il nostro genio pesarese. Rossini, proprio grazie alla freschezza, all'originalità, alla cantabilità e, non per ultimo, anche all'incalzante ritmica delle sue opere, ottiene un successo precoce e strepitoso; in un arco di tempo compreso tra il 1810 e il 1829, egli stabilisce infatti il modello del Melodramma italiano e contribuisce a stabilire quello del grand-opéra parigino. Egli riesce a lasciare un segno profondo, ad influenzare la generazione di *Bellini*, di *Donizetti*, di *Mercadante* e perfino di *Giuseppe Verdi*, non solo nelle opere giovanili ma anche nelle più ‘ma-



ture’, basti pensare all'apertura di *Otello*, in cui è evidente la ripresa della struttura dell'introduzione tipicamente rossiniana. Ma soffermiamoci ancora sull'utilizzo del ritmo e alla valenza che esso assume all'interno delle opere di Rossini. Analizziamo ad esempio la graziosissima *Gazza Ladra*, l'assai noto Melodramma in due atti su libretto del filologo *Giovanni Gherardini*, rappresentato per la prima volta a Milano, nello splendido *Teatro alla Scala*, il 31 Maggio del 1817. Nella *Gazza Ladra*, dove la favola e il romanzo si mescolano in modo estremamente particolare, ecco che il ritmo acquisisce un ruolo assolutamente dominante, riuscendo a spingere in avanti lo svolgimento dei fatti come in una sorta di pulsazione cardiaca, accompagnandola verso una fine lieta, ottimistica. Affermando ciò tuttavia, non dobbiamo pensare che Rossini eviti di mettere in luce anche quelli che sono

gli aspetti più patetici e drammatici della vicenda rappresentata; tutt'altro!

Infatti non dimentica di evidenziare sia in *Ninetta*, che è la protagonista, sia in suo padre *Fernando*, i loro lati del carattere più sensibili e umani, anticipando quelli che saranno i tipici tratti romantici e realistici della scuola italiana. *Ninetta*, infatti, è una vittima gentile e sempliciotta, accusata di aver rubato una posata al suo padrone; accanto a lei ben si accosta la figura del papà *Fernando* che dunque è il personaggio attraverso cui Rossini riesce a tracciare proprio quel quadro di affetti familiari, destinati ad entrare nel teatro lirico ottocentesco. Sia in quest'opera che nella *Matilde di Shabran* (1821), l'autore utilizza il genere semiserio, dove con tale aggettivo si intende la progettazione di una vicenda drammatica ma a lieto fine, con un improvviso e conclusivo rivolgimento dei fatti. L'opera semiseria, come



## **INNOVATORE**

Gioacchino Rossini stabilisce il modello del melodramma italiano utilizzando il genere semiserio con apparente semplicità

# COMANDANTE ALFA

IO VIVO NELL'OMBRA

La vita,  
l'addestramento,  
le missioni  
ad alto rischio  
di un fondatore  
del GIS



## DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI *CUORE DI RONDINE* IL NUOVO LIBRO DEL COMANDANTE ALFA

Inediti e avvincenti retroscena  
delle più importanti  
missioni segrete del GIS.

TERZA  
EDIZIONE

«Ho scelto di vivere nell'ombra  
per servire e proteggere  
lo Stato.»

IN VETTA  
ALLE CLASSIFICHE  
DEI LIBRI PIÙ LETTI

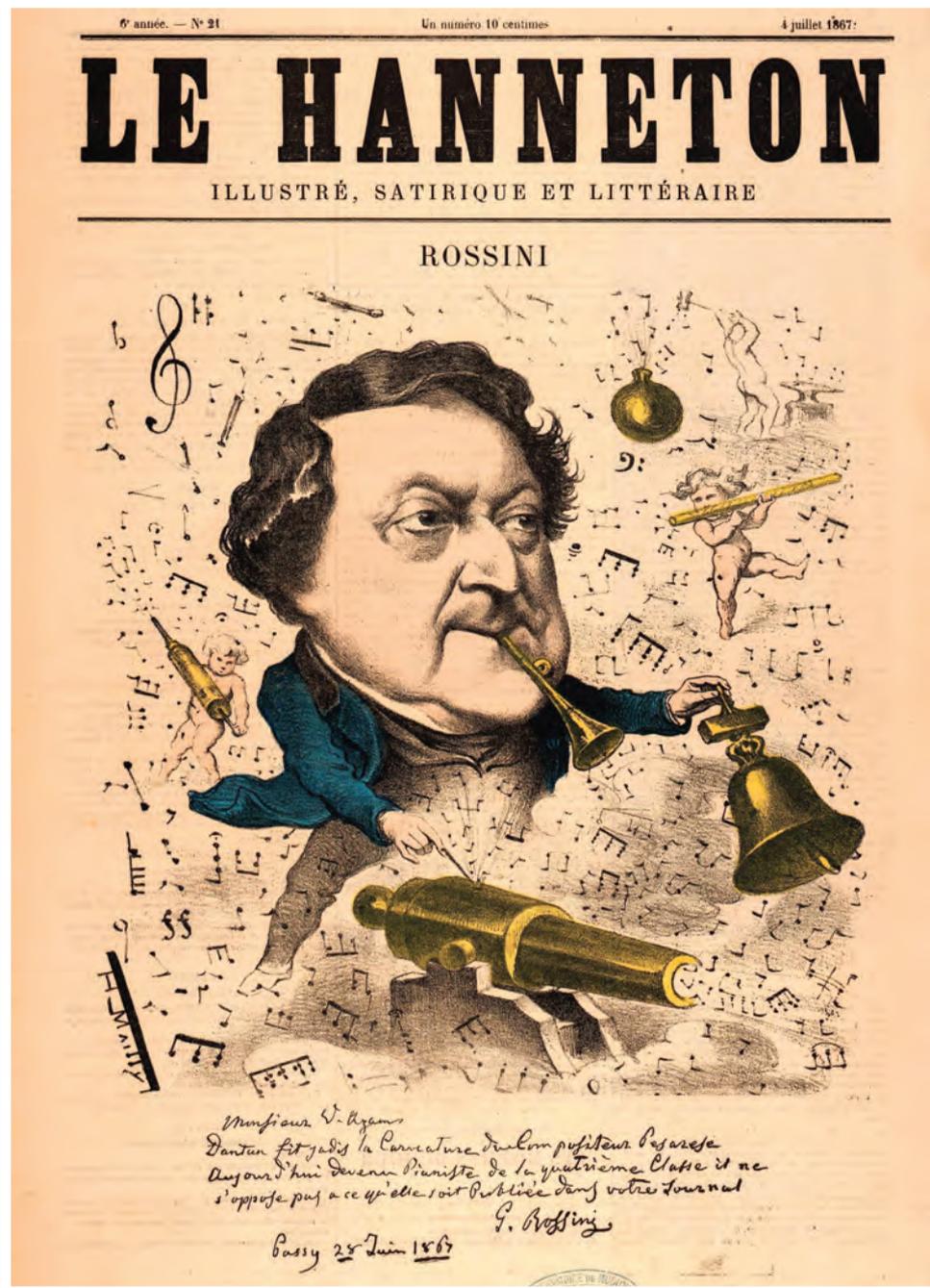
## L'ULTIMO IRRESISTIBILE ROMANZO DEL MAESTRO INDISCUSSO DEL RACCONTARE

Dalla matita magica di Andrea Vitali  
un nuovo caso per il maresciallo Maccadò,  
complicato da un ostacolo imprevisto  
che abbaia e morde...



logica conseguenza, contiene personaggi ed episodi drammatici e comici, risultando in tal modo di *mezzo carattere*. Ritengo doveroso ricordare che tutti gli elementi fin'ora citati trovano posto in una partitura assai complessa, sia per quanto riguarda i cantanti, sia per i musicisti, i quali vengono infatti messi a dura prova nell'esecuzione di parti caratterizzate spesso da un notevole virtuosismo. Una partitura in cui si fondono fasto e candore, emozione e ironia, rigore e sfrenatezza; di conseguenza è un errore assoluto pensare che la musica di Rossini sia una musica *semplice*; è l'esatto opposto.

Non dobbiamo confondere l'immediatezza, la cantabilità e, appunto, il forte coinvolgimento ritmico tutto rossiniano, con la *semplicità*. Tra l'altro, teniamo presente che la *Gazza Ladra* viene portata sul palcoscenico per la prima volta, come già detto, nel 1817 e che tra il 1814 e il 1816 erano stati rappresentati quattro capolavori di Mozart: *Così fan tutte*, *Don Giovanni*, *Le Nozze di Figaro*, *Il flauto Magico* e che dunque il buon Rossini è oltremodo preoccupato di esibire tutte le sue abilità di musicista/compositore, rendendo di conseguenza le sue partiture ancor più fitte e complesse. Ovviamente egli prova un'infinita ammirazione per Mozart e ciò si rileva chiaramente anche in quest'opera: si veda l'accuratezza e perfino lo sfarzo che la partitura evidenzia nell'orchestrazione e nella quantità dei pezzi d'insieme. E ancora una volta è determinante l'inserimento di lunghe sezioni ritmiche, veloci e travolgenti le quali, insieme alla tecnica della ripetizione spesso formulata nel crescendo, è l'arma principale, specie nei finali d'atto, di questo procedimento rossiniano che sprigiona un infinito vigore in grado di imprigionare e di ipnotizzare il pubblico. Appare impossibile che quest'opera sia stata quasi dimenticata; dopo l'Ottocento è praticamente caduta nell'oblio e ciò non sembra affatto meritato. A tal proposito *Giuseppe Radiciotti*, uno dei primi documentati studiosi di Rossini e della sua musica, già nel 1927 scrive: "Quest'opera è, a mio parere, tanto per altezza di ispirazione e per drammatica potenza, quanto per accuratezza di forma, una delle migliori dell'autore e segna un progresso anche per ciò che riguarda la fattura de' pezzi, l'armonizzazione e l'instrumentazione". In sostanza, ciò che dobbiamo evidenziare, pensando all'impatto immediato



che la musica di questo nostro grande compositore ha ancora oggi sull'ascoltatore e alle qualità fondamentali che essa stessa conserva in sé, consiste in un nuovo e originale utilizzo di dati già esistenti nella pratica della scrittura musicale, alcuni dei quali vengono elevati ad un livello e a una potenza precedentemente sconosciuti. La capacità ipnotizzante e incantatoria tipica della musica rossiniana rappresenta dunque il risultato dell'unione di diversi fattori: cantabilità, immediatezza delle linee melodiche, ricchezza strumentale e abilità di orchestrazione,

nonché un personalissimo, saggio, utilizzo del ritmo; ritmo che tende alla regolarità e che viene rinforzato da fenomeni di accumulazione nella timbrica, in cui le continue aggiunte di strumenti contribuiscono a sottolineare la ripetitività, soprattutto nei famosissimi *crescendo* che conferiscono all'opera rossiniana in generale, non solo la suddetta peculiarità coinvolgente e incantatoria alla quale è impossibile resistere, ma anche una forza intrinseca, un vigore assoluto che trascina l'ascoltatore in un vortice di totale energia positiva. ■

**IN CRESCENDO**

Una caratteristica locandina caricaturale, con dedica del Maestro, in cui si mette in evidenza la forza dirompente della sua ispirazione



# Se hai un desiderio, guidalo. Con Be-Lease by FCA Bank.

**Scopri Be-Lease by FCA Bank, la nuova formula di leasing con polizza RCA già inclusa nel canone.**

- ✓ La tariffa RCA è già inclusa nel canone per tutta la durata del contratto, senza aumenti.
- ✓ Puoi scegliere quando vuoi se acquistare il veicolo pagando la quota di riscatto.
- ✓ Hai un'auto sempre nuova, senza immobilizzare un capitale.
- ✓ Anticipo personalizzabile e durata a scelta, fino a 60 mesi.
- ✓ TAN vantaggiosi con possibilità di associare ulteriori servizi assicurativi e non.

Scopri di più su [fcabank.it](https://fcabank.it)

**BE-LEASE**  
by FCA Bank

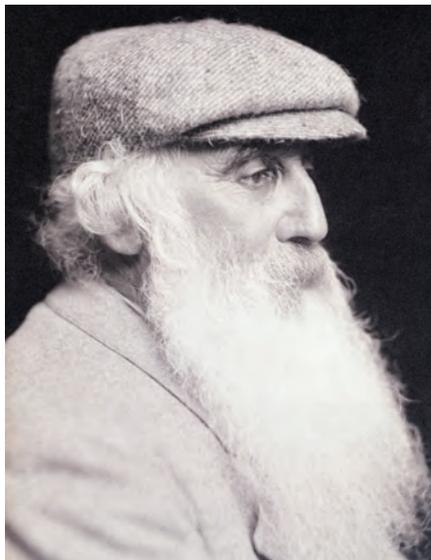
# CAMILLE PISSARRO POETA DELLA CAMPAGNA



## LA VITA DURA DI CONTADINI E OPERAI NELLA

**S**ono i contadini e gli operai le figure principali dei suoi dipinti, le opere di un artista fervente anarchico come *Pierre-Joseph Proudhon* e *Gustave Courbet*. *Camille Pissarro*, in una trentina di tele, disegna quelli che lottano per l'esistenza, donne e uomini che scuotono gli alberi e raccolgono i frutti dalla terra ne *La raccolta delle mele* e i contadini della *Raccolta del fieno* dove il verde squillante di due alberi dalla grande chioma introducono la distesa dei campi dorati, oppure nel dipinto che vede in primo piano donne che faticano ad ammuocchiare la paglia in grandi covoni. Ingustamente ignorato per molto tempo dalla critica e dagli storici d'arte, a *Camille Pissarro* oggi è dedicata la mostra, fino al 5 luglio, che Parigi ha allestito al *Musée du Luxembourg*, con un centinaio di dipinti, litografie, incisioni e acqueforti, guazzi, acquerelli e pastelli, ritratti e ottanta foto. Nove le sezioni in cui si divide l'esposizione, intitolata *Pissarro a Eragny. La natura ritrovata*, dal nome della sua residenza di campagna e dai tanti paesaggi che lo hanno fatto

definire *il poeta della campagna*. Ogni sezione è dedicata ad un argomento, dalle opere anarchiche ai paesaggi dei dintorni di Eragny, all'uomo



e alla natura, ai paesaggi, ai lavori nei campi, ai disegni e alle incisioni, con tele e opere inedite, mai presentate prima, neanche nelle grandi esposizioni, tra cui quella del 1980 al Grand Palais di Parigi, perché provenienti da raccolte private e da piccoli musei. Una mostra dedicata all'ultimo periodo di *Pissarro*, uno dei maggiori esponenti dell'impressionismo, dallo stile delicato e inconfondibile, nato a *Saint Thomas*, nelle Antille danesi, nel 1830 da padre di origini ebraiche e da madre creola. Nel 1842 il padre decide di farlo educare in Europa e lo fa studiare per cinque anni nel collegio Savary, a Passy, nei pressi di Parigi. Quando torna a *Saint Thomas*, finiti gli studi nel 1847, più che occuparsi degli affari di famiglia si diletta a dipingere, fino a quando fugge a *Caracas*, in *Venezuela*, nel 1852, al seguito del pittore danese *Fritz Melbye*, dedicandosi alla pittura e ad alcuni lavori anche in *Nicaragua*. Nel 1855 lascia definitivamente il Sud America per trasferirsi a *Parigi*, dove frequenta l'*Accademie Suisse*, conosce *Claude Monet*, *Edouard Manet*, *Pierre-August Renoir*, e su consiglio di *Corot*, dipinge all'aria



## LUCE DELL'IMPRESSIONISMO

aperta, come fanno gli impressionisti. Partecipa, per la prima volta, al Salon, nel 1859 con il *Paesaggio a Montmorency*, un lavoro tradizionale che si adegua al volere dei critici del tempo, in contrasto con gli impressionisti. Vi espone anche nel 1866, con le atmosfere cupe dei paesaggi, influenzato dal realismo di *Barbizon*, che cedono il posto a colori più liberi e vivaci. Infatti poco tempo dopo, *Pissarro* si schiera con la nuova corrente artistica che ama la luce e la pittura en plain air, frequenta l'amico *Cezanne* e le sue opere vengono rifiutate dalla pittura ufficiale e sono esposte, dal 1867 nel *Salon des Refusés*. L'allontanamento dal *Salon* e dalla critica del tempo fa perdere a *Pissarro* la possibilità di vendere i suoi quadri. L'artista nel frattempo si è innamorato di *Juliette Vellay*, che lavora come cameriera in casa sua e dalla cui unione nasceranno sette figli, è costretto, nel 1866, a trasferirsi a *Pontoise*, località che ritrae più volte e a sprofondare sempre più nella miseria economica. Nel 1869 è a *Louveciennes*, per poco tempo, e nel 1870, quando scoppia la guerra

tra Francia e Prussia, *Pissarro* è costretto a rifugiarsi a *Norwood*, vicino *Londra*, dove si sposa con *Juliette*. E a *Londra* crea, con i figli, una piccola casa editrice con la produzione di una serie di libricini editi dalla *Eragny Press*, che sono presenti in una sezione della mostra parigina che ospita anche una serie di autoritratti, anche quelli con la lunga barba e il cappello a larghe falde. Alla fine della guerra *Pissarro* torna in Francia dove trova le sue opere distrutte: di 1500 quadri ne restano soltanto 40. Ma la passione per la pittura è tale che *Pissarro* non soltanto non si scoraggia, ma firma i quadri più importanti dell'impressionismo, tra cui *Entrata del villaggio di Voisins* del 1872 e *Contadina che spinge una carriola* del 1874, sperimentando tutte le tonalità del blu e dando più luce ai suoi dipinti. Nel 1874 *Pissarro* figura tra i promotori della prima mostra degli impressionisti presso lo studio del fotografo *Nadar* e sarà l'unico artista ad aver partecipato a tutte le otto esposizioni impressioniste dal 1874 al 1886. Il *Paesaggio a Chaponval* del 1880 è considerato uno dei suoi capolavori e la *Fanciulla*

con *Bastoncino* è l'antesignano dell'espressionismo. Nel 1877 viene raggiunto a *Pontoise* da *Paul Cézanne* che trascorre molto tempo dipingendo con lui e che gli ispira una serie di quadri dedicati alle bagnanti tanto care all'amico francese. Nello stesso anno conosce *Paul Gauguin*, ancora non dedito soltanto alla pittura, e *Theo Van Gogh*, fratello di *Vincent*, che gli farà da mercante in alcune occasioni. Nel 1882 *Pissarro* si stabilisce ad *Osny* dove trascorre due anni e dove comincia ad interessarsi al socialismo (diventerà anarchico) e a dipingere numerose tele dedicate ai contadini. Nel 1884 si trasferisce a *Eragny*, la sua residenza di campagna acquistata grazie ad un prestito di *Claude Monet* che abitava poco distante. Sarà il suo rifugio, illustrato nel dipinto *La capanna del silenzio*, dove dipingerà negli ultimi vent'anni della sua vita e dove sperimenterà nuove tecniche e nuove pennellate brevi e corpose. È l'anno della sua mostra personale da *Durand-Ruel*, la galleria che lo ospiterà nel 1886 per una sua esposizione a *New York*. Insegna pittura nel suo studio e dà lezioni sull'utilizzo del colore, tra i suoi allievi, anche a *Van Gogh* di cui è il primo ad accorgersi del suo genio. Seguendo gli studi nel settore dell'ottica, *Pissarro* si accosta al divisionismo e al puntinismo di *Georges Seurat* e *Paul Signac* che scompongono i colori. Ma *Pissarro* ha bisogno di vendere e di produrre molte opere e la tecnica divisionista ha bisogno di tempi di esecuzione molto lunghi: la sua adesione con punti di colore puro sulla tela durerà pochi anni, anche se sono numerosi i quadri ispirati dal puntinismo, tra cui *La Briqueterie Delafolie à Eragny* del 1886 e *Sole di primavera nel prato a Eragny* del 1887. Dopo il 1888 *Pissarro* tornerà all'impressionismo e alla scuola realista di *Barbizon*: le sue opere sono in varie mostre importanti, come quella del centenario dell'arte francese all'*Esposizione Internazionale di Parigi* e la mostra del gruppo dei *Venti* a *Bruxelles*. Nel 1892 la grande mostra da *Durand-Ruel* di Parigi che segna l'inizio dei grandi quadri di *Pissarro* dedicati a paesaggi cittadini, soprattutto illustrando *Rouen* come in *Point Boieldieu in Rouen* del 1886. Ma, anarchico convinto, nel 1894 è costretto a fuggire in *Belgio* per i contrasti con la società borghese della *Francia*. Negli ultimi anni della sua vita lavora a *Parigi*, *Dieppe* e *Le Havre* e dipinge quadri come *Boulevard Montmartre la nuit* del 1897; *Rouen, Rue de l'Épicerie* del 1898; *Tramonto a Rouen*; *Place du Théâtre Français* sempre del 1898 e *Le Bassin Des Tuileries* del 1900. Colpito da una grave malattia agli occhi, nel 1895, smette di dipingere all'aperto. Osserva città e paesaggi dall'alto, da finestre affacciate su grandi boulevard, su piazze e vecchi palazzi. Nascono così *Boulevard des Italiens Morning Sunlight* e *Boulevard Montmartre*, primavera del 1897; *Avenue de l'Opera Rain Effect* del 1898 e *Le Louvre* del 1901. *Pissarro* muore a Parigi nel 1903.

Alfio Borghese

# TRA STUPENDE MONTAGNE, VALLATE VERDISSIME, PERCORSI VIVIFICANTI, FORMAGGI E STRUDEL IL GUSTO DELLA VALLE ISARCO

Escursioni d'estate e piste da sci d'inverno. E vini bianchi di grande pregio da degustare

**M**ahlzeit! - "Buon appetito"! Una parola che sentirete spesso nella valle del fiume Isarco, territorio vario e affascinante che dalla cittadina medievale di Chiusa, poco sopra Bolzano, si estende fino al passo del Brennero, confine naturale con l'Austria.

Una valle di transito, ricca di tradizioni enogastronomiche, dove tra un canederlo e uno strudel, un bicchiere di bianco e un formaggio di malga, è facile concedersi ai piaceri della gola. Per fortuna che tutt'intorno alcune delle più belle montagne del mondo vi offrono tanti itinerari, in Estate ed Inverno, dove espiare le colpe della gola e restare in buoni rapporti con la bilancia.

La *Val Pusteria*, la *Val di Funes*, poco più a sud la *Val Gardena*... luoghi da visitare dodici mesi l'anno, con piste da sci e sentieri escursionistici che tutto il mondo ci invidia. Il punto di riferimento è *Bressanone/Brixen*, la più antica e nota cittadina del *Tirolo*.

Il curatissimo centro storico è caratterizzato da ampi portici, negozi e locali pubblici, sempre molto frequentati. Un tempo importante sede vescovile - appena tre km più a nord si trova la famosa *Abbazia di Novacella*, in passato centro culturale e religioso di straordinaria importanza e ancor oggi una delle maggiori attrazioni turistiche della zona - *Brixen* è un luogo vivace e moderno, con un vasto centro pedonale dove perdersi piacevolmente, magari inseguendo gli odori delle numerose e buonissime panetterie e pasticcerie.

Arte, cultura, shopping, enogastronomia, sport... le possibilità sono infinite, in un contesto dove atmosfere alpine e mediterranee si fondono, e il rigore e l'organizzazione tirolese fanno da contraltare allo spirito più leggero e godereccio tipicamente italico.



Il punto di forza, a mio avviso, è la brevissima distanza che separa una cittadina moderna, elegante e ricca di eventi, con negozi alla moda e ristoranti gourmet, con una zona escursionistica di fantastica bellezza. Basta infatti prendere la cabinovia e in pochi minuti si sale in quota, a 2.500 metri, sul comprensorio della *Plose*. Qui il panorama è mozzafiato, con le Dolomiti che si stagliano a Sud e le Alpi tutt'intorno a Nord.

Una terrazza soleggiata che domina sulla cittadina, meta ideale in ogni stagione. D'Estate per chi ama camminare o pedalare, con sentieri ed itinerari adatti sia alle famiglie che agli sportivi più avventurosi. D'Inverno con piste da sci e da slittino ampie, divertenti, mai troppo affollate, di ogni grado di difficoltà e sempre perfettamente curate.

Se parliamo di vino bianco, poi, la *Valle Isarco* è una delle zone più interessanti d'Italia: tutt'intorno i vigneti adornano le verdi colline, e nel raggio di pochissimi km hanno sede numerose aziende vitivinicole.

Si tratta, in genere, di piccole realtà a conduzione familiare - un tempo conferitrici verso l'Abbazia, che era proprietaria di tutti i terreni circostanti - condotte con piglio e professionalità da giovani generazioni di produttori: nomi come quello di *Köfererhof*, *Kuenhof* o *Strasserhof* raccolgono da tempo elogi e riconoscimenti dal pubblico e dalla critica.

Senza dimenticare la *Cantina Sociale della Valle Isarco* e la stessa *Abbazia di Novacella*, che "sformano" numeri importanti ma con un livello qualitativo medio davvero elevato.

Insomma, divertimento, relax e qualità della vita sono assicurati tutto l'anno! ■

## BRESSANONE, UNA MERAVIGLIA TUTTO L'ANNO

Il programma di attività ed eventi che animano *Bressanone* è davvero ricco e copre ogni mese dell'anno. I dettagli, sempre aggiornati, li potete trovare sul sito [www.brixen.org/it/bressanone.htm](http://www.brixen.org/it/bressanone.htm). Un'occasione nuova e particolare per visitare la cittadina è il Festival di Acqua e Luce, che si terrà per la prima volta quest'anno dal 5 al 21 Maggio. Organizzato da *Bressanone Turismo* e dalla compagnia francese *Spectaculaires Allumeurs d'Images* - specializzata in video proiezioni ad effetto su edifici e architetture - porterà il visitatore in un mondo fantastico di luci, suoni e colori. Attraverso un percorso guidato lungo il centro storico sarà possibile ammirare 20 fontane allestite con effetti incredibili, immersi in un contesto multisensoriale con spettacoli dal vivo, concerti, mostre d'arte e un percorso anche culinario, in cui i ristoranti offriranno menù a tema e piatti studiati per l'occasione.

Per ogni info:

*Bressanone Turismo Soc. Coop.*

Viale Ratisbona 9 - Bressanone - Tel: +39 0472 836401 - E-Mail: [info@brixen.org](mailto:info@brixen.org)

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

## E siamo a sedici.

Si quest'anno la Fondazione compie il suo sedicesimo anno di attività; è un traguardo importante.

La mente non può riportarci a quel 17 ottobre 2001, quando il da poco formato Organo di Indirizzo procedette alla elezione del Consiglio di Amministrazione, nelle persone del sottoscritto come Presidente, il compianto Carlo Ricchiuto Vice Presidente, gli amici Giancarlo Centanni, Agostino Del Piano ed Enrico Iengo Consiglieri, del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Massimo Ferri Presidente, Giuseppina Gurrado ed il compianto Massimo Cervellini come Revisori; il Consiglio nominò contestualmente il Segretario Generale nella persona di Giannandrea Palomba.

Non si può non andare al ricordo della sede della Fondazione allora sita in Corso Centocelle nella attuale sede della Tesoreria della ex Cassa di Risparmio che peraltro per il periodo era sufficiente all'espletamento della attività.

Ma da subito questo "gruppo di amici" che si erano trovati ad affrontare un percorso nuovo e sconosciuto cominciarono a prendere coscienza e conoscenza dell'importanza del loro incarico.

E da subito si cominciò con quel poco che si aveva a disposizione a rendersi conto delle varie realtà che circondavano la nostra città ed il territorio di competenza.

Le prime riunioni ci vedevamo ad affrontare richieste di progetti che stridevano con il precedente modo di gestire l'allora Ente.

I settori di competenza decisi dall'Organo di Indirizzo erano Educazione, Istruzione e Formazione, Arte, attività e beni culturali, Salute Pubblica, Assistenza agli anziani, Volontariato e successivamente Ricerca Scientifica.

E possiamo ben dire che tutti i settori sono stati seguiti con il massimo impegno per il beneficio del territorio di competenza: **Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa.**

Da subito si provvide ad allestire il laboratorio di oculistica e poi macchinari importanti reparti Cardiologia - Medicina - Chirurgia - Ortopedia - Oculistica, interventi importanti per il Pronto Soccorso, Rianimazione, Radiologia e non finisce qui ritenendo necessario, la Fondazione un ulteriore importante intervento per il reparto di Ginecologia.

E sull'arte e la cultura: restauri, concerti, collaborazioni per la costituzione della Filarmonica locale, collaborazione con il Teatro Traiano, Teatro Claudio, recuperi presso tombe etrusche, concerti e manifestazioni di vario tipo nel territorio.

E per l'istruzione tante iniziative e tanto per l'Università per Civitavecchia soprattutto con l'acquisto dell'immobile di Piazza Verdi concesso in comodato al Polo Universitario per Civitavecchia.

La gestione della scuola "Il Mondo della Serenità" cui la Fondazione è stata determinata da motivi di carattere sociale e che oggi vanta una lista d'attesa di circa trenta bambini.

E la ricerca scientifica e l'assistenza agli anziani e per il volontariato culminato con la costruzione di un immobile di 9 appartamenti a disposizione delle categorie più deboli.

Tornando alle riunioni nella sede di Corso Centocelle, oggi disponiamo dell'immobile di circa 1100 mq ove ha sede la Fondazione, dell'immobile di Via Felice Guglielmi (circa 1700 mq), dell'immobile di Via Pio IV di circa complessivi (1000 mq), dell'immobile di Piazza Verdi (di oltre 3000 mq); ha triplicato il patrimonio iniziale.

Altra innovazione della Fondazione è da configurarsi nell'acquisto di una emittente televisiva deputata fondamentalmente ad una sempre maggiore diffusione della cultura e dell'approfondimento di quanto offerto dal nostro spesso troppo sconosciuto territorio.

Vi è da dire che tutte le iniziative della Fondazione impiegano oltre 40 unità lavorative e quindi hanno sicuramente dato un contributo al problema occupazionale del territorio e ciò con grande soddisfazione ove si pensi che dal 2001 ad oggi il patrimonio è triplicato (45 miliardi di lire circa nel 2001 - 70 milioni di euro oggi).

Non si può tuttavia concludere questo breve excursus (troppo ci sarebbe ancora da dire su tutte le attività dell'Ente) senza ricordare tutti i soci ed i componenti vari Organi (alcuni purtroppo non più con noi) ed i collaboratori tutti senza l'apporto dei quali non si sarebbe potuto costruire quanto fino ad oggi realizzato.

Noi comunque continueremo a lavorare perché ogni progetto diventi realtà.

Per la Fondazione  
Avv. Vincenzo Cacciaglia



# PROFUMO DI CANNES

SULLA CROISSETTE DIVI E GRANDI AUTORI SI

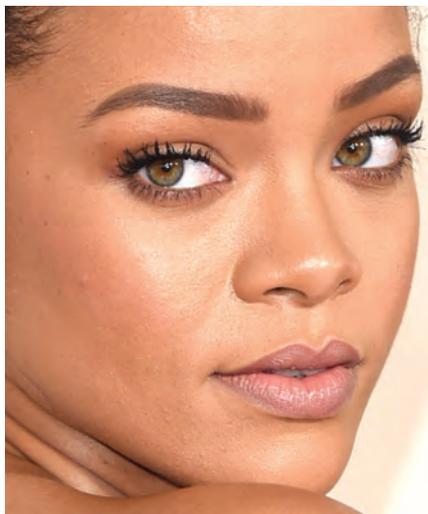
**S**i aprano le danze, è proprio il caso di dire pensando al 70° Festival di Cannes, sulla celebre Croisette dal 17 al 28 maggio. Tutti a caccia della Palma d'oro e tutti in prima fila per una passeggiata sul red carpet. Di rosso c'è subito il manifesto ufficiale, interamente virato al sanguigno e con una splendida *Claudia Cardinale* (in alto a sinistra, pagina a fianco) che balla selvaggiamente libera (sui tetti di Roma, in realtà, come ha precisato lei prima dell'inizio del Festival, smontando alcune polemiche sull'uso del fotoritocco che l'avrebbe snellita, ma era una foto del 1959 e, come dichiarato dalla stessa attrice, sempre molto cara ai francesi ("non esageriamo, stiamo parlando di cinema"). Pieno di gioia, libertà e audacia, come la Cardinale che vediamo ballare nel poster, si è annunciato poi anche il festival, affollato di film, protagonisti internazionali, storie scioccanti, commoventi e rigorosamente d'autore. Siamo a Cannes, trampolino di starlettes in cerca di notorietà ma soprattutto banco critico per tanti registi e autori, affermati e non. A iniziare dal presidente

della giuria di quest'anno, che è il regista spagnolo *Pedro Almodòvar* (in alto a destra, pagina a fianco), annunciato tempo fa dal presidente del Festival *Pierre Lescure* e dal delegato *Thierry Frémaux*: "Un artista unico e molto popolare" leggiamo nelle decisioni comunicate. "Il suo lavoro si è costruito una nicchia eterna nella storia del cinema". Il regista manciago, tra l'altro, ha partecipato ben cinque volte al concorso di Cannes, con titoli quali *Tutto su Mia Madre*, *Volver*, *Gli Ab-*

*bracci Spezzati*, *La Pelle che Abito* e *Julieta*, mentre *La Mala Educación* inaugurava l'edizione 2004 fuori concorso. Sul tappeto rosso gli fa eco la madrina del Festival, un'altra, dopo la Cardinale, icona nostrana, sebbene transalpinnizzata, *Monica Bellucci* (nell'altra pagina, a sinistra della fascia centrale).

Ma veniamo al contenuto della kermesse, perché nelle sale di proiezione più ambite al mondo (con Venezia e Berlino, s'intende) sfilano grandi storie e grandi personaggi.

*Twin Peaks* di *David Lynch* terzo episodio è molto atteso, così come l'inedito, assolutamente spiazzante *Pinocchio* rivisto e (s)corretto dal nostro *Matteo Garrone*, che a Cannes dell'anno scorso aveva comunque incuriosito e sorpreso con il racconto dei racconti. *Cannes 70* vede quindi anche altri italiani, tra cui gli infaticabili fratelli *Taviani* con il loro nuovo film *Una questione privata* tratto dall'omonimo romanzo di *Beppe Fenoglio* e interpretato da *Luca Marinelli*, davvero uno degli attori italiani più promettenti della sua generazione (*Tutti i santi giorni*, *Non essere cattivo*, *Lo chia-*



**Dal 17 al 28  
maggio  
il Festival  
International  
du Film  
ospita il meglio  
della nuova  
stagione.  
Un red carpet  
che scotta**



## CONTENDONO LA PALMA D'ORO

mavano *Jeep Robot* già tra i suoi film da recuperare). Ci sono naturalmente i grandi nomi statunitensi, come *War Machine*, classificato 'commedia satirica' con protagonista un anomalo *Brad Pitt* (foto in basso), coinvolto in un'assurda storia di guerra, una parodia in cui il divo incarna un carismatico generale a quattro stelle, tale *Stanley McChrystal* (ma ribattezzato *MacMahon*), balzato agli onori della croanca quasi come una rock star ma comandante forze Nato nel più recente intervento in Afghanistan. Diretto da regista *David Michôd*, *War Machine* è ispirato al libro del giornalista *Michael Hastings*, *The Operators: The Wild & Terrifying Inside Story of America's War in Afghanistan*. Il film, evitando accuratamente i nomi reali, si pone come un'acuta riflessione sulla fallimentare politica dell'amministrazione Obama nei confronti del martoriato Afghanistan, ancora lontano dal trovare pace. Altro film su cui sono puntati i riflettori è poi *Valerian*, chiacchieratissimo science-fiction movie di un beniamino di casa, il visionario *Luc Besson* (nella pagina a fianco, in basso a destra). Fascinosi i protagonisti: *Dane*

*DeHaan*, *Cara Delevingne* e la popstar *Rihanna*. In *Croisette* anche *Sofia Coppola* con il suo ultimo *The Beguiled* (da noi uscirà con il titolo di *L'inganno*), interpretato da *Colin Farrell*, *Nicole Kidman* (foto d'apertura), *Elle Fanning* e *Kirsten Dunst* (sopra, a sinistra). Stavolta la Coppola ha curiosato nel passato e questo è un remake de *La Notte Brava del Soldato Jonathan* che *Don Siegel*, protagonista *Clint Eastwood*, diresse nel lontano 1971. La storia del soldato ferito ricoverato



in un convento di suore lascia trapelare ancora oggi il suo sapore da succo proibito. Saranno stanchi di calcare il red carpet di Cannes nuovamente insieme, ma Farrell e la Kidman si ritrovano qui anche in un'altra pellicola, *The Killing of a Sacred Deer*, del regista *Yorgos Lanthimos* (il suo precedente *The Lobster* non aveva lasciati indifferenti i critici). Non ultimo, anzi... *Dunkirk*, il primo war-movie di *Christopher Nolan*, l'ultra talentuoso autore di film come *Memento*, *The Prestige* e *Inception* così come di blockbuster (vedi *Batman*) e ancora un *Alien*, sottotitolato *Covenant* (sopra, a destra della fascia centrale), sequel esplorativo di *Ridley Scott* che ha ripreso in mano non tanto il suo iniziale cult del '79 e seguenti quanto il primo capitolo di una nuova era che si intitolava *Prometheus*. Il *Festival International du Film* ha un sapore particolare per il regista inglese, autore di altri autentici capolavori come *Blade Runner* e *Il gladiatore*, tanto per ricordarne un paio e che proprio a Cannes, nel 1977, vinse la Palma d'oro con il suo magnifico film d'esordio *I Duellanti*.

Riccardo Palmieri

# QUEL DOLORE ALLE DITA CHE CI SORPRENDE SOPRATTUTTO DI NOTTE. CHE FARE PER CURARLO

## SINDROME DEL TUNNEL CARPALE

L'infiammazione dei tendini si localizza al polso e può richiedere l'intervento chirurgico

**L**a Sindrome del tunnel carpale è, come indica il suo stesso nome, una sindrome, ovvero un'insieme di disturbi che può essere provocato da più di una causa.

Essa può presentarsi a partire dal ventesimo anno di età, risultando rara prima dei venti anni, se non in pazienti affetti da diabete o insufficienza renale. I disturbi sono soprattutto notturni, e consistono in una sensazione di formicolio doloroso su un dito della mano, successivamente esteso alle prime tre dita. In fasi più avanzate compare una diminuzione della sensibilità sul primo e sul secondo dito e, ancora più tardi, una diminuzione della forza nella presa tra primo e secondo dito. In alcuni casi, i disturbi si presentano anche di giorno, con formicolii dolorosi o sensazione di scossa elettrica quando la mano è ferma in posizione obbligata, come durante la guida o mentre si tiene in mano un telefono. L'insorgenza di un difetto di sensibilità, e ancor più di forza, deve mettere in allarme, poiché significa che ci si sta avvicinando a uno stadio della malattia non più curabile, anche chirurgicamente. All'origine della sindrome vi è un'infiammazione dei tendini flessori delle dita al polso: in tale sede essi attraversano un canale, detto *canale del carpo*, inestensibile, e con essi lo attraversa il nervo mediano.

L'aumento del diametro dei tendini, legato all'infiammazione, fa sì che il nervo mediano risulti compresso, con una progressiva perdita della sua funzione, consistente nel dare sensibilità alle prime tre dita della mano e forza al pollice. Nel sesso maschile, la tendinite può essere provocata da un super lavoro delle mani: in tal caso potrebbe verificarsi una soluzione spontanea della compressione del nervo. Nel sesso femminile, invece, si tratta più spesso di sindromi reumatiche che interessano i flessori, raramente suscettibili di guarigione spontanea.

Con il passare del tempo, il nervo può riportare un danno permanente, con perdita della sensibilità e della forza sulle prime tre dita della mano.

Per tale motivo, in assenza di guarigione spontanea entro i primi quattro mesi, è



consigliabile un trattamento chirurgico. Tale decisione deve essere supportata dal riscontro strumentale del rallentamento della conduzione del nervo al polso: tale riscontro è ottenibile tramite un esame detto *neurografia*.

La neurografia preciserà la sede e la gravità della compressione del nervo mediano. L'intervento chirurgico, eseguito abitualmente in anestesia locale, ha una durata di circa 10 minuti, prevede un'incisione longitudinale sul polso con sezione del legamento che chiude l'anello del canale del carpo: in tal modo aumenta lo spazio per il nervo e si ottiene la scomparsa, il più delle volte immediata, del dolore e si dà al nervo al polso l'opportunità di recuperare, nel giro di circa un anno, la sua funzione. In alcuni casi la funzione viene recuperata a 50 giorni dall'intervento, con ripresa della sensibilità e della forza. Sono stati suggeriti anche trattamenti *endoscopici*, tramite due piccole incisioni: tali tecniche hanno dimostrato però di essere più lunghe, complesse e rischiose. Eseguito tradizionalmente, a *cielo aperto*, cioè con incisione chirurgica, l'intervento ha dimostrato di essere gravato da una sola possibile complicanza: una reazione cutanea, intorno

alla sede dell'incisione chirurgica, che comporta arrossamento e indurimento della pelle, con dolore a seguito di una pressione importante sulla sede.

Tale complicanza, presente nel 10% circa dei pazienti operati, si risolve spontaneamente nel giro di 3-4 mesi, o più rapidamente se trattata con applicazioni locali di crema cortisonica.

In caso di sindrome del tunnel carpale bilaterale, è sconsigliabile eseguire l'intervento contemporaneamente su entrambe le mani, dato che sarebbe opportuno, dopo l'intervento, l'immediato utilizzo della mano operata: ciò diventerebbe difficoltoso avendole operate entrambe.

Dopo l'intervento si utilizza un bendaggio che viene rimosso dopo 15 giorni, ma che non impedisce l'utilizzo immediato delle dita, essendo queste fuori dal bendaggio stesso.

Globalmente, la *sindrome del tunnel carpale* consente un trattamento chirurgico efficace e ben tollerato.

*Il Dottor Antonio Tulli è Dirigente Medico di Ortopedia e Chirurgia della mano presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Consulente del Centro Polispecialistico dell'Arma dei Carabinieri*



### GLI INTERVENTI

Se in quattro mesi il nervo non guarisce, è necessario intervenire chirurgicamente con trattamenti endoscopici (più lunghi e rischiosi) o con un'incisione a cielo aperto

FACCIAMO ATTENZIONE ALL'ALIMENTAZIONE SE VOGLIAMO AVERE UNA DENTATURA SANA

## DENTI? NIENTE "HABITAT" DOLCE

Per prevenire le malattie, ricordiamo che il primo fattore di carie è l'eccesso di zucchero



Il più importante è il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie dei denti. Sin dalla gravidanza, la giusta alimentazione della gestante fa sì che il neonato al momento della nascita, pur non mostrando alcun dente, inglobi nello spessore mandibolare e mascellare tutti i denti da latte, con buona parte dello smalto coronale già ben costruito. Si giunge anche ad avere nel neonato la forma-

zione di una minima parte dello smalto dei primi molari permanenti, che spunteranno all'incirca intorno ai sei anni e che sono il cardine della dentatura adulta.

Durante l'infanzia il genitore non dovrà mai dimenticare che il principale fattore alimentare responsabile della carie è lo zucchero, il cui potenziale cariogeno non risiede tanto nella quantità, quanto nella qualità di quello che il

bambino ingerisce, e nella durata del tempo di contatto tra zucchero stesso e smalto del dente. Infatti lo zucchero che viene introdotto sotto forma di amido del pane e della pasta è notevolmente meno cariogeno di quello raffinato.

Ciò non significa che il bambino non possa consumare durante il giorno alimenti molto dolci come paste, marmellate, bevande zuccherate: può farlo, purchè ciò avvenga in un arco di tempo breve e si lavi subito i denti, o quanto meno si sciacqui la bocca con acqua. Infatti il rischio maggiore è lo stillicidio di zucchero in bocca, dovuto al consumo di caramelle, biscotti, gomme. Si crea così una fonte continua di dolce rifornimento per la placca batterica dentale, che immagazzina dapprima lo zucchero, per poi riconvertirlo, al bisogno, in acido, che eroderà lo smalto creando la carie.

Tenete, dunque, sempre presente che l'alimentazione più corretta è quella meno elaborata possibile; quindi via libera a latte, uova, formaggi, carne, riso, pesce, frutta.

Non dimenticate che i denti non amano un habitat dolce, e prediligono un sostenuto movimento masticatorio giornaliero.

### PER UNA PUNTUALE IGIENE DENTALE

I denti devono essere lavati perché bisogna rimuovere i residui di cibo dalle superfici dentali, dagli spazi interdentali e dai tessuti molli. Se non vengono rimossi entro le 12 ore (è per questo motivo che è importante pulire i denti al mattino e alla sera), si aggregano e formano la placca batterica. Se la placca non viene rimossa si trasforma in tartaro, sostanza dura e giallognola, che provoca la recessione gengivale e la corrosione dello smalto, causando gengiviti e carie. Se queste malattie orali non vengono curate, con il tempo possono provocare gravi danni sia nel cavo orale, con la formazione di ascessi e la perdita dei denti, sia nel resto del corpo provocando problemi all'apparato cardiocircolatorio e causando parti prematuri o aborti nelle donne incinte.

Lavarsi i denti non è solo una questione di alito, ma di salute!

#### AVVERTENZE

- Cambia lo spazzolino ogni 3 mesi. Le setole usurate possono danneggiare le gengive
- Non spazzolare con troppa forza. Le gengive sono sensibilissime
- Non tralasciare la pulizia dei denti, poiché una cattiva igiene è causa di carie
- Non ingerire il dentifricio né il collutorio

*Il Dottor Massimo Casagrande  
è Specialista in Odontostomatologia  
ed in Patologia generale*



## **ventus S1 evo<sup>2</sup>**

Il nuovo pneumatico Ultra High Performance  
di altissima qualità

Garantisce ottime prestazioni sia su asciutto che su bagnato



Diventa una cosa sola con l'innovazione

Hankook e Real Madrid

Un'unica squadra

# **Tu e la strada, una cosa sola**

Global  
Partner



Hankook Tire Italia S.r.l.

Edison Park Center - Edificio A

Viale T.Edison 110 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel: +39 02 2434161 Fax: +39 02 24341689

# UN UTILE VADEMECUM PER IMPARARE A DISTRICARSI NEI LABIRINTI PENSIONISTICI **LA PENSIONE AI SUPERSTITI**

Realizzato per l'Anc, ecco tutto quello che c'è da sapere. Parte prima: la Reversibilità

**L**a reversibilità è certamente un argomento triste che, tuttavia, non può non essere trattato, specie per i suoi multiformi aspetti che la normativa presenta nelle diverse situazioni familiari. Con un solidale spirito di servizio e nella intima convinzione che questa sintesi possa essere di aiuto, essa si propone di formulare domestiche informazioni a coloro che, specie in particolari momenti, devono affrontare le pratiche burocratiche relative al trattamento pensionistico spettante.

## 1 PREMESSA

Preliminarmente va sottolineato che la reversibilità ha natura previdenziale e non assistenziale.

Sono in atto tentativi intesi a "sopprimere" il carattere previdenziale per trasformarla in assistenziale correlata ai mezzi di cui dispone il beneficiario.

Il trattamento di pensione di reversibilità, detta anche pensione indiretta, consiste in una prestazione di natura economico previdenziale erogata in favore dei superstiti del pensionato deceduto.

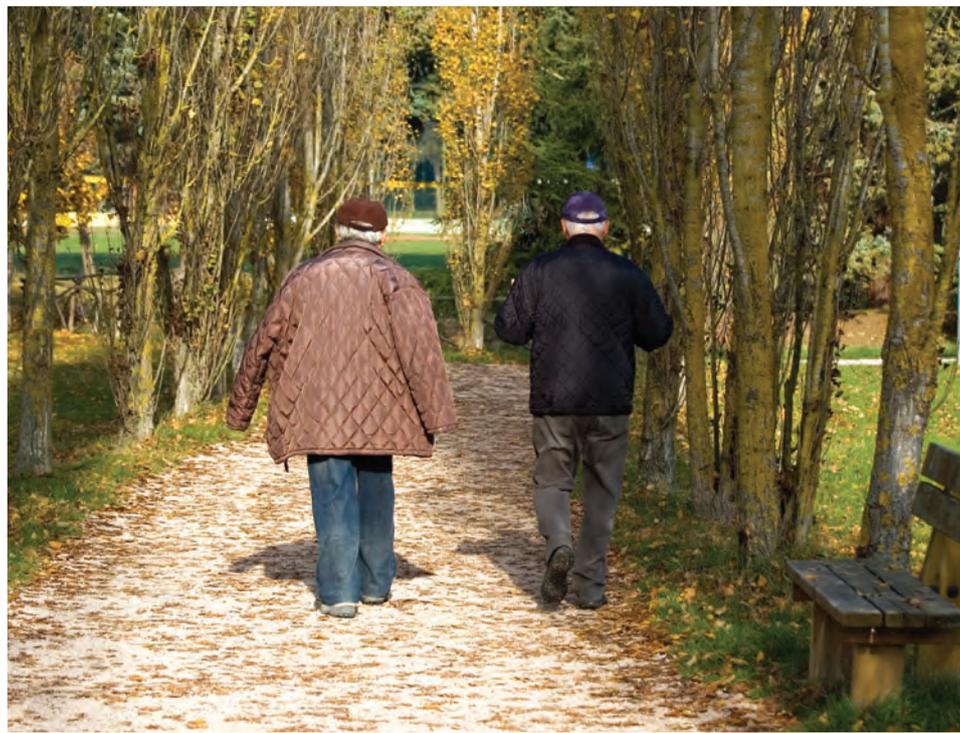
La legge di riforma del sistema previdenziale ha esteso la disciplina del trattamento pensionistico ai superstiti, in vigore nell'assicurazione generale obbligatoria, anche a tutte le forme di previdenza esclusive e sostitutive di tale assicurazione.

Pertanto per tutti i casi di diritto al trattamento pensionistico di reversibilità, sorto dopo il 16/8/95, si dovranno seguire i criteri operativi precisati dall'Inps. Ferma restando la normativa previgente, il cui diritto al conseguimento sia sorto prima del 16/8/95, le prestazioni previdenziali possono essere ricondotte alle seguenti tipologie:

**reversibilità ordinaria** qualora l'iscritto, al momento del decesso, sia già titolare di un trattamento di pensione diretta di anzianità, di vecchiaia ovvero di invalidità;

**indiretta ordinaria** qualora l'iscritto alla data del decesso (avvenuta in attività di servizio) sia in possesso di un'anzianità di servizio pari ad almeno 15 anni, ovvero di 5 anni di contribuzione, di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio;

**reversibilità di privilegio:** se il defunto



godeva di pensione privilegiata essa è reversibile nella misura del 60% senza alcuna successiva riduzione.

Se il defunto godeva di pensione privilegiata di 1<sup>a</sup> categoria competono, a domanda, i benefici di cui all'art. 93 del T.U.1092/1073 (attribuzione di un trattamento speciale per un periodo di tre anni di una pensione dello stesso importo goduto dal de cuius).

**indiretta di privilegio:** qualora l'iscritto, in possesso di almeno un giorno di servizio, sia deceduto in servizio e per causa di servizio;

**inabilità reversibile:** in caso di decesso dell'iscritto già titolare della pensione d'inabilità. Anche in questo caso sono previsti i benefici di cui all'art. 93 del T.U. 1092/1973 (attribuzione, a domanda, di un trattamento speciale per un periodo di tre anni di una pensione dello stesso importo goduto dal de cuius).

**inabilità indiretta:** a seguito del riconoscimento dello stato d'inabilità dell'iscritto, avvenuto in fase successiva al decesso del medesimo. Il riconoscimento presuppone sempre la presentazione dell'istanza da parte dell'iscritto

in quanto ai superstiti del medesimo non è concessa la predetta facoltà.

## 2 DESTINATARI DEL TRATTAMENTO AI SUPERSTITI

Sono destinatari di tale trattamento di pensione i superstiti del dipendente pubblico iscritto all'Inps, secondo il seguente ordine:

**a) il coniuge,** per il quale non è richiesta nessuna condizione oggettiva ai fini del conseguimento del diritto al trattamento di pensione indiretta ovvero di reversibilità;

**b) il coniuge separato,** anche con addebito della colpa, nel qual caso il conseguimento del diritto alla pensione è condizionato dal possesso dell'assegno alimentare, ai sensi dell'art.5 legge 898/70, e dal non aver contratto nuove nozze;

**c) il coniuge divorziato,** purché ricorrano le seguenti condizioni:

- sia titolare d'assegno di divorzio (alimentare) di cui all'art.5 della legge 898/70;
- non sia passato a nuove nozze;
- il coniuge divorziato dante causa deve essere deceduto dopo il 12 marzo



## COME L'INPS

Tutti coloro che hanno diritto al trattamento pensionistico di reversibilità devono seguire i criteri Inps, anche se iscritti a previdenze esclusive e sostitutive dello stesso Istituto



**Blauer**  
**USA**  
blauer.it

1987 data di entrata in vigore della Legge 6/3/87 n° 74;

● la data d'inizio del rapporto assicurativo del pensionato, ovvero dell'assicurato, sia anteriore alla data della sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio;

● non esista coniuge superstite;

**d) il coniuge divorziato**, anche nell'ipotesi in cui il defunto abbia contratto nuovo matrimonio ed il nuovo coniuge sia ancora in vita.

In questo caso, il coniuge divorziato ha diritto (legge n.74/87) al trattamento di pensione purché in possesso dei requisiti di cui al punto c) e solo successivamente all'emissione di specifica sentenza del Tribunale che stabilisca le quote spettanti, al coniuge ed all'ex coniuge, in proporzione alla durata dei singoli matrimoni e tenendo conto delle rispettive condizioni economiche e reddituali (Ord. 419 del 27/10/99 Corte Costituzionale) Int. 52 del 18/10/2000;

**e) i figli ed equiparati**, che alla data del decesso del pensionato siano a carico del genitore e siano nelle seguenti condizioni:

- minori del 18° anno d'età;
  - studenti di scuola media superiore o professionale fino al 21° anno d'età;
- studenti universitari in corso legale di studi e comunque non oltre il 26° anno d'età;
- maggiorenni inabili a carico del lavoratore defunto.

Sono equiparati ai figli legittimi e a quelli naturali:

- i figli adottivi e quelli affiliati del lavoratore deceduto;
- i figli naturali non riconoscibili dal lavoratore deceduto, per i quali questi era tenuto al mantenimento o agli alimenti in virtù di sentenza, nei casi previsti dall'art.279 del codice civile;
- i figli naturali non riconoscibili dal lavoratore deceduto che nella successione del genitore hanno ottenuto il riconoscimento del diritto all'assegno vitalizio, ai sensi degli art.580 e 594 del codice civile;
- i figli nati dal precedente matrimonio del coniuge del lavoratore deceduto;
- i figli naturali riconosciuti, o giudizialmente dichiarati, dal coniuge del lavoratore deceduto;
- figli postumi nati il 300° giorno dalla data di decesso del padre;
- figli che avendo i requisiti per il diritto, alla data di morte del genitore, erano coniugati.



### In mancanza del coniuge e dei figli

ovvero, se pur esistendo, non ne hanno diritto, la pensione spetta ai genitori del lavoratore deceduto che, alla data del decesso, presentino i seguenti requisiti:

- 65 anni d'età;
  - non siano titolari di pensione diretta ed indiretta (sono escluse alcune categorie di trattamenti pensionistici elencati nel supplemento di luglio 1992 degli Atti Ufficiali dell'INPS allegato all'informativa INPDAP n.10 del 16.02.2000);
  - siano a carico del lavoratore deceduto.
- In mancanza del coniuge, dei figli e dei genitori ovvero, se pur esistendo non abbiano diritto al trattamento di pensione, spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili del lavoratore deceduto che, alla data del decesso, abbiano i seguenti requisiti:
- siano inabili al lavoro (anche in età inferiore ai 18 anni);
  - non siano titolari di pensione diretta o indiretta;
  - siano a carico del lavoratore deceduto.
- Sono inoltre, destinatari diretti e immediati della pensione ai superstiti i nipoti in linea retta, minori e viventi a carico degli ascendenti assicurati, anche se non formalmente affidati.

### UNIONI CIVILI (legge Cirinnà)

La reversibilità è prevista anche per le coppie dello stesso sesso.

Il comma 20 della Legge n. 76/2016, equipara, non solo ai fini civilistici ma anche fiscali, l'unione civile, tra due persone dello stesso sesso, alla famiglia composta da coniugi eterosessuali. Dunque, come disposto dal comma 20, la pensione di reversibilità spetta anche al soggetto superstite della coppia dello stesso sesso legata ai fini civili.

### 3 MISURA DEL TRATTAMENTO

La pensione indiretta è costituita da un'aliquota della pensione diretta:

- Coniuge o Orfano: 60%
- Coniuge con un orfano: 80%
- Coniuge con due orfani: 100%
- Coniuge con tre orfani: 100%
- Coniuge con quattro o più orfani: 100%
- Orfano solo 60%
- Orfano minore, studente o inabile dal 17.8.95: 70%
- Due orfani: 80%
- Tre o più orfani: 100%
- Genitori fratelli-sorelle 15% (ciascuno) (la somma delle quote non può, peraltro, superare il 100 %).



### SENZA CONIUGE

Quando non sono presenti né il coniuge né i figli, la pensione spetta ai genitori del defunto, in presenza di particolari requisiti

In viaggio con te da sempre  
*Traveling with you since forever*



[www.aiscat.it](http://www.aiscat.it)



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
SOCIETÀ CONCESSIONARIE  
AUTOSTRADE E TRAFORI

Se il coniuge o i superstiti hanno un proprio reddito, il trattamento sopra indicato può subire delle riduzioni come indicato al successivo para. 8.

#### 4 DECORRENZA

La pensione ai superstiti decorre dal primo giorno del mese successivo al decesso del dante causa.

#### 5 COME SI OTTIENE LA PRESTAZIONE

La prestazione si ottiene a domanda, da parte del superstite avente diritto. La richiesta va presentata alla Sede Provinciale dell'Inps ex Inpdap competente per territorio di residenza compilando apposito modulo.

#### 6 TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda volta alla concessione del trattamento pensionistico ai superstiti può essere presentata in qualsiasi periodo di tempo successivo al decesso dell'ex iscritto, ovvero del pensionato, con la sola esclusione del trattamento indiretto di privilegio per la cui concessione il superstite, avente diritto al trattamento, deve inoltrare richiesta entro e non oltre i cinque anni dalla data di decesso dell'iscritto.

A norma di codice civile, trascorsi dieci anni dal decesso del titolare della posizione assicurativa, ovvero del trattamento di pensione diretta, i ratei di pensione non riscossi cadono in prescrizione.

#### 7 DURATA DELLA PRESTAZIONE

L'erogazione della prestazione cessa con la morte del beneficiario, ovvero al venire meno delle condizioni soggettive richieste per il conseguimento del diritto (matrimonio del coniuge superstite o dei collaterali, maggiore età dei figli, cessazione dello stato d'inabilità, ecc.).

A tal riguardo va rilevato che al coniuge superstite, nell'ipotesi di cessazione dal diritto alla pensione per sopravvenuto matrimonio, spetta un assegno pari a due annualità del trattamento percepito alla data del nuovo matrimonio.

#### 8. CUMULO DELLA PENSIONE CON ALTRI REDDITI: ART. 41 COMMA 1 L. 335/1995

Il cumulo tra trattamento di reversibilità e redditi è così disciplinato:

**a) totale cumulabilità** tra redditi familiari e pensione di reversibilità, percepita dal coniuge superstite con orfani minori, studenti od inabili;

**b) cumulabilità parziale** con altri redditi. Ove il superstite abbia un proprio



reddito (la casa in cui si abita non concorre alla determinazione dell'imponibile), la misura del trattamento indicata al para. 3. subirà una riduzione proporzionale al reddito percepito di seguito indicata:

- reddito non superiore a tre volte il minimo Inps (\*): nessuna riduzione;
- reddito compreso tra tre e quattro volte il minimo Inps: riduzione del 25%;
- reddito compreso tra quattro e cinque volte il minimo Inps: riduzione del 40%;
- Reddito superiore a cinque volte il minimo Inps: riduzione del 50%.

#### QUOTA UNA TANTUM IN CASO DI NUOVO MATRIMONIO

In caso di nuove nozze, al coniuge viene revocata la pensione e gli viene erogata la "doppia annualità", pari a due annualità della pensione in pagamento, compresa la tredicesima mensilità, a titolo di liquidazione in capitale della pensione di reversibilità che cessa di essere corrisposta.

La doppia annualità spetta al coniuge che si risposa, anche se ci sono figli che percepiscono la pensione. In questo caso i figli avranno diritto ad un aumento della loro quota.

La norma è poco nota. Quasi sconosciuta. Per ottenere il citato emolumento l'avente diritto deve inoltrare all'Inps

specifica domanda esclusivamente in via telematica alla sede dell'Inps che ha in carico la pensione di reversibilità. Potrebbe anche verificarsi che tra gli aventi diritto alla pensione di reversibilità della pensione da revocare ci siano anche figli minori o inabili.

In questi casi questi soggetti continuano ad avere diritto alla loro quota di pensione. Tale circostanza è opportuno sia indicata nella istanza di richiesta della doppia annualità.

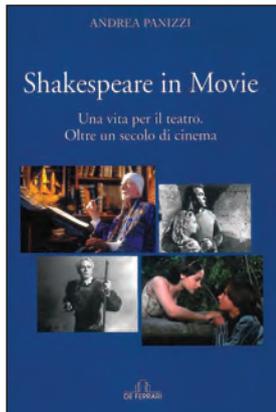
*La 2ª Parte, Appendice al Vademecum, riguardante i Benefici derivanti dalla condizione di "Vittime del Dovero" (Riferimento DPR n. 243 del 07 luglio 2006) sarà pubblicata sul prossimo numero della rivista*

*Vincenzo Ruggieri, autore del Vademecum, stilato in collaborazione con Giuseppe Del Ponte, è Maggior Generale del Corpo di Amministrazione dell'Esercito Italiano, Presidente del Gruppo di Torino e Valle d'Aosta dell'Anupsa - Associazione Nazionale Ufficiali Provenienti dal Servizio Attivo, Consulente Giuridico-Amministrativo dell'Unuci, Collaboratore de "Le Fiamme d'Argento", "Fiamme Gialle" e dell'Ums, Unione Nazionale Invalidi per Servizio* ■



#### NUOVE NOZZE

Se il coniuge beneficiario contrae nuove nozze, la pensione è revocata e al suo posto viene erogata una doppia annualità (tredicesima compresa) a titolo di liquidazione



ANDREA PANIZZI

## SHAKESPEARE IN MOVIE

Una vita per il teatro - Oltre un secolo di cinema

Ed. DE FERRARI COMUNICAZIONE SRL - Genova - pag. 346

Ricorrendo nel 2016 i quattrocento anni dalla morte di William Shakespeare, considerato il più importante scrittore inglese e il più eminente drammaturgo della cultura occidentale, non a caso *Andrea Panizzi*, giovane e brillante autore genovese (e per noi anche "figlio d'arte") già noto nel mondo letterario ligure per un primo interessante saggio su *Pasolini*, propone questa nuova opera dal titolo accattivante, presentata nel novembre scorso, con la quale conferma la sua vocazione di storico del cinema e del teatro. Al di là dell'intento celebrativo dell'anniversario, comunque appropriato, il volume, frutto di accurata ricerca storica e documentale nonché di attenta analisi scientifica, si propone di divulgare fra i giovani la conoscenza delle opere teatrali del "Bardo" raffrontandole e ponendole a confronto con le interpretazioni più o meno felici e le realizzazioni cinematografiche che con alterne fortune su di esse sono state prodotte negli ultimi cento anni. Una quantità smisurata di pellicole, basate o totalmente tratte dalle originarie composizioni, con cui il cinema non solo ha attinto da *Shakespeare* ma lo ha veramente saccheggiato, talvolta in modo eccellente e gratificante, altre volte sconvolgendone lo spirito creativo. Ne scaturisce una gradevole e interessante descrizione che si dipana intorno alla vita, all'arte e alle passioni del protagonista, partendo dal teatro nella storia, l'avvento del cinema e il rapporto con il teatro, soffermandosi quindi sui "sentieri di celluloidi" come l'autore li definisce, ripartiti in tragedie, drammi storici e commedie, che ci inducono sia ad integrare con particolari inediti le conoscenze di films o di opere teatrali riferibili a *Shakespeare*, o di rivisitarle in chiave critica rilevandone le storture interpretative o le valenze a suo tempo forse non intuite. Parallelismi che danno la misura in cui l'opera di *Shakespeare* abbia segnato il nostro modo di raccontare storie. Il cinema deve a lui quasi tutto, afferma *Panizzi*, ed è giusto considerarlo come lo sceneggiatore più prolifico di tutto il millennio.

Dario Benassi



DOMINGA CARRUBBA

## CIMELI DI ORGANZA

Ed. Ateneo di poesia e di storia delle poetiche europee - pag. 63

L'autrice, originaria di Palermo, vive e lavora a Messina. Dal suo esordio nel 1995, è stato per lei un crescendo di riconoscimenti e premi per la poesia che sa esprimere. In questa pregevole raccolta i suoi versi inducono il lettore a riconciliarsi con il senso della "parola" proprio nel momento storico che stiamo vivendo, in cui sembra che essa abbia smarrito il suo intrinseco e originale valore. È un piacere avvertire che i termini lessicali ancora possono fruire d'una forte vitalità fino al punto di recuperare e conservare il privilegio di essere veicolo di trasmissione delle proprie sensibilità nei riguardi del lettore. È una poesia, dunque, che nasce nel silenzio della propria intimità per poi manifestarsi in frequenti analisi sui valori smarriti e perdita di punti di riferimento chiari; quindi, per questo, è poesia, dove l'intimismo si fa universale perché così dev'essere. La poesia, infatti, non è mai un evento personale perché tutto ciò che provoca timori e turbamenti nel proprio intimo nasce dalla realtà in cui si vive. *Alberto Gianandrea*



DOMINGO MAGLIOCCA

## IL DELITTO DI ATTI PERSECUTORI

Primiceri Editore Srls - Padova - pag. 194

L'autore, nato in Usa, una laurea magistrale in Criminologia Applicata per l'Investigazione e la Sicurezza, un'altra in Operatore della Sicurezza e del Controllo Sociale, entrambe conseguite all'Università degli Studi di Bologna, Maresciallo dell'Arma in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria di una impegnata Procura della Repubblica del centro-sud, appassionato di scienze criminologiche e tematiche investigative, ha voluto raccogliere in questo libro il frutto di suoi studi nonché di esperienze dirette maturate nella trattazione di casi di "stalking", il delitto di Atti Persecutori, previsto dall'art. 612 bis del Codice Penale, introdotto nel 2009. Magliocca ce lo presenta come un manuale che,

senza la pretesa di sostituirsi ad autori più qualificati, è dedicato ad operatori del settore, avvocati, investigatori privati, appartenenti alle Forze di Polizia, inteso quale strumento operativo - particolarmente in relazione al contrasto della violenza sulle donne - per affrontare gli stalkers in modo legale, illustrando in termini pratici gli aspetti criminologici, giuridici ed investigativi necessari alla comprensione del fenomeno e alla sua repressione. Ciò in quanto l'analisi di esso non può prescindere da una complessiva valutazione di tutti gli aspetti che lo riguardano. Il manuale è perciò ripartito in cinque parti: la prima esamina gli aspetti criminologici dello stalking; la seconda e la terza affrontano il delitto di Atti Persecutori in termini giuridici; la quarta propone un confronto con la vigente legislazione statunitense illustrando i contenuti del Model Antistalking Code, che raggruppa le "informazioni tipo" che gli Stati dovrebbero inserire nelle rispettive leggi in materia; mentre la quinta parte riguarda le modalità pratiche di contrasto e gli aspetti investigativi per affrontare il problema. È un libro molto interessante e utile che contiene descrizioni chiare ed essenziali, sviluppate con limpido metodo analitico scevro da toni cattedratici. Gradevole alla lettura, si pone alla portata di tutti anche come specifico strumento di conoscenza e di prevenzione.

Dario Benassi



DEMETRIO PIRAS

## STRADE SBAGLIATE

Ed. Bandecchi & Vivaldi pag. 214

Il socio Demetrio Piras si cimenta in un suo nuovo romanzo giallo ambientato negli anni trenta in Serranova, un immaginario paese del Marghine, nella zona del Logudoro, che si trova nel nuorese al centro della Sardegna, da sempre abitato da gente attiva che basava la propria economia essenzialmente sull'agricoltura e la pastorizia. Anche a Serranova, come in tutta l'Italia di allora, il Partito Nazionale Fascista era impegnato nella formazione delle nuove generazioni, che si volevano fortemente caratterizzare nei peculiari valori quali il patriottismo, l'eroismo e l'amor proprio. È in quel contesto politico, sociale ed economico che avvengono tre delitti per i quali gli investigatori sospettano principalmente di tre avanguardisti dell'Opera Nazionale Balilla, suscitando le ire del Delegato del Fascio locale. Nella lista degli inquirenti figurano però anche alcuni giovani, infatuati di una donna bella e sensuale ma soprattutto civettuola, recentemente sposata con uno dei tre assassinati. *Alberto Gianandrea*

# 500 navi. Abbiamo creato solide basi. Sul mare.

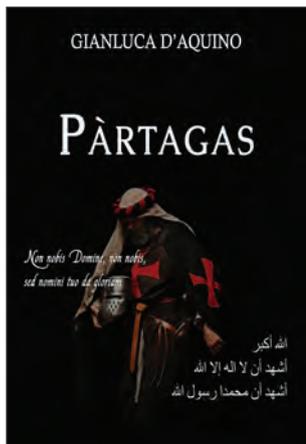


Con l'arrivo della 500ª nave, il terminale di rigassificazione Adriatic LNG consolida il proprio ruolo nel panorama energetico internazionale. Un traguardo importante ma anche una solida base per sostenere la crescita del nostro Paese.



Adriatic LNG

| [adriaticlng.it](http://adriaticlng.it)



GIANLUCA D'AQUINO

## PÀRTAGAS

EDEN EDITORI - pag. 641

Il Pàrtagas è un mondo immaginario, suddiviso in nove regni e un decimo territorio centrale a essi, chiamato Terre di Nessuno, desertico e abitato da popolazioni nomadi. Siamo in un'epoca paragonabile al Medioevo europeo, i rapporti tra i vari Paesi sono fortemente minati da recenti mutamenti nell'assetto politico di alcuni di essi, in cui sono riusciti a raggiungere i vertici del potere personaggi immigrati dalle Terre di Nessuno che hanno saputo imporre a poco a poco i principi della propria religione, la fede monoteista lisimaca allo scopo di sostituirla a quella del Cristo Bianco, con le conseguenti implicazioni nella politica e nella vita quotidiana che essa inevitabilmente comporta. È questo lo scenario in cui è ambientata la vicenda fantastica che vede protagonista il principe Kjartan, erede al trono di Grossbürg ma esule nelle Terre di Nessuno poiché in disaccordo con il padre regnante il cui consigliere lisimaco, Jihad, alla sua morte si autoproclama reggente. Per riprendere la guida del Paese, Kjartan si unisce ai mercenari del principe Valdemar, esiliato dal padre, re di Kloster, su consiglio di altro lisimaco. Entrambi animati dall'intento di liberare non solo i rispettivi regni, ma anche l'intero Pàrtagas, dalla minaccia lisimaca. Le loro storie si intrecciano così in un emozionante susseguirsi di situazioni drammatiche, attimi di amore struggente, momenti di profonda riflessione, colpi di scena e cruente battaglie, con un sorprendente epilogo. *Gianluca D'Aquino*, Maresciallo dell'Arma, scrittore, sceneggiatore e attore, già autore di romanzi, racconti, poesie e opere teatrali, vincitore di premi letterari e fra l'altro creatore dell'ormai celebre Maresciallo dei Carabinieri Valerio Brasco, personaggio di fantasia più volte apparso nella collana del *Giallo Mondadori*, con questa nuova opera affronta in chiave "fantasy" il tema dell'islamizzazione del mondo, ponendo in luce inedite prospettive tematiche che, condivisibili o meno, inducono il lettore a confrontarsi con una metafora sociologica sulla natura più profonda del potere.

Dario Benassi



CRISTINA PRETI  
EMILIANO BEZZON

## BREVA DI MORTE

Eclissi Editrice  
pag. 248

Gli autori, esordienti nel mondo del giallo, presentano questa emozionante storia ambientata a Valsolda, nel comasco, ove il prete del paese trova il cadavere di una donna nelle acque del lago. Le indagini sono affidate a Daria Mastrangelo, comandante della Tenenza Carabinieri di Menaggio. È al suo primo incarico, determinata ad andare a fondo della vicenda, nonostante colleghi più autorevoli di lei vogliano chiudere il caso, basandosi su indizi un po' troppo superficiali, senza soffermarsi sul movente. Mentre il corpo della vittima giace nella cella frigorifera dell'ospedale di Como, in attesa che qualcuno lo riconosca, Daria indaga tra gli abitanti di Valsolda: montanari e gente di lago, per lo più frontalieri, discendenti da famiglie di spalloni. Ma la ricerca del colpevole la porterà fuori dalla valle, dove il fatto è accaduto. Nel susseguirsi di false piste e nuovi personaggi, la storia ci trascina verso un inquietante epilogo. È un giallo avvincente, in cui la rispettabilità contraffatta delle persone crolla di fronte all'unico elemento deflagrante: la verità.

Alberto Gianandrea



GIOVANNI SILVIO GOVONI

## I NASTRI DELLE DECORAZIONI LE RICOMPENSE

Edizioni Youcanprint - Tricase (LE) - pag. 302

L'autore, Luogotenente in congedo dell'Arma e Socio Anc, docente all'Università della Terza Età Intemelica di Ventimiglia, appassionato di medagliistica, collezionista di decorazioni oltre quelle da lui guadagnate in servizio, a distanza di cinque anni ci propone questa nuova edizione - riveduta, corretta e aggiornata - di un analogo suo libro che già riscosse successo nel 2012. Copertina e titolo non passano inosservati, e in effetti l'argomento è in varia misura interessante per tutti, non solo per la bellezza dei variopinti nastri che con fierezza avevamo esibito sul petto dell'uniforme suscitando curiosità nei civili, plauso in collaboratori, amici, familiari e pure ammirazione nel mondo femminile, ma soprattutto perché, oltre a simbolizzare tappe significative della vita militare e azioni meritorie degne di riconoscimento, alcuni di essi implicano l'acquisizione di titolo e punteggio negli avanzamenti di carriera. L'opera, realizzata con gli auspici della neonata Associazione Nazionale Cavalieri OMRI e dedicata alla memoria del Vice Brigadiere MOVIM *Salvo D'Acquisto*, si pone quale guida alla "lettura dei nastri", la cui visualizzazione identifica le decorazioni alle quali si riferiscono, utile dunque non solo agli addetti ai lavori ma anche a chi, per ragioni diverse, desidera conoscerne il significato. Le due parti che la compongono, l'una relativa ad Onorificenze e Decorazioni, l'altra ai Nastri delle Decorazioni, sviluppano in dieci capitoli le origini, la storia e la descrizione particolareggiata di cinquantadue decorazioni in uso nella Repubblica italiana, nelle sue Forze Armate e Corpi Armati, nonché nello Stato Pontificio e nel Sovrano Militare Ordine di Malta, corredate da appropriate immagini a colori. L'autore, come già praticato per il libro *Patagonia vista da noi*, informa che ai Soci Anc e ai lettori di *Le Fiamme d'Argento* che ne facciano richiesta via e-mail all'indirizzo [gtgovoni@libero.it](mailto:gtgovoni@libero.it) il volume viene ceduto scontato del 30% sul prezzo di copertina indicato sui siti web di libri.

Dario Benassi

GIUSEPPE TARANTINO

## REPORTAGESERCITO

### A 100 anni dalla Grande Guerra

Ed. Informazioni Difesa  
pag. 239

L'Esercito Italiano visto a 360° lo racconta per immagini *Giuseppe Tarantino*, autore del libro fotografico *ReportagEsercito*. L'opera è un saggio fotografico il cui punto di forza è lo sguardo dell'autore, militare come i soggetti delle immagini che illustrano l'impegno dell'Esercito Italiano quale risorsa per il Paese. L'es-



senza della narrazione è soprattutto quella che è la premessa delle missioni, cioè l'identità militare che guida l'agire dei soldati, fissata da "ritratti d'azione": fotografie talvolta "catturate" o studiate nei particolari, che mostrano dal punto di vista dei protagonisti cosa significa scegliere di servire la Patria oggi come ieri, indossando l'uniforme. Chiude il volume una breve analisi sull'uso della fotografia da parte delle Forze Armate per raccontare iniziative e addestramento, con le ricadute anche in ambito civile.

Alberto Gianandrea

# LA BELLEZZA NON È PIÙ SOGGETTIVA



## ALFA ROMEO **GIULIA**

LINEE DISEGNATE DAL VENTO, PER OTTIMIZZARE LA DINAMICA.  
COMFORT ED ELEGANZA, PER ESPRIMERE LO STILE.  
MOTORI IN ALLUMINIO, PER AGGIUNGERE CARATTERE.  
ALFA ROMEO GIULIA. UNA NUOVA DEFINIZIONE DI BELLEZZA.

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km) 4.2. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 109.

*La meccanica delle emozioni*



CI VUOLE POCO PER AVERE  
TANTO. VALORE.



**NUOVA TIPO 5PORTE**, completa di tutto, è pronta a sorprenderti. Forma compatta, stile dinamico e tante caratteristiche uniche: un bagagliaio ai vertici della categoria, abitabilità best in class, infotainment con tecnologia Uconnect™. E, naturalmente, tutta la sicurezza che cerchi, grazie a ESP, Hill Holder e 6 airbag. Nuova Tipo 5Porte, più valore alla tua scelta.

Consumi ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: bz/ds da 3,7 a 5,7 (l/100km); GPL 8,3 (l/100km).  
Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: da 98 a 146 (g/km).



[www.fiat.it](http://www.fiat.it)